
Situazione patrimoniale al 30 settembre 2012
ex art. 2501-quater del codice civile



FONDIARIA-SAI S.p.A.

FONDIARIA-SAI S.P.A. – SEDE LEGALE E DIREZIONE DI TORINO – CORSO G. GALILEI, 12 – SEDE E DIREZIONE DI FIRENZE – VIA LORENZO IL MAGNIFICO, 1 – CAPITALE SOCIALE € 1.194.572.973,80 INTERAMENTE VERSATO – CODICE FISCALE, PARTITA IVA E NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO 00818570012 – IMPRESA AUTORIZZATA ALL’ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL’ART. 65 R.D.L. 29 APRILE 1923 N. 966, CONVERTITO NELLA LEGGE 17 APRILE 1925 N. 473.

Unipol
GRUPPO

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI DI FONDIARIA-SAI S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fabio Cerchiai*

Presidente

Pierluigi Stefanini*

Vice Presidente

Carlo Cimbri*

Amministratore Delegato

Francesco Berardini

Angelo Busani

Sergio Costalli

Ernesto Dalle Rive

Ethel Frasinetti

Vanes Galanti

Guido Galardi*

Giampaolo Galli

Oscar Guidetti

Claudio Levorato

Maria Lillà Montagnani

Marco Minella*

Milo Pacchioni

Marco Pedroni

Nicla Picchi

Barbara Tadolini

Roberto Giay

Segretario del Consiglio e del Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Angiolini

Presidente

Antonino D'Ambrosio

Sindaco effettivo

Giorgio Loli

Sindaco effettivo

Sergio Lamonica

Sindaco supplente

Maria Luisa Mosconi

Sindaco supplente

Giovanni Rizzardi

Sindaco supplente

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO CATEGORIA "A"

Dario Trevisan

** Componenti il Comitato Esecutivo*

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO CATEGORIA “B”

Giuseppe Dolcetti

DIREZIONE GENERALE

Emanuele Erbetta

DIRIGENTE PREPOSTO

alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Dalfelli

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 30 ottobre 2012. Il mandato del Consiglio scade con l'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

L'Assemblea ha nominato Fabio Cerchiai Presidente della Compagnia, secondo la proposta formulata da PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A..

Il Consiglio ha nominato, per tutta la durata del suo mandato:

- Pierluigi Stefanini nella carica di Vice Presidente;
- Carlo Cimbri nella carica di Amministratore Delegato.

Il Consiglio ha conferito all'Amministratore Delegato specifici poteri.

Il Vice Presidente Pierluigi Stefanini è stato inoltre nominato Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per tutta la durata del suo mandato, un Comitato Esecutivo composto da n. 5 consiglieri, e precisamente:

- Fabio Cerchiai – Presidente
- Pierluigi Stefanini
- Carlo Cimbri
- Guido Galardi
- Marco Minella.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato quali componenti del Comitato Controllo e Rischi i Consiglieri Nicla Picchi (nel ruolo di *lead coordinator*), Ethel Frasinetti e Barbara Tadolini, tutti qualificatisi indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato quali componenti del Comitato di amministratori indipendenti, istituito ai sensi della procedura per operazioni con parti correlate del Gruppo FONDIARIA-SAI con riferimento alla prospettata integrazione con il Gruppo UNIPOL, i Consiglieri Angelo Busani (nel ruolo di *lead coordinator*), Barbara Tadolini e Giampaolo Galli, tutti qualificatisi indipendenti e non correlati.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato quali componenti del Comitato per la remunerazione i Consiglieri Giampaolo Galli (nel ruolo di *lead coordinator*), Angelo Busani e Ernesto Dalle Rive, in maggioranza qualificatisi indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine nominato quali componenti del Comitato Nomine e Corporate Governance i Consiglieri Maria Lilla Montagnani (nel ruolo di *lead coordinator*), Nicla Picchi e Marco Pedroni, in maggioranza qualificatisi indipendenti.

INDICE

PARTE A. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE.....	7	ALTRE INFORMAZIONI	37
- Andamento Gestionale	10	- Struttura dell'organizzazione di vendita	38
GESTIONE ASSICURATIVA DANNI.....	13	- Gestione e sviluppo delle Risorse Umane.....	38
- Premi	14	- Ulteriori informazioni.....	38
- Sinistri pagati e denunciati.....	15	- Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura del periodo.....	45
- Spese di gestione	16	- Evoluzione prevedibile della gestione	48
- Andamento tecnico dei principali settori assicurativi	16	PROSPETTI CONTABILI.....	49
- Riassicurazione Danni	20	- STATO PATRIMONIALE.....	50
GESTIONE VITA E FONDI PENSIONE.....	23	- CONTO ECONOMICO	52
- Premi	24	- PARTE B. CRITERI DI VALUTAZIONE	55
- Somme pagate ed oneri relativi	25	- PARTE C. INFORMAZIONI SULLO STATO	
- Spese di gestione	25	PATRIMONIALE	59
- Andamento tecnico.....	25	- STATO PATRIMONIALE ATTIVO	60
- Riassicurazione Vita	26	- STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	83
GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	29	- PARTE D. INFORMAZIONI SUL CONTO	
- Investimenti di classe C e disponibilità liquide.....	30	ECONOMICO	93
- Investimenti della Classe D	30	- PARTE E. ALTRE INFORMAZIONI	99
- Redditi da investimenti.....	31	ALLEGATI.....	109
- Gestione Finanziaria	31		
- Operazioni finanziarie di rilievo	33		
- Azioni proprie della controllante e di società da questa controllate	34		
- Gestione Immobiliare	35		
- Indebitamento di Fondiaria-SAI	35		

Parte A

Informazioni sulla Gestione

Il settore assicurativo

In conseguenza delle non positive prospettive previste per l'economia italiana per il 2012, sia in termini di crescita del prodotto interno lordo sia per l'incertezza dei mercati finanziari, generata dai timori sul debito sovrano dell'Area dell'Euro, l'ANIA stima che – alla fine dell'anno in corso – la raccolta premi complessiva risulterà (per il secondo anno consecutivo) in contrazione. Come nel 2011, il calo sarà concentrato nel settore Vita che si era fortemente accresciuto nel biennio 2009-2010 grazie alla vendita di prodotti di risparmio di Ramo I con forme di garanzie di rendimento.

La raccolta premi totale (Danni e Vita) del lavoro diretto italiano dovrebbe pertanto attestarsi nel 2012 a € mld. 106,6 (-3,3% rispetto al 2011). L'incidenza di tali premi sul PIL scenderebbe quindi al 6,74% dal 6,98% del 2011.

Il volume dei premi contabilizzati dal lavoro diretto italiano del settore Danni potrebbe rimanere nel 2012 sugli stessi livelli dell'anno precedente. La stabilità della raccolta premi Danni sarebbe il risultato di una lieve crescita dei premi contabilizzati dei Rami RC. Auto e RC. Marittimi (+1,0%) e di una marginale contrazione (-0,9%) degli Altri Rami Danni, come effetto delle difficoltà del ciclo economico.

Nel settore Vita, a seguito del calo pari al 18% registrato nel 2011, i premi contabilizzati potrebbero ridursi nell'ordine del 5% nel corso del 2012 per effetto sia della limitata capacità di risparmio delle famiglie italiane sia dell'accesa competitività dei prodotti offerti dal settore bancario, più incline a commercializzare i propri strumenti di raccolta per rafforzare la propria liquidità.

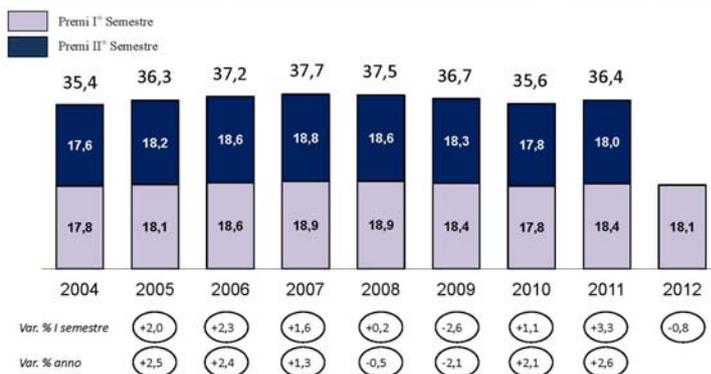
Rami Danni

Al 30 settembre 2012, in base alla rilevazione trimestrale dell'ANIA relativa alla raccolta del settore Danni, i premi contabilizzati dalle imprese di assicurazione con sede legale in Italia e dalle rappresentanze di imprese extra-UE sono stati pari a circa € mld. 25,2 (-1,3% rispetto allo stesso periodo del 2011). In particolare il portafoglio premi dei Rami RC Autoveicoli ammonta complessivamente a circa € mld. 15 (-1,4% rispetto al 30/9/2011).

Per gli altri Rami Danni, con una raccolta pari a € mld. 10,2, si registra una contrazione media dell' 1,1% rispetto allo stesso periodo del 2011.

Fig. 1– Premi contabilizzati nel settore Danni

(valori in €mld)



Fonte: La congiuntura assicurativa in Italia – Forum Assicurazioni 26/9/2012 – presentazione Ania
I dati riportati fanno riferimento alle imprese di assicurazione nazionali e alle rappresentanze di imprese extra europee aventi sede in paesi non facenti parte dello Spazio Economico Europeo. Sono escluse le imprese di Riassicurazione. Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Rami Vita

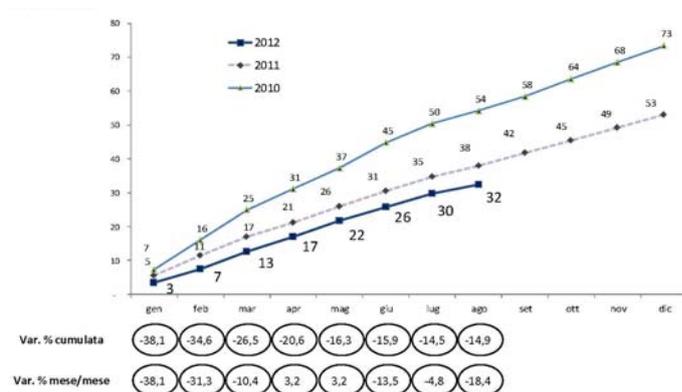
Nel corso del mese di ottobre, la raccolta premi per nuove polizze sulla Vita, comprensiva dei premi unici aggiuntivi, è stata pari a circa €mld. 4,3, con un incremento del 15,4% circa rispetto allo stesso mese del 2011. Da gennaio 2012, l'ammontare di nuovi premi emessi ha raggiunto €mld. 39,8, in calo del 12,4% rispetto all' analogo periodo dell'anno precedente.

Nel mese di ottobre, il volume complessivo di nuovi premi è stato pari a €mld. 4,6 (+18% circa rispetto a ottobre 2011), mentre da inizio anno ha raggiunto €mld. 45,5, con una contrazione dell' 11,6% circa rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alla ripartizione per canale distributivo, gli sportelli bancari e postali da inizio 2012 hanno collocato il 66,2% del portafoglio Vita (con una contrazione del 20,4% rispetto al corrispondente periodo del 2011), i promotori finanziari il 18,8% (+31,9% rispetto ai primi 10 mesi del 2011), le agenzie con mandato l'11,8% (-11,2% rispetto al 30/9/2011), le agenzie in economia e gerenze il 2,8% (-10,9% rispetto ai primi 9 mesi del 2011) e le altre forme di vendita diretta lo 0,4% (+8,1% circa rispetto ai primi 10 mesi del 2011).

Fig. 2 – Nuova Produzione Vita

(valori in €mld.)



Fonte: La congiuntura assicurativa in Italia – Forum Assicurazioni 26/9/2012 – presentazione Ania
I dati riportati fanno riferimento alle imprese di assicurazione nazionali e alle rappresentanze di imprese extra europee aventi sede in paesi non facenti parte dello Spazio Economico Europeo. Sono escluse le imprese di Riassicurazione.

ANDAMENTO GESTIONALE

Il terzo trimestre dell'esercizio 2012 ha presentato una raccolta complessiva di €migl. 3.117.954 (-9,24%), le cui componenti sono così sintetizzate:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione %
LAVORO DIRETTO			
Rami Danni	2.529.346	2.688.924	(5,93)
Rami Vita	581.376	737.689	(21,19)
TOTALE	3.110.722	3.426.613	(9,22)
LAVORO INDIRETTO			
	7.232	8.953	(19,22)
TOTALE GENERALE	3.117.954	3.435.566	(9,24)

Dati di sintesi Fondiaria-SAI

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione	31/12/2011
Risultato conto tecnico Danni	143.986	(81.555)	225.541	(428.028)
Risultato conto tecnico Vita	101.137	(70.546)	171.683	(283.155)
Totale Conto Tecnico	245.123	(152.101)	397.224	(711.183)
Proventi netti Rami Danni	14.901	(79.155)	94.056	(556.145)
(dedotte quote trasferite al c/tecnico)	(11.804)	-	(11.804)	-
Quote trasferite dal conto tecnico Vita	36.077	-	36.077	-
Saldo Altri Proventi ed Oneri	(87.633)	(74.877)	(12.756)	(109.999)
Risultato dell'attività ordinaria	196.664	(306.132)	502.796	(1.377.327)
Saldo Proventi ed Oneri Straordinari	32.165	(3.796)	35.961	15.205
Risultato prima delle imposte	228.829	(309.928)	538.757	(1.362.122)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(104.672)	72.788	(177.460)	341.754
UTILE D'ESERCIZIO	124.157	(237.140)	361.297	(1.020.368)
Di cui Danni	42.718	(176.329)	219.047	(841.727)
Di cui Vita	81.439	(60.811)	142.250	(178.641)

Il risultato di periodo del terzo trimestre 2012 è positivo per €mil. 124 a fronte di una perdita di €mil. 237 al 30/09/2011.

Si illustrano di seguito le principali determinanti:

- positivo andamento della gestione corrente dei Rami Auto caratterizzato da un forte calo del numero delle denunce (-17%); in controtendenza l'andamento dei Rami Elementari su cui ha inciso il sisma che ha colpito l'Emilia-Romagna nello scorso mese di maggio;

-
- flessione della raccolta Vita (-21%) a causa del difficile contesto economico-finanziario accompagnata da un incremento dei riscatti seppur in un contesto di operatività finanziaria soddisfacente;
 - positivo andamento della gestione finanziaria nel corso della prima parte dell'anno e in leggera controtendenza a partire dal mese di maggio per effetto delle rinnovate tensioni sul debito sovrano di alcuni paesi dell'Area Euro.

Più in dettaglio:

- il **conto tecnico dei Rami Danni** segna un risultato positivo di €mil. 144,0 (negativo per €mil. 81,6 al 30/09/2011).

Nel Ramo RC Auto, l'andamento tecnico è in miglioramento rispetto al settembre 2011, in linea con quanto già indicato nei precedenti mesi del 2012. Ciò seppur a fronte di una contrazione della raccolta del 5,5% circa rispetto al 30 settembre 2011. Segnali incoraggianti arrivano dalla forte diminuzione dei sinistri denunciati (sia causati, sia gestiti) e, quindi, della frequenza sinistri per effetto di un trend di miglioramento generalizzato del mercato, nonché per gli interventi di ristrutturazione dei portafogli critici, intrapresi già nel corso degli ultimi esercizi. Ancora positiva l'evoluzione dello smontamento delle riserve sinistri relativi alle generazioni precedenti.

Con riferimento agli altri Rami si rileva che:

- il Ramo CVT, segna ancora una significativa contrazione dei premi (-11,0% rispetto al 30/09/2011), a causa del contesto macroeconomico da cui è derivata sia una forte contrazione delle immatricolazioni sia, in alcuni casi, anche la rinuncia alle coperture Auto non obbligatorie. Dal punto di vista tecnico, la contrazione dei ricavi appare controbilanciata da un calo della componente sinistri.
- La contrazione dei premi dei Rami Non Auto (-5,1% rispetto al 30/09/2011), risente degli eventi straordinari avvenuti nei primi mesi del 2012, in particolare degli eventi sismici avvenuti in Emilia-Romagna nei mesi di maggio e giugno che hanno condizionato l'andamento del segmento Corporate.
- Le **spese di gestione** lorde complessive ammontano a €mil. 630,3 e con un decremento di €mil. 39,4 rispetto al corrispondente periodo del 2011 e con una incidenza sui premi lordi che passa, a livello complessivo, dal 19,5% al 30/09/2011 al 20,1% al 30/09/2012. I Rami Vita passano da un'incidenza del 7,0% ad una del 9,2% mentre i Rami Danni evidenziano un'incidenza del 22,8%, in leggera flessione rispetto al 30/09/2011.
- Le **riserve tecniche lorde** ammontano a €mil. 14.506 (€mil. 15.138 al 31/12/2011). Di queste €mil. 6.508 sono relative ai Rami Danni (€mil. 6.763 al 31/12/2011) ed €mil. 7.998 ai Rami Vita (€mil. 8.375 al 31/12/2011).
- I **redditi degli investimenti**, senza tener conto delle riprese e delle rettifiche di valore, ammontano a €mil. 381,0 (-1,5%) cui contribuiscono proventi netti ordinari per €mil. 311,7 (€mil. 304,0 al 30/09/2011) e realizzi netti per €mil. 69,3 (€mil. 82,9 al 30/09/2011): questi ultimi comprendono €mil. 15,2 (€mil. 10,7 al 30/09/2011) relativi a realizzi su valori mobiliari immobilizzati inclusi nelle partite straordinarie.

-
- L'impatto netto sul conto economico delle **valutazioni di strumenti finanziari**, ivi comprese le partecipazioni in alcune controllate, è positivo per €mil. 6 (negativo per €mil. 352 al 30/09/2011) e comprende €mil. -1,9 relative a riduzioni di valore su azioni proprie (al 30/09/2011 erano state svalutate per €mil. 15,2) che non sono evidenziate nei proventi netti da investimenti, bensì nelle altre partite straordinarie.
 - Il saldo delle **altre partite ordinarie** risulta negativo per €mil. 87,6 (negativo per €mil. 74,9 al 30/09/2011) e comprende €mil. 27,4 di quote di ammortamento di attivi immateriali (di cui €mil. 11,5 imputabili ad avviamenti ed €mil. 14,8 imputabili a spese relative agli aumenti di capitale avvenuti nel 2011 e nel 2012) ed €mil. 28 circa di interessi passivi.
 - Il saldo delle **partite straordinarie**, positivo per €mil. 32 accoglie le plusvalenze nette da realizzo su obbligazioni ed azioni immobilizzate per €mil. 15,2, le plusvalenze relative a beni immobili per circa €mil. 2,0 e sopravvenienze nette per €mil. 13,8.
 - L'**onere fiscale** del periodo risulta negativo per complessivi €mil. 105 (positivo per €mil. 73 al 30/09/2011): il conseguimento, al terzo trimestre, di un risultato prima delle imposte positivo porta ad una normalizzazione del carico fiscale di periodo che risulta peraltro negativamente inciso dalle consistenti svalutazioni effettuate su partecipazioni in società del Gruppo fiscalmente indeducibili.

Inoltre, l'emersione, ai fini IRES, di un reddito imponibile consente un significativo riassorbimento della fiscalità differita attiva stanziata sulle perdite fiscali rilevate nei precedenti esercizi

Gestione assicurativa Danni

PREMI

Complessivamente i premi emessi ammontano a €migl. 2.534.718 rispetto a €migl. 2.695.587 del dato al 30/09/2011, con un decremento del 5,97%.

I premi del lavoro diretto ammontano a €migl. 2.529.346 con un decremento del 5,93%.

In particolare i premi risultano ripartiti come segue:

LAVORO DIRETTO (€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione %	Ripartizione %	
				30/09/2012	30/09/2011
Infortuni	153.508	159.470	(3,74)	6,06	5,92
Malattia	84.842	90.511	(6,26)	3,35	3,36
Corpi di veicoli ferroviari	110	0	n.d	0,00	0,00
Corpi di veicoli aerei	322	1.459	(77,93)	0,01	0,05
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	2.931	3.866	(24,19)	0,12	0,14
Merci trasportate	4.391	4.494	(2,29)	0,17	0,17
Incendio ed altri elementi naturali	137.540	146.125	(5,88)	5,43	5,42
Altri danni ai beni	157.599	159.881	(1,43)	6,22	5,93
RC Aeromobili	265	1.600	(83,44)	0,01	0,06
RC veicoli marittimi, lacustri e fluviali	3.305	3.470	(4,76)	0,13	0,13
RC Generale	175.515	197.192	(10,99)	6,92	7,32
Credito	89	50	78,00	0,00	0,00
Cauzioni	29.173	29.570	(1,34)	1,15	1,10
Perdite Pecuniarie	6.490	6.696	(3,08)	0,26	0,25
Tutela Giudiziaria	5.721	6.196	(7,67)	0,23	0,23
Assistenza	24.766	18.272	35,54	0,98	0,68
TOTALE RAMI NON AUTO	786.567	828.852	(5,10)	31,04	30,76
Corpi di veicoli terrestri	244.297	274.582	(11,03)	9,64	10,19
RC Auto	1.498.482	1.585.490	(5,49)	59,12	58,81
TOTALE RAMI AUTO	1.742.779	1.860.072	(6,31)	68,76	69,00
TOTALE LAVORO DIRETTO	2.529.346	2.688.924	(5,93)	99,80	99,76
LAVORO INDIRETTO	5.372	6.663	(19,38)	0,20	0,24
di cui					
Italiano	1.512	1.640	(7,80)	0,06	0,06
Eestero	3.860	5.023	(23,15)	0,14	0,18
TOTALE GENERALE	2.534.718	2.695.587	(5,97)	100,00	100,00

I premi ceduti ammontano a €migl. 105 contro €migl. 80 al 30/09/2011.

I premi in regime di libera prestazione di servizi ammontano a €migl. 948.

SINISTRI PAGATI E DENUNCIATI

I sinistri pagati del lavoro diretto, al lordo dei recuperi dai riassicuratori, e comprensivi delle spese di liquidazione, ammontano a €migliaia 2.006.429 in riduzione dell'1,98% rispetto al dato al 30/09/2011.

Si riporta di seguito la ripartizione, per Ramo di bilancio, dei sinistri pagati e denunciati del lavoro diretto italiano, comprensivi delle spese direttamente imputabili al sinistro e di quelle indirette inerenti il funzionamento della struttura di liquidazione:

	Sinistri pagati			Sinistri denunciati (*)		
	30/09/2012 €migliaia	30/09/2011 €migliaia	Variazione %	30/09/2012 Numero	30/09/2011 Numero	Variazione %
LAVORO DIRETTO						
ITALIANO						
Rami Danni						
Infortunati	90.523	99.232	(8,78)	32.097	37.695	(14,85)
Malattie	94.727	110.312	(14,13)	188.712	167.077	12,95
Corpi di veicoli ferroviari	-	2	(100,00)	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	139	31	348,62	5	1	400,00
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.254	2.256	(44,42)	197	242	(18,60)
Merci trasportate	1.132	2.382	(52,46)	642	441	45,58
Incendio ed altri eventi naturali	106.669	90.054	18,45	28.266	27.299	3,54
Altri Danni a Beni	112.085	105.772	5,97	69.453	69.527	(0,11)
RC Aeromobili	75	966	(92,25)	27	6	350,00
RC di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	2.900	3.291	(11,89)	333	306	8,82
RC Generale	181.798	155.097	17,22	39.049	43.049	(9,29)
Credito	505	399	26,63	-	3	(100,00)
Cauzioni	22.161	14.904	48,69	2.153	992	117,04
Perdite Pecuniarie	2.468	1.605	53,77	650	1.099	(40,86)
Tutela Giudiziarie	861	938	(8,20)	625	571	9,46
Assistenza	8.719	7.301	19,42	47.686	43.166	10,47
TOTALE RAMI NON AUTO	626.015	594.543	5,29	409.895	391.474	4,71
RC Auto	1.222.868	1.268.107	(3,57)	256.180	306.098	(16,31)
Corpi di veicoli terrestri	157.545	184.357	(14,54)	110.627	138.306	(20,01)
TOTALE RAMI AUTO	1.380.414	1.452.464	(4,96)	366.807	444.404	(17,46)
TOTALE RAMI DANNI	2.006.429	2.047.007	(1,98)	776.702	835.878	(7,08)

(*) Per Generazione

Per quanto concerne il Ramo RC Auto si segnala che i sinistri pagati accolgono anche l'onere sostenuto per la gestione dei sinistri in qualità di "Gestionaria" (sinistri subiti) rientranti nel sistema di indennizzo diretto, al netto di quanto recuperato a titolo di forfait gestionario della stanza di compensazione CONSAP.

I sinistri denunciati in tabella si riferiscono agli eventi nei quali il nostro assicurato è civilmente responsabile. Le denunce RC Auto di sinistri gestiti direttamente dalla compagnia (CARD + NO CARD) sono pari a 239.048, in decremento del 16,9%.

Nel complesso i sinistri pagati, comprensivi del lavoro indiretto, hanno raggiunto € migl. 2.053.079 (€migl. 2.090.359 al 30/09/2011).

Le riserve tecniche complessive, al lordo della riassicurazione, raggiungono € migl. 6.507.992 (€migl. 6.763.292 al 31/12/2011).

Con riferimento al risultato tecnico complessivo, comprensivo del saldo di riassicurazione, il rapporto sinistri a premi di competenza del periodo è pari al 71% circa (79% al 30/09/2011). Il rapporto spese di gestione sui premi è pari al 20,31% contro il 21,62% al 30/09/2011.

Il combined ratio complessivo si attesta quindi al 95,1% contro il 102,9% del 30/09/2011.

SPESE DI GESTIONE

Le spese di gestione del lavoro diretto ammontano complessivamente ad €migl. 575.706 con un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente del 6,59% (30/09/2011 €migl. 616.322).

L'andamento delle spese di gestione viene riassunto nella seguente tabella.

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione %
Lavoro diretto			
Provvigioni ed altre spese di acquisizione	463.293	495.172	(6,44)
Altre spese di Amministrazione	112.413	121.150	(7,21)
Totale Spese di Gestione	575.706	616.322	(6,59)

Tra le Altre spese di Amministrazione sono compresi costi del personale per €migl. 35.848 (30/09/2011 €migl. 35.856).

ANDAMENTO TECNICO DEI PRINCIPALI SETTORI ASSICURATIVI

Responsabilità Civile Auto RC e Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali

I premi contabilizzati ammontano a € mil. 1.501,8 circa, con un decremento del 5,5% rispetto al corrispondente periodo del 2011. Il costo dei sinistri di generazione ammonta a € mil. 1.025,1 circa in decremento del 8,8% rispetto al medesimo dato del 2011. Il costo medio del con seguito dei sinistri gestiti aumenta del 6,7% per la generazione corrente e del 16,4% per gli anni precedenti.

Il numero delle denunce registrate nel periodo è pari a 256.513 (-16,3%) mentre il numero dei sinistri pagati è pari a 237.983 (-16,7%).

Il rapporto sinistri a premi, al netto del costo per il Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada è del 64,2% per il periodo corrente e del 66,1% circa a livello globale.

La velocità di liquidazione della generazione corrente sui sinistri gestiti (Sinistri NO CARD + Sinistri CARD Gestionaria) è del 70,2% circa per i sinistri avvenuti nei primi nove mesi e del 57,1% per gli anni precedenti. Sui soli sinistri causati, la velocità di liquidazione è del 66,1% per il periodo corrente e del 56,8% per gli anni precedenti.

Al 30/09/2012 le denunce con seguito (compreso il numero dei tardivi) pervenute dai nostri assicurati nell'ambito del nuovo regime di indennizzo (c.d. CARD Gestionario) risultano pari a 179.227, delle quali 126.501 sono già state oggetto di integrale pagamento.

Le denunce con seguito pervenute dalla stanza di compensazione allo scopo costituita presso la CONSAP, in relazione a sinistri per i quali i nostri assicurati risultano in tutto o in parte responsabili (c.d. CARD Debitore) ammontano a 173.626, delle quali 112.731 hanno dato luogo al pagamento integrale dell'indennizzo e 71.764 risultano iscritte a riserva.

Contabilmente, al 30/09/2012 sono stati ricevuti dalla stanza di compensazione addebiti per un controvalore di €mil. 345. L'importo degli accrediti ricevuti risulta pari a €mil. 308.

Il combined ratio si attesta al 87,6%.

Il saldo tecnico del Ramo è positivo per €mil. 193.768 (€mil. -42.133 al 30/09/2011).

Corpi di Veicoli Terrestri

I premi ammontano a €mil. 244,3 circa, con un decremento dell' 11%.

Le denunce pervenute nel periodo corrente ammontano a 110.627 in decremento del 20% circa rispetto al dato dello scorso anno; analogamente si riscontra un decremento del numero dei sinistri pagati, pari a 103.433 (-19,5%). Il costo dei sinistri della generazione corrente ammonta a €mil. 146,6 in flessione (-24,5%) rispetto al dato dello scorso anno. La velocità di liquidazione, al netto dei sinistri eliminati senza seguito, risulta dell'83,7% per i sinistri di generazione corrente (in linea con il 2011) e del 74,8% circa per i sinistri di esercizi precedenti (80,5% nel 2011).

Il rapporto sinistri/premi per l'esercizio è del 55,3%, mentre quello complessivo è del 54,5%.

Il combined ratio si attesta al 78%.

Il saldo tecnico è positivo per €mil. 58.206, in miglioramento rispetto al 30/9/2011 (positivo per €mil. 33.810), grazie alla maggiore cautela assuntiva e alla rimodulazione tariffaria effettuata negli ultimi esercizi.

Altri Rami Danni

I premi del lavoro diretto italiano ammontano a €mil. 783,3 in diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2011 del 5,1%.

Si registra un incremento rispetto allo stesso periodo del numero delle denunce pari a 409.562 (+4,7%), mentre il numero dei sinistri pagati pari a 317.876 si mantiene stabile.

Il costo dei sinistri di generazione pari a €mil. 729,4, è in aumento del 2,6%.

Infortuni

I premi ammontano a €mil. 153,5 (-3,7%).

Le denunce pro-quota pervenute sono pari a 32.097 (-14,9%).

Il numero dei sinistri pagati, pari a 23.028 è in decremento (-11,5% circa) rispetto al corrispondente periodo del 2011.

Il costo dei sinistri di generazione, che ammonta a €mil. 78,2, è in diminuzione rispetto al medesimo dato dell'anno precedente (-23,3%). Si attestano su buoni livelli sia il rapporto sinistri/premi di esercizio (46%), sia quello complessivo (48,6%).

Il Ramo chiude con un combined ratio del 81,4%.

Il saldo tecnico è positivo per €mil. 31.676 (€mil.13.158 al 30/09/2011).

Malattia

I premi ammontano a €mil. 84,8 (-6,3%).

Le denunce pervenute sono 188.712, in aumento del 12,9% circa, il numero dei sinistri pagati, pari a 153.264, è in incremento dell'0,5%. Il costo dei sinistri di generazione corrente ammonta a €mil. 92,9, in diminuzione (-4,8% circa) rispetto al dato 2011.

Il rapporto sinistri/premi corrente è pari al 83,9%, mentre il globale si attesta all'88,5%.

Il combined ratio del Ramo è pari al 121,6%.

Il saldo tecnico del Ramo è negativo e pari a €mil. -23.945 (€mil. -21.152 al 30/09/2011).

Incendio ed altri eventi naturali

I premi contabilizzati per il Ramo sono pari a €mil. 137,5 (-5,9% rispetto al dato dello scorso anno).

Si riscontra un incremento del numero delle denunce, pari a 28.266 (+3,5%), mentre il numero dei sinistri pagati, pari a 19.582 è in diminuzione del 4,2%.

Aumenta il costo dei sinistri di generazione che ammonta a €mil. 203,5 (+72,2% rispetto al 2011).

Il rapporto sinistri/premi corrente è pari a 82,1% mentre l'S/P globale è pari al 77,1%.

Il combined ratio è pari al 100,7%.

Il saldo tecnico del Ramo è negativo e pari a €mil. -1.755 (€mil. 19.195 al 30/09/2011) e risente dei danni avvenuti nel mese di febbraio a seguito delle precipitazioni nevose dello scorso inverno.

Altri Danni ai Beni

Nel complesso, i premi ammontano a €mil. 157,6 (-1,4%) rispetto al dato 2011.

Le denunce pro-quota pervenute risultano 69.453 in linea con l'esercizio precedente.

Il numero dei sinistri pagati è pari a 56.783, in decremento del 1,2%.

Da segnalare la diminuzione rispetto al corrispondente periodo del 2011 del costo di generazione che ammonta a €mil. 122,9 (-5,2%).

Il rapporto sinistri a premi corrente risulta pari al 71,7%, mentre il globale è pari al 64,5%.

Il Ramo chiude il terzo trimestre con un combined ratio del 97%.

Il saldo tecnico risulta positivo per €mil. 5.167 (€mil. -1.778 al 30/09/2011).

RC Generale

Nei primi nove mesi dell'anno è stata rilevata una rilevante riduzione dei premi (-11%, con una raccolta pari a €mil. 175,5 circa). Le denunce pro-quota pervenute sono pari a 39.049 (-9,3%). Il numero dei sinistri pagati, pari a 24.924 è in decremento (-6% circa) rispetto al corrispondente periodo del 2011.

Il costo dei sinistri di generazione, che ammonta a €mil. 178,7, è in diminuzione rispetto al medesimo dato dell'anno precedente (-22,9%).

Il valore del rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente è del 81,6% circa, mentre il rapporto sinistri a premi globale è pari a 133,8%.

Il combined ratio è pari a 165,9% circa.

Il saldo tecnico è negativo e pari a €mil. -142.700 (€mil. -79.410 al 30/09/2011), soprattutto per lo sfavorevole andamento dei sinistri di generazioni precedenti riguardanti polizze in delega altrui e per sottoscrizioni nei confronti di enti pubblici.

Cauzioni

Nel primo semestre il Ramo Cauzioni evidenzia una raccolta premi pari a €mil. 29,2 (-1,3%).

Rispetto al 2011 si registra un consistente incremento sia del numero dei sinistri pagati, € mil. 2.054 (+138,6%) che del denunciato, €mil. 2.153 (+117%).

Il costo dei sinistri di generazione è pari a €mil. 33,1, in aumento del 132,7%.

Il valore del rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente è del 119,5% circa, mentre il rapporto sinistri a premi globale è pari a 94,5%.

Il combined ratio per il Ramo risulta del 151% mentre il rapporto tra riserve tecniche e premi per l'esercizio è pari al 359,2%.

Il saldo tecnico è negativo e pari a €mil. -13.946 (€mil. 20.037 al 30/09/2011).

Velocità di liquidazione

Si riassume di seguito la velocità di liquidazione per numero al netto dei sinistri senza seguito per i principali Rami relativa al terzo trimestre 2012 confrontata con i valori dell'esercizio precedente:

RAMI – Anno di avvenimento corrente (<i>Valori espressi in %</i>)	2012	2011
Infortuni	30,39	29,87
Malattia	80,10	82,15
Corpi di veicoli terrestri	83,73	83,97
Incendio ed altri elementi naturali	57,59	57,96
Altri Danni ai Beni	67,29	65,18
RC Generale	42,09	41,19
Altri Rami	72,20	65,71
RC Auto*	70,16	68,45

RAMI – Anni di avvenimento precedenti (<i>Valori espressi in %</i>)	2012	2011
Infortuni	50,69	47,41
Malattia	78,21	84,51
Corpi di veicoli terrestri	74,75	80,51
Incendio ed altri elementi naturali	70,65	71,69
Altri Danni ai Beni	75,69	74,70
RC Generale	27,03	28,95
Altri Rami	52,52	52,25
RC Auto*	57,08	57,39

(*) *Velocità di liquidazione calcolata sui sinistri gestiti (No Card + Card Gestionaria)*

RAMI – CARD GESTIONARIA	2012	2011
Anno di avvenimento corrente (<i>Valori espressi in %</i>)		
RC Auto	75,90	73,99
Anni di avvenimento precedenti (<i>Valori espressi in %</i>)		
RC Auto	68,29	67,90

RIASSICURAZIONE DANNI

Riassicurazione Passiva

I premi ceduti del periodo ammontano a €migl. 104.535 in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (€migl. 79.576).

L'intera struttura riassicurativa della Compagnia si compone di coperture proporzionali in quota ed eccedente, di coperture non proporzionali in eccesso di sinistro, e di coperture non proporzionali in eccesso di perdita. Le coperture proporzionali sono utilizzate per i Rami Credito, Cauzioni, Trasporti, Rischi Tecnologici, Aviazione, Assistenza e Grandine.

Per i Rami Cauzioni ed Aviazione si procede inoltre a proteggere la ritenzione netta con specifici programmi in eccesso di sinistro a protezione del singolo rischio e dell'evento. La ritenzione netta dei Rischi Tecnologici, con l'eccezione di quella relativa alla Decennale Postuma, è protetta a seguito di evento congiuntamente ai Rami Incendio e CVT, e tramite apposito programma non proporzionale nel caso di singolo rischio, equiparando quindi questo ramo a quelli sopra descritti.

I programmi non proporzionali sono inoltre utilizzati per proteggere i Rami Incendio, Infortuni, RC Auto, RC Generale, Furto, mentre il Ramo CVT non gode di copertura autonoma, bensì congiunta ai Rami Incendio e Rischi Tecnologici per il solo caso di evento.

La scelta delle tipologie di copertura indicate viene determinata dalle specifiche caratteristiche di ogni singolo portafoglio, tenendo anche in considerazione la validità economica delle soluzioni indicate e la loro reperibilità nel mercato riassicurativo.

Tutti i programmi riportati sono riassicurati dalla consociata irlandese The Lawrence Re, controllata al 100% dalla Fondiaria-SAI, la quale successivamente procede a trasferire i rischi assunti in retrocessione.

Le uniche eccezioni sono rappresentate dalle coperture Aviazione, direttamente collocate nel mercato riassicurativo, e dal Ramo Assistenza, la cui protezione viene garantita da Pronto Assistance senza successiva retrocessione.

Nel caso del comparto Trasporti, in ottemperanza al progetto di concentrazione della sottoscrizione presso la compagnia specializzata del gruppo, è stata confermata la protezione dell'intero portafoglio tramite la SIAT, utilizzando una copertura proporzionale in quota con cessione pari al 99% e commissioni equivalenti ai costi di acquisizione.

La composita struttura riassicurativa della Compagnia comporta che la stessa intraprenda relazioni, tramite The Lawrence Re, con i principali operatori di mercato, avendo particolare riferimento alla solidità finanziaria degli stessi, alla loro specifica professionalità, ed al loro comprovato interesse nell'instaurare rapporti di lungo periodo.

La strategia adottata dalla Compagnia nel comparto facoltativo è normalmente complementare a quella relativa alla riassicurazione per trattati; la capacità richiesta è di conseguenza in eccesso a quella automatica prevista da ogni trattato e pertanto può avere natura proporzionale o non proporzionale (in eccesso di sinistro) a seconda del trattato sottostante.

Da questa normale attività si discostano i casi relativi a tipologie di rischio escluse dalle condizioni contrattuali oppure i casi inerenti specifici accordi commerciali che prevedono l'adozione di un pacchetto riassicurativo abbinato alla partecipazione alla singola polizza.

La struttura riassicurativa riportata ha mostrato di essere adeguata alle esigenze della Compagnia, e pertanto continua ad essere in linea con quella degli esercizi precedenti.

Ciò è stato anche confermato dal recente evento sismico che ha colpito l'Emilia Romagna in data 20 maggio: in virtù delle coperture riassicurative in essere, la Compagnia provvederà a recuperare un importo pari a €mil. 47, relativamente ai sinistri registrati alla data del 30 settembre.

Riassicurazione Attiva

Sono inclusi i dati al 30/09/2012 per gli affari accettati dalle compagnie del Gruppo ed al 30/09/2011 per le accettazioni da extra Gruppo. I premi accettati nel periodo ammontano a €migl. 5.373 in prevalenza grazie all'apporto della riassicurazione da compagnie del Gruppo. I risultati anche al netto della retrocessione mostrano una diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.



Gestione Vita e Fondi Pensione

PREMI

I premi emessi al 30/09/2012 hanno raggiunto il valore complessivo di €migl. 583.236 (€migl. 737.979 al 30/09/2011, -21,18%) e sono così suddivisi:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione %
LAVORO DIRETTO			
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	404.789	528.043	(23,34)
III - Assicurazioni connesse con fondi di investimento	4.428	6.126	(27,72)
IV - Assicurazioni malattie	185	203	(8,87)
V - Operazioni di capitalizzazione	154.731	183.748	(15,79)
VI - Operazioni di gestione di Fondi pensione	17.243	19.569	(11,89)
TOTALE RAMI VITA	581.376	737.689	(21,19)
LAVORO INDIRETTO			
di cui	1.860	2.290	(18,78)
Italiano	1.818	2.222	(18,18)
Eestero	42	68	(38,24)
TOTALE GENERALE	583.236	739.979	(21,18)

I premi del lavoro diretto si compongono come segue:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione %
Individuali	306.553	414.068	(25,97)
Collettive	257.580	304.052	(15,28)
Fondi Pensione Aperti	17.243	19.569	(11,89)
TOTALE	581.376	737.689	(21,19)

La variazione negativa rispecchia l'andamento complessivo del settore, in particolare la flessione interessa sia le forme a contenuto più previdenziale, sia quelle di capitalizzazione con contenuti prevalentemente finanziari quale sintomo di una contrazione generale del mercato. La flessione della raccolta, unitamente all'andamento crescente dei riscatti, ha sicuramente scontato le incertezze legate alle recenti vicende societarie del Gruppo.

La nuova produzione della Fondiaria-SAI, secondo la metrica dei premi annui equivalenti ("Annual Premium Equivalent" o "APE") ha registrato un decremento del 39,6%, attestandosi a €mil. 35 contro €mil. 57 al 30/09/2011.

SOMME PAGATE ED ONERI RELATIVI

Le somme pagate nel lavoro diretto hanno registrato un incremento pari al 34,6%, ammontano complessivamente a €migl. 1.130.456 (€migl. 840.120 al 30/09/2011) e sono così suddivise:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione %
Sinistri	22.982	24.766	(7,2)
Scadenze	408.163	361.016	13,1
Riscatti	699.311	454.338	53,9
TOTALE	1.130.456	840.120	34,6

SPESE DI GESTIONE

Le spese di gestione del lavoro diretto ammontano complessivamente a €migl. 53.058 con un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente dell' 3,07% (€migl. 51.478 al 30/09/2011).

Tale andamento conferma la tendenza al contenimento dei costi di struttura come si evidenzia nella tabella di seguito riportata:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione %
Lavoro diretto			
Provvigioni ed altre spese d'acquisizione	24.777	25.046	(1,07)
Altre spese di Amministrazione	28.281	26.432	7,00
Totale Spese di Gestione	53.058	51.478	3,07

Tra le Altre spese di Amministrazione sono compresi costi del personale per €migl. 14.062 (30/09/2011 €migl. 13.349).

ANDAMENTO TECNICO

Nei primi nove mesi del 2012, la produzione Vita Individuali da parte della Rete Agenziale ha fortemente risentito delle difficoltà causate dalla difficile congiuntura economica che il Paese sta attraversando.

In questo contesto macroeconomico, la preferenza della Clientela si è orientata verso prodotti collegati alle Gestioni Separate, in quanto caratterizzati da rendimento minimo garantito e protezione dell'investimento, e anche verso il prodotto con specifica provvista di attivi, VALORE CERTO, per il quale si è manifestato un notevole interesse. Il prodotto è stato distribuito nell'ambito di due campagne di vendita, una operativa nei mesi di marzo e aprile e una nel mese di giugno.

Gli andamenti distributivi nelle varie categorie di prodotti si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- per i prodotti a premio unico, si è registrata una evidente contrazione della produzione su prodotti collegati a Gestioni Separate, solo parzialmente compensata dal citato successo di Valore Certo;
- anche per i prodotti a premio ricorrente OPEN GOLD e OPEN RISPARMIO si è osservata una sensibile contrazione della raccolta;

-
- per le forme rivalutabili a premio annuo si è rilevata una sostanziale diminuzione con l'unica eccezione del comparto delle Miste, in cui l'uscita del nuovo prodotto OPEN FULL a metà del mese di marzo ha determinato un significativo incremento sia nel numero delle polizze sia nei volumi;
 - nel comparto delle Temporanee Caso Morte si è osservata una leggera contrazione sia nel volume dei premi che nel numero di polizze sottoscritte.

In riferimento al segmento delle previdenza complementare, attuata mediante Piani Individuali Pensionistici, nei primi nove mesi dell'esercizio si è assistito ad un lieve incremento dei volumi rispetto al 2011, grazie in particolare ai trasferimenti da altre Compagnie.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2012 il settore Collettive e Fondi Pensione ha registrato una flessione nella raccolta premi rispetto allo scorso anno.

In particolare, la produzione relativa ai contratti di capitalizzazione ha subito una forte contrazione, sia in relazione alle piccole e medie imprese che ad un target di Clientela con disponibilità rilevanti. Proprio quest'ultimo segmento di clientela, a seguito del perdurare di un contesto economico caratterizzato da una situazione congiunturale ancora sfavorevole con oggettive difficoltà di accesso al credito, non ha mostrato interesse per trattative come in passato.

Il segmento della previdenza complementare, caratterizzato in larga parte da Fondi Pensioni Preesistenti, pur in lieve flessione del volume premi rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, ha confermato la sostanziale tenuta del settore previdenziale ad adesione collettiva.

I Fondi Pensioni Aperti denotano invece, una significativa diminuzione delle adesioni e conseguentemente dei flussi contributivi.

I vincoli normativi stringenti e il perdurare di una crisi sul versante occupazionale continuano a provocare degli effetti negativi sul fatturato dei prodotti legati agli accantonamenti di fine rapporto (TFR e TFM), che rispetto allo scorso esercizio registrano una diminuzione nella raccolta premi.

Il comparto delle coperture di rischio derivanti dalla contrattazione collettiva continua ad essere caratterizzato da un andamento tecnico favorevole, denotando una flessione in termini di fatturato.

RIASSICURAZIONE VITA

Riassicurazione Passiva

I premi ceduti nel periodo ammontano a € migl. 5.911 in diminuzione rispetto al pari periodo precedente (€ migl. 12.981). Il programma riassicurativo risulta invariato, ed è costituito da un trattato in eccedente ceduto alla controllata The Lawrence Re. È attiva inoltre una copertura catastrofale in eccesso di sinistro nel caso di evento.

Questa struttura continua a consentire una grande riduzione dell'onere amministrativo e fornisce contestualmente alla Direzione Vita un uniforme strumento per un controllo più agevole dell'andamento tecnico.

Riassicurazione Attiva

Sono inclusi i dati al 30/09/2012 per gli affari accettati dalle compagnie del Gruppo ed al 30/09/2011 per le accettazioni da extra Gruppo. Il volume premi (€migl. 1.860) risulta in lieve diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (€migl. 2.291). Il resto del portafoglio, che comprende il run off di affari non di Gruppo, mostra risultati equilibrati in linea con le caratteristiche del Ramo. Al netto della retrocessione il risultato del Ramo è in perdita per €migl. 1.218.



Gestione patrimoniale e finanziaria

INVESTIMENTI DI CLASSE C E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il volume degli investimenti, ha raggiunto al 30/09/2012 l'ammontare di € mil. 15.540,6 contro gli €mil. 14.558,8 del bilancio al 31/12/2011 con un incremento del 6,7%.

La loro struttura risulta dal seguente prospetto.

(€migliaia)	30/09/2012	Comp. %	31/12/2011	Comp. %	30/09/2011	Comp. %
Beni immobili	1.062.695	6,64	1.066.510	7,10	1.146.246	7,11
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	9.775.856	61,10	8.704.003	57,96	9.301.850	57,69
Partecipazioni	4.008.146	25,05	4.082.639	27,18	4.636.737	28,76
Fondi comuni	604.456	3,78	623.857	4,15	677.568	4,20
Finanziamenti	28.201	0,18	29.314	0,20	31.516	0,20
Depositi presso Istituti di Credito	10.671	0,07	442	-	692	-
Depositi presso imprese cedenti	50.518	0,32	51.846	0,35	55.279	0,34
Investimenti finanziari diversi	20	-	174	-	31	-
TOTALE	15.540.564	97,14	14.558.786	96,94	15.849.919	98,30
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ⁽¹⁾	457.439	2,86	459.230	3,06	273.889	1,70
TOTALE INVESTIMENTI	15.998.003	100,00	15.018.015	100,00	16.123.808	100,00

⁽¹⁾ comprende gli importi di cui alla classe F dell'attivo.

L'incremento degli investimenti è influenzato dal reimpiego della provvista derivante dal recente aumento di capitale, la cui esecuzione si è perfezionata entro la fine del 3° trimestre con un'immissione di liquidità per € mil. 1.099 circa.

INVESTIMENTI DI CLASSE D

La seguente tabella ripartisce gli investimenti di classe D per natura:

(€migliaia)	30/09/2012	Comp. %	31/12/2011	Comp. %	30/09/2011	Comp. %
Titoli a reddito fisso	212.799	50,8	220.466	55,58	223.149	57,0
Azioni e quote	191.628	45,8	156.598	39,49	140.069	35,8
Disponibilità liquide	13.885	3,3	15.538	3,93	18.248	4,7
Altre attività nette	516	0,1	3.966	1,00	9.835	2,5
TOTALE	418.828	100,0	396.568	100,00	391.301	100,0

REDDITI DA INVESTIMENTI

La tabella che segue pone in evidenza i risultati dell'attività finanziaria ed immobiliare relativamente agli investimenti di classe C:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Var. %	31/12/2011
Proventi da azioni e quote	14.424	16.027	(10,00)	22.687
Proventi da terreni e fabbricati	35.333	35.206	0,36	49.944
Proventi da altri investimenti	312.363	295.486	5,71	398.881
Totale proventi lordi	362.120	346.719	4,44	471.512
Oneri di gestione	(50.382)	(42.724)	17,92	(63.783)
Totale proventi netti	311.738	303.995	2,55	407.729
Profitto da realizzo terreni e fabbricati	1.965	8.273	(76,25)	8.326
Profitti da realizzo attività ad utilizzo non durevole	54.122	72.207	(25,05)	58.533
Profitti da realizzo su altri investimenti durevoli	15.151	10.659	42,14	10.660
TOTALE	382.976	395.134	(3,08)	485.248

Il tasso medio di rendimento è risultato complessivamente pari al 4,14% (3,90% al 30/09/2011).

GESTIONE FINANZIARIA

Il terzo trimestre 2012 è stato caratterizzato, a livello globale, da un significativo rallentamento della crescita economica complessiva. Mentre in Eurolandia si accentua la recessione, in gran parte conseguenza della crisi del Debito Sovrano, dagli Stati Uniti giungono segnali di uno sviluppo non sufficiente a ridurre significativamente il tasso di disoccupazione. La Federal Reserve, per cercare di dare ulteriore stimolo alla domanda interna, ha deciso di rinnovare per la terza volta operazioni di alleggerimento quantitativo (QE, Quantitative Easing), ossia di confermare una delle modalità con cui avviene la creazione di moneta da parte della Banca Centrale e la conseguente iniezione (con operazioni di mercato aperto) nel sistema finanziario ed economico, che si caratterizza per la sostanziale novità di acquistare bonds finchè la disoccupazione americana si ridurrà in maniera sostanziale.

La Banca Centrale Europea, nella riunione di settembre, ha deciso l'operazione O.M.T. (Outright Monetary Transactions) per la quale, a seguito di determinate condizioni, potranno essere comprati sul mercato secondario dalla stessa titoli governativi con vita residua entro i tre anni dei Paesi sottoposti al Piano.

Tali misure, intraprese dalle rispettive autorità monetarie nella fase acuta della speculazione, hanno ridato impulso ai mercati con una fase di risk on e un trend in via di normalizzazione.

Operatività nel comparto obbligazionario

Nel comparto Danni l'attività è stata impostata cercando di cogliere al meglio le opportunità derivanti dal miglioramento dei corsi dei titoli italiani, verificatosi a seguito delle azioni decise dalla Bce.

Lo spread rispetto ai Bund tedeschi ha registrato infatti un notevole miglioramento, consentendo significative prese di profitto, soprattutto sulle scadenze più brevi, dove si erano fatti acquisti nelle fasi di maggiore debolezza del mercato, e una rotazione del portafoglio, con graduale allungamento delle posizioni a 5 e 7 anni. È stata inoltre svolta un'attività dinamica su titoli sovranazionali (EFSF).

L'operatività è stata altresì caratterizzata dall'utilizzo tattico dei time deposit, che ha contribuito a limitare la volatilità dei portafogli senza penalizzarne la redditività, grazie alle condizioni vantaggiose del mercato monetario italiano.

Sul fronte corporate, con la riapertura del mercato primario, si sono effettuati nuovi acquisti su titoli difensivi, mentre si è approfittato della buona performance delle emissioni dell'area periferica (Italia soprattutto) per realizzare prese di profitto.

Nel comparto Vita si sono colte le opportunità di mercato offerte dai momenti di tensione vissuti dai titoli di stato italiani, principalmente dovuti a cause esogene e pertanto non direttamente imputabili a fattori interni e strutturali. Si è, in particolare, proceduto all'accumulo a livello strategico di titoli con scadenze medio-lunghe, strettamente allineate alle analisi di Asset Liability Management, eliminando fra l'altro situazioni particolari di cash flow miss-match e migliorando la struttura a termine dei portafogli.

Nel corso del trimestre inoltre, visti alcuni momenti di ottimismo sulle vicende relative alla Grecia e al suo percorso di risanamento, si è proceduto alla vendita dei titoli rivenienti dall'offerta di scambio dei titoli greci, azzerando l'esposizione verso il paese ellenico.

Il miglioramento graduale delle condizioni di mercato e la ripresa dei corsi obbligazionari hanno permesso la realizzazione di cospicue plusvalenze da negoziazione, sia a livello assoluto, che in termini relativi rispetto alla prima parte dell'anno.

In termini di composizione dei portafogli, si è mantenuta elevata l'esposizione a strumenti del mercato monetario e agli zero coupon, con diminuzione della componente a tasso fisso e, parzialmente, di quella a tasso variabile.

La duration complessiva dei portafogli è stata ridotta rispetto alla chiusura del primo semestre 2012. In termini di risultati, si sono mantenuti costanti i livelli di redditività prospettica e di redditività corrente.

Per quanto riguarda il comparto corporate, si è ridotta marginalmente l'esposizione a beneficio di titoli governativi.

Fondiarria-SAI

Il **Ramo Danni** è composto da un 40,4% di obbligazioni a tasso fisso, di un 53,3% a tasso variabile e un residuo di 6,3% in time deposit.

La duration totale del portafoglio è 1,93 e la redditività del portafoglio Danni è pari al 3%.

Il **Ramo Vita** presenta un'asset allocation più ricca di tasso fisso obbligazionario (77,6%) rispetto alla quota variabile della medesima asset class (22%) e a quella in time deposit (0,4%) con una duration totale del portafoglio pari a 4,88 e una redditività al 5,02%.

Operatività nel comparto azionario

Nel terzo trimestre 2012 le misure intraprese dalle autorità monetarie a sostegno dell'economia, soprattutto a livello europeo con l'intervento della Bce proprio nella fase acuta della speculazione, hanno ridato impulso ai mercati azionari, con una fase di risk on e un trend in via di normalizzazione.

Se nella prima parte del trimestre la fase terminale della speculazione aveva pesato in maggior misura sui listini periferici (Italia e Spagna), la fase di ripresa ha prediletto proprio tali listini rispetto a Dax e Eurostoxx, colmando almeno parte dell'underperformance accumulata (a livello complessivo, nel trimestre, Ftsemib +8,5% e Ibex +10,4% rispetto +13,5% e +10,4% rispettivamente per Dax e Eurostoxx).

La fase di rientro dalla speculazione sul debito sovrano ha naturalmente favorito, a livello settoriale, sia i Bancari (+13%) che gli assicurativi (+13%), con performance ad ogni modo positive anche sul resto del mercato ed una rotazione che ha sfavorito i settori maggiormente difensivi.

La fase di risk on si accompagna tuttavia al permanere di un rallentamento economico globale, che comincia a dispiegare i propri effetti anche sui settori rimasti pressoché immuni nel corso della fase di sell-off (lusso, auto ex Europa, industriali esposti a emerging markets).

Per tale motivo, in uno scenario di crescita globalmente debole anche nelle attese, tale fase è stata sfruttata per ridurre ulteriormente l'asset class equity, rimandando qualsiasi incremento di esposizione solo in presenza di una normalizzazione del trend nonché di correzioni grafiche fisiologiche.

È stato preso parzialmente profitto sui settori che avevano sovraperformato nel periodo considerato, Finanziari e Ciclici, all'interno di un contesto macroeconomico sostenuto più da politiche monetarie non convenzionali che da segnali di crescita reale.

OPERAZIONI FINANZIARIE DI RILIEVO

Con riferimento alle partecipazioni quotate:

- **MEDIOBANCA:** vendita e riacquisto di n. 8.049.500 di azioni con il realizzo di una minusvalenza pari a €migl. 25.045.
- **PIRELLI & C. ORD:** vendita di n. 11.253 di azioni con il realizzo di una plusvalenza pari a €migl. 23.740.

Si segnalano inoltre le principali operazioni che hanno interessato le partecipazioni controllate non quotate:

- **ATAHOTELS S.p.A.:** versamento in conto aumento di capitale per €migl. 7.650;
- **AUTO PRESTO & BENE S.p.A.:** riduzione del capitale sociale per 2.380.939 azioni per parziale copertura delle perdite pregresse e versamento in conto capitale a parziale copertura di perdite dell'esercizio 2011 per €migl. 2.700.
- **BANCA SAI S.p.A.:** versamento per copertura perdite dell'esercizio 2011 per €migl. 9.848;
- **CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO CASA DI CURA VILLANOVA S.r.l.:** versamento in conto aumento capitale sociale con un esborso pari a €migl. 14.500, di cui €migl. 2.500 per ripristinare l'ammontare del patrimonio previsto nel piano industriale ed €migl. 12.000 quale anticipo della patrimonializzazione necessaria stimata dal Piano stesso per l'intero esercizio 2012;
- **EUROSAI S.r.l.:** versamento per copertura perdite dell'esercizio 2011 per €migl. 200;
- **GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI S.c.r.l.:** versamento per copertura perdite dell'esercizio 2011 per €migl. 3.973;
- **IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.:** restituzione finanziamento soci in conto futuro aumento capitale sociale con un esborso pari a €migl. 20.000 e versamento in conto aumento di capitale per €migl. 350;
- **NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l.:** versamento in conto aumento capitale con un esborso pari a €migl. 1.144 necessario a far fronte agli oneri ordinari del corrente esercizio;
- **SISTEMI SANITARI S.c.r.l.:** cessione dell'intera partecipazione pari a €migl. 466 alla società Gruppo Fondiaria SAI servizi con il realizzo di una plusvalenza pari a €migl. 265 operazione propedeutica alla fusione nella società acquirente;
- **STIMMA S.r.l.:** versamento per copertura perdite d'esercizio per €migl. 100.

AZIONI PROPRIE, DELLA CONTROLLANTE E DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE

Al 30/09/2012 e al 31/12/2011 la Capogruppo deteneva complessivamente azioni proprie, della controllante diretta Premafin Finanziaria e della controllante indiretta Unipol Gruppo Finanziario secondo quanto risulta dalla seguente tabella:

(€migliaia)	30/09/2012		31/12/2011	
	Numero	Valore di carico	Numero	Valore di carico
Azioni proprie ordinarie intestate a:				
Fondiarria-SAI	32.000	34	3.200.000	1.982
Milano Assicurazioni	99.825	107	9.982.557	6.183
Sai Holding	12.000	13	1.200.000	743
Totale generale	143.825	154	14.382.557	8.908
Azioni Premafin Finanziaria intestate a:				
Fondiarria-SAI	18.340.027	3.041	18.340.027	2.289
Milano Assicurazioni	9.157.710	1.518	9.157.710	1.143
Saifin - Saifinanziaria	66.588	11	66.588	8
Totale generale	27.564.325	4.570	27.564.325	3.440
Azioni Unipol Gruppo Finanziario intestate a:				
Fondiarria-SAI	24.000	46	2.400.000	560
Milano Assicurazioni	16.000	30	1.600.000	400
Totale generale	40.000	76	4.000.000	960

In data 2 luglio è stata data esecuzione alla delibera dell'Assemblea Straordinaria della Capogruppo del 27 giugno 2012, eliminando il valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio. Successivamente si è dato corso al raggruppamento delle medesime azioni in ragione di n. 1 nuova azione, avente godimento regolare, ogni n. 100 azioni detenute per entrambe le categorie. Ad esito del raggruppamento il capitale sociale risulta composto da n. 3.670.474 azioni ordinarie e da n. 1.276.836 azioni di risparmio per un totale di n. 4.947.310 azioni prive di valore nominale.

In data 16 luglio è stato avviato l'aumento di capitale sociale di Fondiarria-SAI per complessivi Euro 1.098.691.357,68 (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato il 27 giugno 2012. Tale aumento prevedeva la possibilità di sottoscrivere azioni ordinarie - con sovrapprezzo - e una nuova categoria di azioni di risparmio (categoria B).

Il valore di carico relativo alle azioni proprie si riduce a seguito dello scorporo del valore contabile dei diritti di opzione sulle azioni detenute da Milano Assicurazioni e Sai Holding. Considerato il divieto per le controllate di sottoscrivere azioni della controllante, tali diritti sono stati alienati sul mercato borsistico nello scorso mese di luglio.

A seguito dell'integrale sottoscrizione il nuovo capitale, interamente sottoscritto e versato, ammonta quindi a Euro 1.194.572.973,80, suddiviso in n. 920.565.922 azioni ordinarie, n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria A e n. 321.762.672 azioni di risparmio di categoria B.

GESTIONE IMMOBILIARE

Operazioni immobiliari

A tutto il 30 settembre 2012 sono state concluse vendite con cessione programmata per un controvalore di circa €mil. 7, con il realizzo di una plusvalenza di circa €mil. 2.

INDEBITAMENTO DI FONDIARIA-SAI

Al 30/09/2012 la situazione dell'indebitamento di Fondiaria-SAI S.p.A. è la seguente e non subisce variazioni:

(€milioni)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione
Prestito subordinato 2003	400,0	400,0	-
Prestito subordinato 2005	100,0	100,0	-
Prestito subordinato 2006	150,0	150,0	-
Prestito subordinato 2008	250,0	250,0	-
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	243,1	243,1	-
Totale Indebitamento	1.143,1	1.143,1	-

La voce Prestiti subordinati include i seguenti finanziamenti contratti da Fondiaria-SAI con Mediobanca, previa autorizzazione dell'ISVAP:

- finanziamento subordinato di €mil. 400 stipulato ed erogato il 23 luglio 2003. A seguito di talune modifiche contrattuali avvenute nel dicembre 2005, il tasso di interesse risulta essere pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione. Tale prestito era stato stipulato per incrementare gli elementi costitutivi del margine di solvibilità;
- finanziamento subordinato di €mil. 100 stipulato il 20 dicembre 2005 (erogato il 31 dicembre 2005), con le medesime caratteristiche di subordinazione del precedente. Il tasso di interesse previsto è pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione;
- finanziamento subordinato di €mil. 150 stipulato il 22 giugno 2006 (erogato il 14 luglio 2006). Anche tale finanziamento presenta un costo pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 180 basis points ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario della data di erogazione;
- finanziamento subordinato di natura ibrida e durata perpetua di €mil. 250 stipulato ed erogato il 14 luglio 2008 sottoscritto da Fondiaria-SAI. Il tasso di interesse risulta pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 350 basis points per i primi 10 anni e successivamente di 450 basis points. Il rimborso dovrà avvenire in un'unica soluzione a partire dal decimo anno.

Con riferimento ai finanziamenti subordinati occorre ricordare che a fronte di nominali €mil. 900 sono stati accessi negli ultimi anni Interest Rate Swap per €mil. 900, con la funzione di neutralizzare il rischio di tasso stabilizzando su base annuale il flusso degli interessi da corrispondere alla controparte. Per i dettagli si rimanda al capitolo riguardante le operazioni di finanza derivata.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai Prestiti diversi e altri debiti finanziari:

- €mil. 223,1 si riferiscono ai finanziamenti concessi dalle controllate Saifin (per €mil. 157) e Fondiaria Nederland B.V. (per €mil. 66,1);
- €mil. 20,0 si riferiscono a finanziamenti onerosi con le società controllate Sim Etoile (€mil. 15) e Sainternational (€mil. 5).

Per un maggior dettaglio si rinvia alle informazioni contenute in nota integrativa.

Altre informazioni

STRUTTURA DELL'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

Con riferimento al 30/09/2012, la distribuzione territoriale delle Agenzie Fondiaria-SAI è la seguente:

	Totale 30/09/2012	Totale 31/12/2011
Nord	600	619
Centro	293	302
Sud	309	315
TOTALE	1.202	1.236

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Al 30/09/2012 l'organico della Società era costituito da 2.561 dipendenti (2.564 al 31/12/2011) dei quali 82 dirigenti, 2.468 funzionari ed impiegati assicurativi e 11 addetti alle portinerie degli stabili di proprietà, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto dei portieri.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sentenza dichiarativa di fallimento di Imco S.p.A. in liquidazione e Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. in liquidazione

Il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI riunitosi in data 14 giugno 2012 ha preso atto della sentenza di fallimento emessa dalla seconda sezione civile nei confronti di Imco S.p.A. in liquidazione ("Imco") nonché di Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. ("Sinergia") in liquidazione. I rapporti in essere del Gruppo Fondiaria SAI, al 30 settembre 2012, sono rimasti invariati rispetto al 30 giugno 2012 come da importi di seguito indicati:

- € mil. 101,7 vantati da Milano Assicurazioni verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. relativi all'iniziativa di Via Fiorentini in Roma. Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a €mil. 52,9;
- € mil. 77,4 vantati da Milano Assicurazioni S.p.A. verso Imco relativi all'iniziativa di Milano via De Castillia. Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a €mil. 25,5;
- € mil. 23,3 vantati da Immobiliare Fondiaria SAI S.p.A. verso Imco relativi all'iniziativa di San Pancrazio Parmense (PR). Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a €mil. 7,8;
- € mil. 7,2 vantati da Nuove Iniziative Toscane S.p.A. verso Europrogetti S.p.A. per acconti su lavori di progettazione. Si segnala che l'importo è stato completamente svalutato;
- € mil. 21,4 relativi a crediti vantati da Banca Sai nei confronti del Gruppo Imco - Sinergia, di cui € mil. 10,7 circa rappresentati da posizioni creditorie chirografarie. Tale credito, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontava a €mil. 12,8 al 30/6/2012 ed è stato interamente svalutato al 30/9/2012;
- € mil. 3,5 circa, al netto della riassicurazione, relativi a polizze fideiussorie a garanzia di impegni assunti da società facenti parte del gruppo Imco - Sinergia, questi ultimi già rendicontati nel costo dei sinistri. A livello di esposizione, sempre su polizze fideiussorie, si segnalano, al netto dell'effetto riassicurativo, ulteriori €mil. 8,3.

La CONSOB autorizza la pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta in opzione di azioni ordinarie e di risparmio Fondiaria-SAI S.p.A.

In data 12 luglio CONSOB ha autorizzato la pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'offerta in opzione di azioni ordinarie e di azioni di risparmio di categoria B agli aventi diritto rispettivamente titolari di azioni ordinarie e di azioni di risparmio di Categoria A e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie e di risparmio di Categoria B di nuova emissione (l'"Offerta").

Il calendario dell'Offerta prevedeva che i diritti di opzione, validi per sottoscrivere le azioni, fossero negoziabili in Borsa dal 16 luglio 2012 al 25 luglio 2012 compresi e che fossero esercitati, a pena di decadenza, a partire dal 16 luglio 2012 fino al 1° agosto 2012 compresi (il "Periodo di Offerta"). I risultati dell'Offerta sono stati comunicati entro 5 giorni dal termine del Periodo di Offerta, mediante apposito comunicato.

Entro il mese successivo alla conclusione del Periodo di Offerta, i diritti di opzione non esercitati nel Periodo di Offerta sono stati offerti in Borsa per almeno cinque giorni di mercato aperto ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, cod. civ.

Si ricorda che, come indicato nel comunicato stampa del 5 luglio u.s., l'avvio dell'aumento di capitale era subordinato alla costituzione del consorzio di garanzia entro la mattinata del giorno successivo. La costituzione di detto consorzio e l'elenco dei relativi partecipanti è stato reso noto tramite apposito comunicato stampa.

Era inoltre previsto che Unipol si impegnasse irrevocabilmente nei confronti della Società a sottoscrivere integralmente le azioni di risparmio di categoria B eventualmente rimaste inoperte all'esito dell'offerta in Borsa, per un controvalore massimo pari a circa €mil. 182. L'assunzione di tale impegno è stata formalizzata contestualmente agli altri impegni di garanzia ed è stata resa nota con il medesimo comunicato stampa relativo alla costituzione del consorzio di garanzia.

Unipol ha rappresentato che il proprio impegno di sottoscrizione sarebbe avvenuto attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie già disponibili.

Si ricorda che Premafin Finanziaria S.p.A. e Finadin S.p.A. hanno assunto l'impegno a sottoscrivere integralmente la quota di propria spettanza dell'aumento di capitale della Società, subordinatamente all'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale di Premafin Finanziaria S.p.A. deliberato in esecuzione dell'accordo sottoscritto tra quest'ultima e Unipol Gruppo Finanziaria S.p.A. in data 29 gennaio 2012 e alla puntuale esecuzione da parte delle banche incaricate delle istruzioni irrevocabili di pagamento ricevute.

Fondiaria-SAI, ai fini dell'Offerta, è stata assistita da Goldman Sachs in qualità di advisor finanziario.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale dell'Emittente, in Torino, Corso Galilei n. 12 e sul sito internet dell'Emittente, www.fondiaria-sai.it.

Restano ferme le condizioni finali dell'aumento di capitale deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI nella riunione del 5 luglio 2012, che – si ricorda – in esecuzione della delibera dall'Assemblea straordinaria del 27 giugno 2012, aveva deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile per massimi Euro 1.098.691.357,68 (comprensivi di sovrapprezzo) mediante emissione di:

- massime n. 916.895.448 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie della Società al prezzo di Euro 1 per azione, di cui Euro 0,435 a titolo di sovrapprezzo, nel rapporto di n. 252 azioni di nuova emissione ogni n. 1 azione ordinaria posseduta, per un controvalore massimo pari ad Euro 916.895.448. Il prezzo di emissione comportava uno sconto di circa il 24,7% sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato sulla base del prezzo di chiusura di Borsa del 5 luglio 2012;

-
- massime n. 321.762.672 azioni di risparmio di Categoria B, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare, da offrire in opzione ai soci titolari di azioni di risparmio di Categoria A della Società al prezzo di Euro 0,565 per azione, da imputare interamente a capitale, nel rapporto di n. 252 azioni di nuova emissione ogni n. 1 azione di risparmio posseduta, per un controvalore massimo pari ad Euro 181.795.909,68. Il prezzo di emissione comportava uno sconto di circa il 24,9% sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni di risparmio di Categoria A, calcolato sulla base del prezzo di chiusura di Borsa del 5 luglio 2012.

Acquisizione, da parte di Unipol Gruppo Finanziario, del controllo diretto di Premafin e quindi del Gruppo Fondiaria SAI

A seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 19 luglio 2012 da parte di Unipol Gruppo Finanziario, dell'aumento di capitale Premafin ad essa riservato, Premafin e Finadin hanno sottoscritto l'aumento di capitale di Fondiaria-SAI S.p.A. per la quota di propria competenza. Sono state sottoscritte e liberate complessive n. 339.541.776 azioni ordinarie di nuova emissione al prezzo di Euro 339.541.776.

Per effetto di quanto sopra, Unipol Gruppo Finanziario ha acquisito il controllo di Premafin e dunque anche del Gruppo Fondiaria SAI.

Aumento di capitale in opzione: chiuso il periodo di offerta

In data 1° agosto 2012 si è conclusa l'offerta in opzione agli azionisti di massime n. 916.895.448 azioni ordinarie e di massime n. 321.762.672 azioni di risparmio di categoria B Fondiaria-SAI S.p.A. di nuova emissione, rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, le cui condizioni sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 5 luglio 2012 in esecuzione dei poteri conferitigli dall'Assemblea Straordinaria del 27 giugno 2012.

Durante il periodo di offerta in opzione, compreso tra il 16 luglio 2012 ed il 1 agosto 2012 (estremi inclusi), sono stati esercitati n. 2.484.113 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 625.996.476 Azioni Ordinarie e n. 283.366 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 71.408.232 Azioni di Risparmio B Fondiaria-SAI S.p.A. di nuova emissione, pari rispettivamente al 68,273% del totale delle Azioni Ordinarie ed al 22,193% del totale delle Azioni di Risparmio B di nuova emissione offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 666.342.127,08.

Al termine del Periodo di Offerta, risultavano pertanto non esercitati n. 1.154.361 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di n. 290.898.972 Azioni Ordinarie e n. 993.470 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di n. 250.354.440 Azioni di Risparmio B, pari rispettivamente al 31,727% del totale delle Azioni Ordinarie offerte ed al 77,807% del totale delle Azioni di Risparmio B di nuova emissione offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 432.349.230,60.

I Diritti di Opzione non esercitati sono stati offerti in Borsa da Fondiaria-SAI S.p.A. nelle date che sono state successivamente comunicate con apposito avviso redatto ai sensi dell'art. 89 del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Aumento di capitale in opzione Fondiaria-SAI S.p.A.: risultati definitivi

In data 10/09/2012 si è conclusa l'offerta in opzione (l'"Offerta") di massime n. 916.895.448 nuove azioni ordinarie (le "Azioni Ordinarie") e di massime n. 321.762.672 nuove azioni di risparmio di categoria B (le "Azioni di Risparmio B" e, congiuntamente alle Azioni Ordinarie, le "Azioni") rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, le cui condizioni sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 luglio 2012 in esecuzione dei poteri conferitegli dall'Assemblea straordinaria della Società del 27 giugno 2012 (l'"Aumento di Capitale").

Durante il periodo di offerta in opzione agli azionisti (16 luglio 2012 – 1 agosto 2012, il "Periodo di Offerta") sono stati esercitati n. 2.484.113 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 625.996.476 Azioni Ordinarie e n. 283.366 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 71.408.232 Azioni di Risparmio B, pari rispettivamente al 68,273% delle Azioni Ordinarie e al 22,193% delle Azioni di Risparmio B complessivamente offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 666.342.127,08.

Si ricorda che, in forza degli impegni di sottoscrizione assunti: n. 1.195.406 diritti di opzione sono stati esercitati dall'azionista Premafin Finanziaria S.p.A. - Holding di Partecipazioni per la sottoscrizione di n. 301.242.312 Azioni Ordinarie, per un controvalore complessivo pari ad Euro 301.242.312,00; n. 151.982 diritti di opzione sono stati esercitati dall'azionista Finadin S.p.A. per la sottoscrizione di n. 38.299.464 Azioni Ordinarie, per un controvalore complessivo pari ad Euro 38.299.464,00.

Nel corso dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione validi per la sottoscrizione delle Azioni non esercitati al termine del Periodo di Offerta sono stati venduti, per conto della Società, per il tramite di EQUITA SIM S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile (l'"Offerta in Borsa"), tutti i n. 1.154.361 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di Azioni Ordinarie e tutti i n. 993.470 diritti di opzione validi per la sottoscrizione di Azioni di Risparmio B. A fronte di tali diritti, entro la data odierna è intervenuta la sottoscrizione di n. 93.158.100 Azioni Ordinarie e n. 9.745.344 Azioni di Risparmio B, pari rispettivamente al 10,16% del totale delle Azioni Ordinarie e al 3,03% del totale delle Azioni di Risparmio B, per un controvalore complessivo pari ad Euro 98.664.219,36.

Risultavano, pertanto, non sottoscritte n. 197.740.872 Azioni Ordinarie, pari al 21,57% del totale delle Azioni Ordinarie offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 197.740.872,00 e n. 240.609.096 Azioni di Risparmio B, pari al 74,78% del totale delle Azioni di Risparmio B offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 135.944.139,24.

Le Azioni di cui sopra sono state sottoscritte in data 13/9:

- quanto alle Azioni Ordinarie, dalle banche del consorzio di garanzia Barclays Bank Plc, Credit Suisse Securities (Europe) Limited, Deutsche Bank AG (succursale di Londra), Mediobanca S.p.A., Nomura International Plc, UBS Limited e UniCredit Bank AG in qualità di Joint Global Coordinators e Joint Bookrunners e da Banca Akros S.p.A., Banca Aletti & C. S.p.A., Banca Carige S.p.A. e Centrobanca S.p.A. in qualità di Co-lead Managers ai sensi dell'accordo di garanzia stipulato in data 13 luglio 2012;
- quanto alle Azioni di Risparmio B, da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF") ai sensi dell'impegno da questo assunto nell'ambito dell'accordo di garanzia di cui sopra.

A seguito di tale sottoscrizione da parte delle banche del consorzio di garanzia e di UGF, l'Aumento di Capitale si è concluso con l'integrale sottoscrizione delle n. 916.895.448 Azioni Ordinarie e delle n. 321.762.672 Azioni di Risparmio B complessivamente offerte, per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.098.691.357,68.

Il nuovo capitale sociale della Società risulta pertanto pari ad Euro 1.194.572.973,80 diviso in n. 920.565.922 Azioni Ordinarie, n. 1.276.836 azioni di risparmio di categoria A e n. 321.762.672 Azioni di Risparmio B tutte prive di indicazione del valore nominale. La relativa attestazione ai sensi dell'art. 2444 del Codice Civile è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Torino nei termini di legge.

Standard&Poor's alza il rating a B+ e assegna Creditwatch "Positive"

In data 9/8/2012 l'agenzia Standard & Poor's ha elevato a "B+" da "B" il rating di Fondiaria-SAI S.p.A. e della sua controllata principale Milano Assicurazioni S.p.A., nonché della sua controllata SIAT S.p.A., assegnando inoltre Creditwatch "positive" (rispetto al precedente "developing").

L'innalzamento del giudizio è stata la conseguenza della migliorata patrimonializzazione di Fondiaria-SAI per effetto dell'aumento di capitale in corso di esecuzione con riguardo alla parte sottoscritta alla data, pari a circa il 61%.

La revisione in positivo del Creditwatch rifletteva inoltre la prospettata fusione tra la Società e Unipol Assicurazioni e, quindi, i potenziali effetti benefici di tale integrazione in termini di capacità finanziaria di Fondiaria-SAI post fusione.

Nomina di un commissario ad acta di Fondiaria-SAI

L'ISVAP, con nota del 15 giugno 2012, aveva riscontrato la presenza di gravi irregolarità nella gestione della Società rilevanti ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 229 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209, che prevede in particolare la possibilità per ISVAP di nominare un commissario ad acta.

Con riferimento ai comunicati stampa emessi dal Gruppo il 18 giugno 2012, il 19 giugno 2012, il 26 giugno 2012 e il 2 agosto 2012, con i quali era stata data informativa circa lo stato di avanzamento degli approfondimenti avviati da parte della Società con riferimento alle operazioni oggetto di contestazione ed era stata resa nota la decisione del Consiglio di Amministrazione di convocare, entro il termine ultimo del 31 ottobre 2012, l'assemblea dei soci per le azioni sociali di responsabilità, previa individuazione da parte del Comitato degli amministratori indipendenti all'uopo incaricato dei destinatari delle azioni, delle singole condotte censurabili e dei danni provocati, in data 12/09/2012, l'ISVAP ha ritenuto che le azioni prospettate o poste in essere dalla Società non fossero state idonee a determinare un mutamento della situazione che ha condotto alle contestazioni di cui alla richiamata propria nota del 15 giugno 2012, perdurando – ad avviso dell'Istituto – l'inerzia di Fondiaria SAI nel far cessare le violazioni contestate e nel rimuovere i relativi effetti.

Pertanto, ISVAP - ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 229 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 - ha nominato ai sensi della predetta norma il prof. Matteo Caratozzolo quale commissario ad acta di Fondiaria SAI, anche nella sua qualità di capogruppo, con l'incarico di porre in essere i seguenti atti, necessari per rendere la gestione conforme alla legge:

- 1) "con riguardo alle operazioni oggetto di contestazione nella nota ISVAP n. 32-12-000057 del 15 giugno 2012, considerate non solo singolarmente ma nella loro globalità:
 - individuare specificamente i soggetti responsabili delle operazioni medesime compiute in danno di Fondiaria-SAI e delle società dalla stessa controllate;
 - determinare il danno riconducibile all'operato e alle omissioni dolose o colpose dei predetti soggetti in tutte le sue varie componenti;
- 2) in esito ed in conseguenza agli atti di cui al punto 1), promuovere o far promuovere ogni iniziativa anche giudiziale necessaria in Fondiaria-SAI e nelle società controllate dalla stessa, idonea, in relazione alle operazioni contestate, a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di Fondiaria-SAI e delle società controllate;
- 3) esercitare, per le finalità di cui ai punti 1) e 2), i poteri che spettano a Fondiaria-SAI quale Capogruppo e quale socio nelle assemblee delle società controllate.

Il predetto incarico dovrà concludersi entro il 31 gennaio 2013".

Area Castello

In relazione al procedimento penale pendente innanzi al Tribunale di Firenze nel quale è coinvolta anche la Società Fondiaria-SAI S.p.A. per i reati di cui agli artt. 319 e 320 richiamati dagli 5 e 25 del D. Lgs. 231/2001 in relazione all'urbanizzazione dell'area di Castello posta nel Comune di Firenze, si comunica che è terminata la fase dell'Istruttoria dibattimentale ed è iniziata quella di Discussione.

I due Pubblici Ministeri che hanno sostenuto l'accusa in giudizio hanno svolto le proprie conclusioni e fatte le relative richieste alle udienze del 26 e del 28 marzo scorsi. Per i capi di imputazione che interessano la Compagnia è stata chiesta la condanna della Società alla sanzione pecuniaria pari a 400 quote il cui valore va da un minimo di circa 250 euro a un massimo di 1549. Nei confronti della Compagnia sono state anche chieste le pene accessorie del divieto per due anni dal contrattare con la pubblica amministrazione e la confisca dei lotti dell'Area di Castello per i quali erano stati rilasciati i permessi a costruire.

I Procuratori della Repubblica hanno altresì richiesto il mantenimento del sequestro dell'intera Area.

La discussione è proseguita con le conclusioni degli avvocati delle parti civili e degli imputati.

Per quanto riguarda la difesa della Società, è stata richiesta l'assoluzione per non essere stato commesso alcun reato e, come ipotesi subordinata, la condanna alla sola pena pecuniaria e non anche alle pene interdittive, in quanto la Società ha adottato un Modello di organizzazione e gestione idoneo a impedire, tra l'altro, proprio la commissione dei reati contro la Pubblica Amministrazione che sono stati contestati. Il Tribunale di Firenze, nella seduta del 29 giugno 2012, non ha emesso la sentenza, ma ha ordinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 507 cpp un supplemento di istruttoria dibattimentale al fine di risentire alcuni testi già escussi in dibattimento.

Il 9 novembre u.s. si è tenuta la prevista udienza innanzi al Tribunale di Firenze, nel corso della quale sono stati escussi alcuni testi tutti in ordine alla turbativa d'asta, capo di imputazione da cui è estranea la Compagnia e i suoi rappresentanti.

L'istruttoria dibattimentale procede. Le prossime udienze sono previste per il 18 gennaio e per il 22 febbraio 2013, per proseguire l'escussione testimoniale.

Il valore delle rimanenze di natura immobiliare riferibili alla c.d. Area Castello alla data del 30/9/2012 è pari ad € mil. 104 circa, inferiore ai valori di perizia espressi dall'esperto indipendente con riferimento al 31/12/2011.

Tale ammontare risulta ancora congruo nell'ipotesi di permesso a costruire e, quindi, nel presupposto della continuità operativa del cespite e non riflette i rischi legati ad eventuali soccombenze in giudizio.

FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Deliberazioni dell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti dal 30 ottobre 2012

L'Assemblea degli azionisti di Fondiaria-SAI S.p.A., riunitasi il 30 ottobre 2012 sotto la presidenza di Cosimo Rucellai, ha innanzitutto, in sede straordinaria, approvato le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione e finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi (c.d. "quote rosa") con riguardo alla composizione del Consiglio di Amministrazione stesso e del Collegio Sindacale.

L'Assemblea ha poi provveduto, in sede ordinaria, anche tenuto conto di tale normativa, a nominare il Consiglio di Amministrazione fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

In particolare l'Assemblea, sulla base delle liste presentate da Premafin Finanziaria S.p.A. e da Anima SGR S.p.A., Arca SGR S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital SA, Fideuram Gestions SA, Mediolanum International Funds Ltd – Challenge Funds, Mediolanum Gestione Fondi SGRp.A., Pioneer Investment Management SGRp.A., Pioneer Asset Management SA, per conto dei fondi da esse gestiti, ha confermato in 19 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed ha nominato nella carica di amministratore i Signori:

Fabio Cerchiai
Pierluigi Stefanini
Carlo Cimbri
Ethel Frasinetti
Maria Lillà Montagnani
Niela Picchi
Barbara Tadolini
Angelo Busani
Marco Pedroni
Vanes Galanti
Sergio Costalli
Ernesto Dalle Rive
Francesco Berardini
Milo Pacchioni
Claudio Levorato
Marco Minella
Guido Galardi
Oscar Guidetti
Giampaolo Galli

Quest'ultimo risulta nominato in quanto primo candidato della lista risultata seconda per numero di voti.

Fabio Cerchiai è stato inoltre nominato Presidente della Compagnia, secondo la proposta formulata da Premafin Finanziaria S.p.A..

Sulla base delle dichiarazioni rese in sede di accettazione della carica, si sono dichiarati indipendenti ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate e ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 n. 9

amministratori su 19 e precisamente i Signori: Fabio Cerchiai, Ethel Frasinetti, Maria Lillà Montagnani, Nicla Picchi, Barbara Tadolini, Angelo Busani, Guido Galardi, Oscar Guidetti, Giampaolo Galli.

Sempre sulla base delle dichiarazioni rese in sede di accettazione della carica, si sono inoltre qualificati amministratori indipendenti ai soli sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate i Signori: Vanes Galanti, Sergio Costalli, Ernesto Dalle Rive, Francesco Berardini, Claudio Levorato, Marco Minella.

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione della riunione del 5 novembre, ha proceduto alla verifica formale del possesso del requisito di indipendenza degli amministratori qualificatisi tali, nonché al conferimento delle altre cariche sociali e alla nomina dei componenti i comitati consiliari.

Nomina delle cariche sociali e dei Comitati Interni al Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione di FONDIARIA-SAI S.p.A., riunitosi il 5 novembre 2012 sotto la Presidenza di Fabio Cerchiai, ha provveduto alle nomine delle cariche sociali ed alla costituzione di appositi comitati come di seguito riportato.

Il Consiglio ha nominato, per tutta la durata del suo mandato e, quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012:

- Pierluigi Stefanini nella carica di Vice Presidente;
- Carlo Cimbri nella carica di Amministratore Delegato.

Il Vice Presidente Pierluigi Stefanini è stato inoltre nominato Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per tutta la durata del suo mandato e, quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012, un Comitato Esecutivo composto da n. 5 consiglieri, e precisamente:

- Fabio Cerchiai – Presidente
- Pierluigi Stefanini
- Carlo Cimbri
- Guido Galardi
- Marco Minella.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato quali componenti del Comitato Controllo e Rischi i Consiglieri Nicla Picchi (nel ruolo di lead coordinator), Ethel Frasinetti e Barbara Tadolini, tutti qualificatisi indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato quali componenti del Comitato di amministratori indipendenti, istituito ai sensi della procedura per operazioni con parti correlate del Gruppo FONDIARIA SAI con riferimento alla prospettata integrazione con il Gruppo UNIPOL, i Consiglieri Angelo Busani (nel ruolo di lead coordinator), Barbara Tadolini e Giampaolo Galli, tutti qualificatisi indipendenti e non correlati.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato quali componenti del Comitato per la remunerazione i Consiglieri Giampaolo Galli (nel ruolo di lead coordinator), Angelo Busani e Ernesto Dalle Rive, in maggioranza qualificatisi indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali componenti del Comitato Nomine e Corporate Governance i Consiglieri Maria Lilla Montagnani (nel ruolo di lead coordinator), Nicola Picchi e Marco Pedroni, in maggioranza qualificatisi indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione procederà in occasione di una prossima riunione alla verifica formale del possesso del requisito di indipendenza da parte degli amministratori qualificatisi tali.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine nominato, per tutta la durata del suo mandato, il signor Massimo Dalfelli dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Standard&Poor's alza il rating a BB da B+ confermando il creditwatch "positive"

In data 9 novembre 2012 l'agenzia Standard&Poor's ha elevato a "BB" da "B+" il rating di Fondiaria-SAI S.p.A. e delle sue controllate Milano Assicurazioni S.p.A. e SIAT S.p.A., confermando inoltre il Creditwatch "positive".

L'innalzamento del giudizio è conseguenza dei progressi fatti nel processo di integrazione con il Gruppo Unipol e nella migliorata patrimonializzazione di Fondiaria-SAI per effetto dell'aumento di capitale conclusosi a settembre 2012.

Il Creditwatch "positive" continua a riflettere la prospettata fusione tra la Società con Unipol Assicurazioni, PremafinHP e Milano Assicurazioni e, quindi, i potenziali effetti benefici di tale integrazione e del supporto del Gruppo Unipol in termini di capacità finanziaria di Fondiaria-SAI.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 5 novembre 2012 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI, espressione della lista nominata dall'azionista di controllo riconducibile a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

Gli sforzi del management nella prosecuzione dell'esercizio saranno mirati a consolidare le già avviate attività inerenti il progetto di integrazione, in vista del perfezionamento delle operazioni di fusione tra le società Premafin, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni ed Unipol Assicurazioni, quale passaggio rilevante per la razionalizzazione e la semplificazione del Gruppo al fine di cogliere pienamente le sinergie individuate.

Il progetto di integrazione tra il Gruppo Unipol ed il Gruppo Fondiaria-SAI si inserisce nel percorso strategico di focalizzazione sul business assicurativo nei Rami Danni. In particolare, saranno valutate le opportunità di estendere al Gruppo Fondiaria SAI le azioni già intraprese dal Gruppo Unipol, aventi ad oggetto le operazioni di riforma del portafoglio assicurativo, gli interventi di razionalizzazione sulla rete di vendita e di messa a fattor comune delle best practice in termini di capacità tecnico specialistiche maturate dai due Gruppi nei vari segmenti di mercato e nei diversi canali distributivi.

Relativamente al comparto Vita, sarà valutato un rafforzamento strategico sia dell'offerta commerciale, sia della rete di vendita.

Il progetto di integrazione prevede anche l'elaborazione di un nuovo Piano Industriale 2013-2015.

Il piano considererà, ovviamente, anche gli impegni assunti con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Bologna, 20 dicembre 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Carlo Cimbri

Prospetti contabili

ATTIVO	Al 30 settembre dell'esercizio corrente	Al 30 settembre dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	0 ⁷⁵	0	0 ¹⁴⁹
B. Attivi immateriali			
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	0 ⁷⁶	0	0 ¹⁵⁰
2. Altri attivi	221.550 ⁷⁷	179.583	174.350 ¹⁵¹
Totale	221.550 ⁷⁸	179.583	174.350 ¹⁵²
C. Investimenti			
I - Terreni e fabbricati	1.062.695 ⁷⁹	1.146.246	1.066.510 ¹⁵³
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote	3.392.169 ⁸⁰	3.900.930	3.447.805 ¹⁵⁴
2. Obbligazioni	58.203 ⁸¹	52.157	52.723 ¹⁵⁵
3. Finanziamenti	3.574 ⁸²	2.702	2.702 ¹⁵⁶
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	3.453.946 ⁸³	3.955.789	3.503.230 ¹⁵⁷
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote	615.977 ⁸⁴	735.807	634.834 ¹⁵⁸
2. Quote di fondi comuni di investimento	604.456 ⁸⁵	677.568	623.857 ¹⁵⁹
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	9.717.653 ⁸⁶	9.249.693	8.651.280 ¹⁶⁰
4. Finanziamenti	24.626 ⁸⁷	28.815	26.612 ¹⁶¹
5. Altri	10.692 ⁸⁸	723	616 ¹⁶²
Totale altri investimenti finanziari	10.973.404 ⁸⁹	10.692.606	9.937.199 ¹⁶³
IV - Depositi presso imprese cedenti	50.518 ⁹⁰	55.279	51.846 ¹⁶⁴
Totale	15.540.563 ⁹¹	15.849.920	14.558.785 ¹⁶⁵
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	184.721 ⁹²	191.110	184.368 ¹⁶⁶
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	234.107 ⁹³	200.191	212.200 ¹⁶⁷
Totale	418.828 ⁹⁴	391.301	396.568 ¹⁶⁸
D.bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
I - Riserve tecniche dei rami danni	329.455 ⁹⁵	331.815	261.201 ¹⁶⁹
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	40.116 ⁹⁶	48.570	47.308 ¹⁷⁰
III - Riserve tecniche dei rami vita allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0 ⁹⁷	0	0 ¹⁷¹
Totale	369.571 ⁹⁸	380.385	308.509 ¹⁷²
E. Crediti			
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	744.882 ⁹⁹	828.026	1.191.179 ¹⁷³
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	38.485 ¹⁰⁰	38.711	50.760 ¹⁷⁴
III - Altri crediti	824.311 ¹⁰¹	519.358	695.078 ¹⁷⁵
Totale	1.607.678 ¹⁰²	1.386.095	1.937.017 ¹⁷⁶
F. Altri elementi dell'attivo			
I - Attivi materiali e scorte	10.449 ¹⁰³	11.986	11.598 ¹⁷⁷
II - Disponibilità liquide	457.439 ¹⁰⁴	273.889	459.230 ¹⁷⁸
III - Azioni o quote proprie	34 ¹⁰⁵	5.078	1.982 ¹⁷⁹
IV - Altre attività	657.425 ¹⁰⁶	546.319	859.108 ¹⁸⁰
Totale	1.125.347 ¹⁰⁷	837.272	1.331.918 ¹⁸¹
G. Ratei e risconti	112.530 ¹⁰⁸	109.810	142.438 ¹⁸²
TOTALE ATTIVO	19.396.067 ¹⁰⁹	19.134.366	18.849.585 ¹⁸³

PATRIMONIALE

(Importi in migliaia di Euro)

PASSIVO	Al 30 settembre dell'esercizio corrente	Al 30 settembre dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	36 1.194.573	110 494.731	184 494.731
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	37 730.079	111 331.230	185 331.230
III - Riserva legale	38 35.536	112 35.536	186 35.536
IV - Altre riserve patrimoniali	39 389.868	113 1.410.224	187 1.410.224
V - Utili (perdite) portati a nuovo	40 0	114 0	188 0
VI - Utile (perdita) di periodo	41 124.157	115 -237.140	189 -1.020.368
Totale	42 2.474.213	116 2.034.581	190 1.251.353
B. Passività subordinate	43 900.000	117 900.000	191 900.000
C. Riserve tecniche			
I - Rami danni			
1. Riserva premi	44 1.222.334	118 1.364.272	192 1.510.920
2. Riserva sinistri	45 5.252.962	119 4.928.502	193 5.220.937
3. Riserve tecniche diverse	46 5.775	120 6.841	194 6.333
4. Riserve di perequazione	47 26.921	121 24.095	195 25.102
Totale riserve tecniche rami danni	48 6.507.992	122 6.323.710	196 6.763.292
II - Rami vita			
1. Riserve matematiche	49 7.481.631	123 7.963.202	197 7.843.892
2. Riserva per somme da pagare	50 53.640	124 58.155	198 85.525
3. Riserve tecniche diverse	51 44.478	125 47.669	199 49.204
Totale riserve tecniche rami vita	52 7.579.749	126 8.069.026	200 7.978.621
Totale	53 14.087.741	127 14.392.736	201 14.741.913
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54 184.646	128 190.977	202 184.267
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55 234.107	129 200.191	203 212.200
Totale	56 418.753	130 391.168	204 396.467
E. Fondi per rischi e oneri	57 402.740	131 345.959	205 303.580
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58 103.225	132 107.198	206 93.925
G. Debiti e altre passività			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59 25.720	133 20.306	207 26.341
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60 38.887	134 37.326	208 35.498
III - Prestiti obbligazionari	61 0	135 0	209 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62 0	136 0	210 0
V - Debiti e prestiti diversi	63 703.781	137 646.271	211 815.538
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64 34.090	138 37.054	212 35.004
VII - Altre passività	65 192.548	139 209.257	213 222.212
Totale	66 995.026	140 950.214	214 1.134.593
H. Ratei e risconti	67 14.369	141 12.510	215 27.754
TOTALE PASSIVO	68 19.396.067	142 19.134.366	216 18.849.585

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I. Garanzie prestate	69 14.319	143 4.112	217 4.254
II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	70 250.552	144 232.484	218 270.557
III. Impegni	71 69.787	145 38.841	219 58.419
IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi	72 0	146 0	220 0
V. Altri	73 14.588.159	147 14.907.609	221 13.886.948
TOTALE CONTI D'ORDINE	74 14.922.817	148 15.183.046	222 14.220.178

	Al 30 settembre dell'esercizio corrente	Al 30 settembre dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1 2.719.027 ⁵⁷	2.765.683 ¹¹³	3.669.996
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III. 6)	2 11.804 ⁵⁸	0 ¹¹⁴	0
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3 7.050 ⁵⁹	17.944 ¹¹⁵	25.040
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	4 1.932.860 ⁶⁰	2.176.699 ¹¹⁶	3.195.507
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	5 -559 ⁶¹	-779 ¹¹⁷	-1.287
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	6 0 ⁶²	0 ¹¹⁸	0
7. Spese di gestione:			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7 431.675 ⁶³	467.859 ¹¹⁹	642.012
b) Spese di amministrazione	8 120.652 ⁶⁴	130.032 ¹²⁰	169.785
Totale	9 552.327 ⁶⁵	597.891 ¹²¹	811.797
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10 107.448 ⁶⁶	89.480 ¹²²	114.149
9. Variazione delle riserve di perequazione	11 1.819 ⁶⁷	1.891 ¹²³	2.898
10. Risultato del conto tecnico dei rami danni	12 143.986 ⁶⁸	-81.555 ¹²⁴	-428.028
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	13 575.668 ⁶⁹	724.610 ¹²⁵	1.027.120
2. Proventi da investimenti			
a) Proventi derivanti da investimenti	14 263.959 ⁷⁰	261.365 ¹²⁶	354.307
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	15 96.069 ⁷¹	4.139 ¹²⁷	3.128
c) Profitti sul realizzo di investimenti	16 39.651 ⁷²	59.362 ¹²⁸	71.490
Totale	17 399.679 ⁷³	324.866 ¹²⁹	428.925
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18 39.883 ⁷⁴	24.171 ¹³⁰	29.243
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	19 2.040 ⁷⁵	1.951 ¹³¹	2.664
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	20 1.098.505 ⁷⁶	800.128 ¹³²	1.271.200
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione			
a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	21 -360.940 ⁷⁷	69.073 ¹³³	-46.943
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22 22.659 ⁷⁸	-43.712 ¹³⁴	-38.413
Totale	23 -338.281 ⁷⁹	25.361 ¹³⁵	-85.356
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	24 0 ⁸⁰	0 ¹³⁶	0
8. Spese di gestione			
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 19.860 ⁸¹	19.819 ¹³⁷	26.066
b) Spese di amministrazione	26 30.434 ⁸²	28.922 ¹³⁸	35.308
Totale	27 50.294 ⁸³	48.741 ¹³⁹	61.374

Codice impresa 111

ECONOMICO

(Importi in migliaia di Euro)

	Al 30 settembre dell'esercizio corrente	Al 30 settembre dell'esercizio precedente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28 12.636	84 14.678	140 18.890
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29 22.539	85 197.329	141 435.525
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30 5.656	86 2.075	142 16.010
Totale	31 40.831	87 214.082	143 470.425
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32 9.374	88 43.238	144 38.543
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33 19.333	89 14.593	145 14.921
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III.4)	34 32.676	90 0	146 0
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35 104.538	91 -70.545	147 -283.155
III. CONTO NON TECNICO			
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36 143.986	92 -81.555	148 -428.028
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37 104.538	93 -70.545	149 -283.155
3. Proventi da investimenti dei rami danni			
a) Proventi derivanti da investimenti	38 98.161	94 85.353	150 117.206
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39 16.813	95 4.741	151 2.627
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40 30.893	96 27.866	152 32.745
Totale	41 145.867	97 117.960	153 152.578
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42 32.676	98 0	154 0
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43 37.746	99 28.045	155 44.894
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44 82.454	100 156.124	156 634.137
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45 10.766	101 12.946	157 29.692
Totale	46 130.966	102 197.115	158 708.723
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47 11.804	103 0	159 0
7. Altri proventi	48 167.852	104 163.391	160 296.861
8. Altri oneri	49 255.485	105 238.267	161 406.860
9. Risultato della attività ordinaria	50 196.664	106 -306.131	162 -1.377.327
10. Proventi straordinari	51 69.793	107 58.037	163 61.921
11. Oneri straordinari	52 37.628	108 61.834	164 46.716
12. Risultato dell'attività straordinaria	53 32.165	109 -3.797	165 15.205
13. Risultato prima delle imposte	54 228.829	110 -309.928	166 -1.362.122
14. Imposte sul risultato di periodo	55 104.672	111 -72.788	167 -341.754
15. Utile (perdita) di periodo	56 124.157	112 -237.140	168 -1.020.368



Parte B

Criteri di valutazione

La relazione trimestrale è stata redatta secondo le prescrizioni del Regolamento ISVAP n. 22/2008. Alla relazione trimestrale sono stati applicati i principi di redazione ed i criteri di valutazione utilizzati per il bilancio separato di esercizio. Si fa quindi espresso rinvio a quanto pubblicato nel fascicolo di bilancio per una puntuale illustrazione degli stessi. Tuttavia il bilancio infrannuale è influenzato da un approccio valutativo maggiore e da un più alto ricorso a semplificazioni; di conseguenza vengono utilizzate alcune metodologie che fanno maggiore uso di stime. Sono qui riportate le voci per le quali il processo valutativo viene ad essere integrato o modificato con tali metodologie semplificate rispetto a quanto effettuato al termine dell'esercizio.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo ed ammortizzato sistematicamente in un periodo limitato, tenuto conto della redditività prospettica dei complessi aziendali cui si riferisce. Al trimestre vengono imputati i tre quarti della quota annua di ammortamento.

Riserve tecniche del lavoro diretto

▪ **Riserva premi Rami Danni**

Nell'ambito di tale riserva la componente della riserva per rischi in corso viene ricalcolata sulla base del rapporto di sinistralità corrente. Nei Rami che presentano miglioramenti rispetto al 31/12/2011 la riserva per rischi in corso viene mantenuta prudenzialmente invariata e vengono pertanto confermati i dati di fine esercizio.

Nel caso in cui al trimestre si evidenzi un peggioramento strutturale di tale rapporto viene inserito il dato al 30 settembre, sempre che lo stesso non sia espressione di andamenti anomali nella sinistralità rilevata.

▪ **Riserva sinistri Rami Danni**

Riserva per sinistri avvenuti e denunciati

Anno Corrente

Ai fini della definizione della riserva dell'esercizio corrente per i sinistri gestiti, si è tenuto conto della valutazione effettuata nel Bilancio 2011 che si è basata sull'analisi del costo medio con seguito. Per la definizione delle riserve dei sinistri gestiti del corrente, si è tenuto conto di tale costo ultimo a cui è stata aggiunta un'integrazione tale da portare il costo medio con seguito a valori in linea con quelli definiti nel Bilancio 2011 e proiettati per il 2012, tenendo conto anche dell'evoluzione del mix dei sinistri denunciati, che ha visto una diminuzione dei sinistri con lesioni.

Anni Ex:

Per i sinistri di esercizi precedenti, già iscritti a riserva all'inizio dell'esercizio, la valutazione è avvenuta sulla base del costo ultimo determinato a fine 2011 in base alle consuete metodologie statistiche sull'evoluzione del costo dei sinistri, tenendo opportunamente conto degli smontamenti di riserva osservati nei primi nove mesi del 2012.

Altri Rami Danni:

Sia per la generazione corrente, sia per le generazioni di esercizi precedenti, la stima di danno degli uffici tecnici è stata integrata ricorrendo ai parametri già utilizzati in occasione del bilancio dell'esercizio 2011, qualora non si siano rilevate variazioni sostanziali rispetto ai trend consolidati come base statistica.

Riassicurazione:

Le riserve a carico dei riassicuratori sono state calcolate in base alle quote cedute per i trattati proporzionali ed in modo previsionale per i trattati in eccesso e stop-loss, sulla base delle informazioni disponibili e con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali.

Investimenti finanziari

La valutazione delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso e delle partecipazioni del comparto circolante, comprese le azioni proprie, è effettuata in conformità ai principi contabili adottati in sede di bilancio, sulla base delle quotazioni dell'ultimo giorno del trimestre nel caso di strumenti finanziari quotati in mercati liquidi. Per gli strumenti finanziari appartenenti al comparto immobilizzato il criterio di valutazione è rappresentato dal costo storico eventualmente rettificato, per tener conto di eventuali perdite permanenti di valore (default dell'emittente o irrecuperabilità di parte dell'investimento complessivo attraverso l'utilizzo continuativo).

Imposte dirette

Le imposte sul reddito sono accantonate in base alla valutazione dell'onere fiscale corrente e differito di competenza.

Le stesse sono calcolate in base alle vigenti normative fiscali ed applicando alle basi imponibili di ciascuna imposta le corrispondenti aliquote nominali in vigore.

Contabilità plurimonetaria

La Società adotta il regime di contabilità plurimonetaria. Di conseguenza crediti, debiti e attività finanziarie espresse in valuta sono convertite ai cambi puntuali del 30 settembre, con la sola eccezione delle immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli di capitale.

Gli eventuali apprezzamenti o deprezzamenti delle valute rispetto a quella di conto sono quindi integralmente imputati al conto economico del periodo.



Parte C

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVI IMMATERIALI – (Voce B)

Gli attivi immateriali, interamente considerati ad utilizzo durevole, ammontano a € migl. 221.550 al netto delle quote di ammortamento di competenza del periodo.

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Spese di acquisizione da ammortizzare	-	-	-	-
Altri attivi	221.550	174.350	47.200	179.583
TOTALE	221.550	174.350	47.200	179.583

Gli altri attivi immateriali sono prevalentemente composti da:

- disavanzo da annullamento emergente dalla fusione per incorporazione, avvenuta nel 2002, de La Fondiaria S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A. per €migl. 142.138;
- oneri sostenuti per l'aumento di capitale sociale 2011 per €migl. 15.625;
- oneri sostenuti per l'aumento di capitale sociale 2012 per €migl. 63.421;
- oneri sostenuti per miglorie su beni di terzi per €migl. 7;
- oneri sostenuti per l'accensione di prestiti subordinati per €migl. 338;
- costi pluriennali per licenze di utilizzo di prodotti informatici per €migl. 18;
- costi relativi ai marchi "Principi di Piemonte" e "Finanza e Previdenza" per €migl. 3.

A tutto il terzo trimestre sono state imputate a conto economico le quote di ammortamento di competenza, per €mil. 27.413 e non sono state rilevate perdite permanenti di valore.

INVESTIMENTI – (Voce C)

I. Terreni e fabbricati

Ammontano a €migl. 1.062.695 e sono così ripartiti:

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	12.021	12.100	(79)	12.610
Immobili ad uso di terzi	1.081.185	1.084.785	(3.599)	1.163.406
Altri immobili	17.363	17.363	-	18.686
Altri diritti reali	5.315	5.315	-	5.315
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.808	2.808	-	2.808
TOTALE LORDO	1.118.692	1.122.371	(3.678)	1.202.825
Fondi di ammortamento beni immobili	(55.997)	(55.860)	(137)	(56.579)
TOTALE NETTO	1.062.695	1.066.511	(3.815)	1.146.246

La variazione del valore lordo dei beni immobili rispetto alla situazione al 31/12/2011 è attribuibile a spese incrementative per €mil. 1,4 e a vendite per €mil. 5,1.

Il decremento del valore lordo dei beni immobili rispetto alla situazione al 31/12/2011 deriva da vendite di immobili ad uso strumentale per € 5,1 siti in Firenze, Via Leone X 3, Milano, Vicolo Fiori 1 Area Madonnina, Conegliano, Via Corte delle Rose, Bagni di Lucca, Viale Umberto I 157, Ponsacco, Via Togliatti 5, Torino Corso Traiano 2, Rieti Via Delle Orchidee 9, Rossano Calabro Viale Margherita 194 e Novara Corso Della Vittoria 2.

Le plusvalenze realizzate sono state pari a €mil. 2 circa.

Le spese incrementative ammontano a €mil. 1,4 di cui €mil. 0,9 sostenuti per l'immobile di Roma – Via Govoni 24/43, €mil. 0,2 per l'immobile di Firenze - Viale S. Lavagnini 7, €mil. 0,1 per l'immobile di Firenze – Via San Leonardo 44 e €mil. 0,2 distribuiti su altri immobili per importi non significativi.

A tutto il 30 settembre non sono state registrate perdite permanenti di valore nel patrimonio immobiliare, dal momento che non sono ancora disponibili le perizie indipendenti sui valori del 2012.

II. Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Ammontano a €migl. 3.453.946 e sono così composti:

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Azioni e quote	3.392.169	3.447.805	(55.636)	3.900.930
Obbligazioni	58.203	52.723	5.480	52.157
Finanziamenti	3.574	2.702	872	2.702
TOTALE	3.453.946	3.503.230	(49.284)	3.955.789

Nell'ambito della classe C.II. dello Stato Patrimoniale sono compresi attivi ad utilizzo non durevole quotati, rappresentati dalle partecipazioni nella società controllante Premafin Finanziaria S.p.A.- Holding di Partecipazioni per un valore di carico di €migl. 3.041 (€migl. 2.289 al 31/12/2011) e Unipol Gruppo Finanziario per un valore di carico di €migl. 46 .

Azioni e quote

Le partecipazioni espone nella voce C.II.1 dello Stato Patrimoniale ammontano a complessivi €migl. 3.392.169.

La voce presenta la seguente composizione:

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Controllante	3.086	2.289	797	4.994
Controllate	3.280.460	3.334.747	(54.287)	3.776.006
Collegate	32.214	34.062	(1.848)	34.128
Altre	76.409	76.707	(298)	85.802
TOTALE	3.392.169	3.447.805	(55.636)	3.900.930

Il dato è esposto al netto di svalutazioni per complessive €migl. 75.914 come da tabella che segue e riprese di valore per €migl. 752 queste ultime tutte riferite alla controllante Premafin.

(€migliaia)		
Società	Valore della svalutazione	Classificazione
Partecipazioni nelle società controllanti		
	(74)	
- Unipol Gruppo Finanziario	(74)	
Partecipazioni nelle società controllate		
	(74.286)	
- Atahotels	(7.138)	Attività ad utilizzo durevole
- Auto Presto & Bene	(2.543)	“
- Banca Sai	(11.483)	“
- Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova	(11.286)	“
- Gruppo Fondiaria-Sai Servizi	(3.289)	“
- Immobiliare Fondiaria-Sai	(11.356)	“
- Immobiliare Lombarda	(1.364)	“
- Incontra Assicurazioni	(13.433)	“
- Nuove Iniziative Toscane	(8.173)	“
- Sai Mercati Mobiliari	(731)	“
- Sainternational	(3.490)	“
Partecipazioni nelle società collegate		
	(1.200)	
- Fondiaria-SAI Servizi Tecnologici	(1.200)	“
Partecipazioni nella altre società		
	(354)	
- Gruppo GPA	(354)	“
TOTALE GENERALE		
	(75.914)	

Il decremento del saldo relativo alle partecipazioni in società controllate, pari a €migl. 54.287 presenta la seguente composizione:

(€migliaia)	
- svalutazioni per perdite permanenti di valore	(74.286)
- restituzione finanziamento ai soci	(20.000)
- versamenti in conto aumento capitale sociale	23.644
- versamenti per copertura perdite d'esercizio	16.821
- cessione partecipazioni	(466)
TOTALE	(54.287)

Più in dettaglio il decremento netto relativo alle società controllate è riferibile principalmente alle seguenti operazioni:

- ATAHOTELS S.p.A.: versamento in conto aumento di capitale per €migl. 7.650;
- AUTO PRESTO & BENES.p.A.: riduzione del capitale sociale per 2.380.939 azioni per parziale copertura delle perdite pregresse e versamento in conto capitale a parziale copertura perdite dell'esercizio 2011 per €migl. 2.700;
- BANCA SAI S.p.A.: versamento per copertura perdite dell'esercizio 2011 per €migl. 9.848;
- CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO CASA DI CURA VILLANOVA S.r.l.: versamento in conto aumento capitale sociale con un esborso pari a €migl. 14.500, di cui €migl. 2.500 per ripristinare l'ammontare del patrimonio previsto nel piano industriale ed €migl. 12.000 quale anticipo della patrimonializzazione necessaria stimata dal Piano stesso per l'intero esercizio 2012;
- EUROSAI S.r.l.: versamento per copertura perdite dell'esercizio 2011 per €migl. 200;
- GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI S.c.r.l.: versamento per copertura perdite dell'esercizio 2011 per €migl. 3.973;
- IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.: restituzione finanziamenti soci in conto futuro aumento capitale sociale con un esborso pari a €migl. 20.000 e versamento in conto aumento di capitale per €migl. 350;
- NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l.: versamento in conto aumento capitale con un esborso pari a €migl. 1.144 necessario a far fronte agli oneri ordinari del corrente esercizio;
- SISTEMI SANITARI S.c.r.l.: cessione dell'intera partecipazione pari a €migl. 466 alla società Gruppo Fondiaria-Sai servizi con il realizzo di una plusvalenza pari a €migl. 265 operazione propedeutica alla fusione nella società acquirente;
- STIMMA S.r.l.: versamento per copertura perdite d'esercizio per €migl. 100.

Il valore di bilancio delle società quotate esposte nella voce C.II.1 dello Stato Patrimoniale è superiore di €migl. 869.734 a quello di mercato, determinato sulla base delle quotazioni del 30/09/2012; tale differenza è riferita interamente alla società controllata Milano Assicurazioni per la quale si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole".

Obbligazioni

Le obbligazioni ammontano a complessive €migl. 58.203. Si riferiscono a emissioni della società controllata BancaSai per €migl. 32.670 e di altre società del gruppo per €migl. 25.533.

L'incremento è da riferirsi principalmente alla sottoscrizione del prestito obbligazionario partecipativo emesso dalla società Ex Var classificata tra le altre società del gruppo per €migl. 4.169.

Le riprese di valore ammontano a €migl. 1.294 da riferirsi interamente alle obbligazioni controllate emesse da BancaSai.

Finanziamenti

I finanziamenti ammontano a complessivi €migl. 3.574 e riguardano prestiti erogati nei confronti del Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova S.r.l. (€migl. 1.952), della Casa di Cura Villa Donatello (€migl. 1.472) e del Gruppo GPA S.p.A. (€migl. 150).

III. Altri investimenti finanziari

Risultano così composti:

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Azioni e quote	615.977	634.834	(18.857)	735.807
Quote di fondi comuni di investimento	604.456	623.857	(19.401)	677.568
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	9.717.653	8.651.281	1.066.372	9.249.693
Finanziamenti	24.626	26.612	(1.986)	28.815
Depositi presso enti creditizi	10.672	442	10.230	692
Altri	20	174	(154)	31
TOTALE	10.973.404	9.937.200	1.036.204	10.692.606

Azioni e quote comprese negli altri investimenti finanziari

Tale voce presenta la seguente composizione:

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Azioni quotate	590.731	615.193	(24.462)	716.166
Azioni non quotate	25.246	19.641	5.605	19.641
TOTALE	615.977	634.834	(18.857)	735.807

Le azioni hanno fatto registrare minusvalenze da valutazione per €migl. 13.284 interamente riferite ad azioni quotate.

Le riprese di valore risultano pari a €migl. 11.205, di cui €migl. 3.674 riferite alla partecipazione quotata Banca Popolare di Milano ed €migl. 4.241 riferite alla partecipazione quotata Generali.

Il valore di bilancio delle partecipazioni quotate è superiore di €migl. 29.293 a quello di mercato determinato in base alle quotazioni e ai cambi del 30/09/2012.

Le operazioni più significative che hanno interessato la voce C.III.1 sono state le seguenti:

- **MEDIOBANCA:** vendita e riacquisto di n. 8.049.500 di azioni con il realizzo di una minusvalenza pari a €migl. 25.045.
- **PIRELLI & C. ORD:** vendita di n. 11.253 di azioni con il realizzo di una plusvalenza pari a €migl. 23.740.

Quote di fondi comuni di investimento

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Fondi comuni di investimento	604.456	623.857	(19.401)	677.568
TOTALE	604.456	623.857	(19.401)	677.568

Tale voce presenta la seguente composizione:

	30/09/2012	31/12/2011	Variazione
FONDI IMMOBILIARI			
FONDO TIKAL R.E. FUND	236.975	241.840	(4.865)
FONDO RHO IMMOBILIARE CLASSE B	52.750	52.750	0
FONDO IMMOBILI PUBBLICI	50.305	51.853	(1.548)
FONDO RHO IMMOBILIARE CLASSE A	19.475	19.475	0
FONDO PAN-EUROPEAN PROPERTY FUND	16.708	17.461	(753)
FONDO ERACLE FCC CL A a distr. nominative	14.250	14.250	0
FONDO SCARLATTI	6.201	6.336	(135)
FONDO OMEGA IMMOBILIARE PT	5.700	5.700	0
FONDO ATLANTIC 1 - IMMOBILIARE	4.446	6.507	(2.061)
FONDO IMMOBILIARE VESTA CHIUSO A DISTRIBUZIONE	3.035	3.446	(411)
FONDO ITALIAN BUSINESS HOTELS-IMMOBILIARE	2.589	3.190	(601)
FONDO ENERGHEIA	2.390	2.390	0
FONDO CLOE - UFFICI	1.408	1.408	0
OMICRON PLUS IMMOBILIARE	0	4.484	(4.484)
TOTALE FONDI IMMOBILIARI	416.232	431.090	(14.858)
FONDI MOBILIARI			
SICAV SAINT GEORGE UCITS FIXED INCOME	43.241	43.218	23
SICAV SAINT GEORGE UCITS TOTAL RETURN BOND EURO	22.435	21.077	1.358
FONDO ACOMEIA AMERICA	19.420	16.177	3.243
SICAV SAINT GEORGE UCITS EQUITY LONG SHORT	14.003	13.867	136
FONDO ACOMEIA ASIA PACIFICO	9.986	8.772	1.214
FONDO TENAX FINANCIALS VCIC CL D EUR ACC	8.875	9.302	(427)
ETF DB X-TRACKERS SHORTDAX DAILY borsa xetra	7.164	13.068	(5.904)
HELM OPPORTUNITIES FUND CLASSE A	6.714	6.714	0
SICAV SAINT GEORGE UCITS EUROPEAN EQUITY	6.695	6.155	540
FONDO ACOMEIA MULTI FUND PATRIMONIO PRUDENTE	5.640	5.249	391
FONDO DGPA MOBILIARE CHIUSO A DISTR	5.008	4.402	606
SICAV SAINT GEORGE UCITS TOTAL RETURN BOND	4.940	4.641	299
FONDO ACOMEIA EUROPA	4.803	4.462	341
FONDO ACOMEIA ITALIA	3.960	3.588	372
SICAV ESKATOS MULTISTRATEGY ILS SIF CL D EUR	3.000	0	3.000
ALTRI	22.340	32.075	(9.735)
TOTALE FONDI MOBILIARI	188.224	192.767	(4.543)
TOTALE	604.456	623.857	(19.401)

Il decremento netto dei fondi comuni di investimento per €migl. 19.401 è da riferirsi principalmente alla vendita del Fondo Omicron Plus per €migl. 4.484 con il realizzo di una plusvalenza pari a €migl.1.695 e al rimborso di capitale del Fondo Immobili Pubblici per €migl. 1.379.

Le minusvalenze registrate per svalutazioni ammontano a €migl. 13.027, mentre le riprese di valore ammontano a €migl. 4.571.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Quotati	9.629.532	8.550.195	1.079.337	9.120.684
Non quotati	71.952	75.245	(3.293)	80.584
Obbligazioni convertibili	16.169	25.841	(9.672)	48.425
TOTALE	9.717.653	8.651.281	1.066.372	9.249.693

Il comparto obbligazionario è composto da titoli governativi per €migl. 7.555.724 e obbligazioni corporate per €migl. 2.161.929.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno, nell'ambito dei titoli a reddito fisso quotati, si è deciso di ridurre l'esposizione verso le obbligazioni tedesche per €migl. 528.936 e verso titoli obbligazionari britannici per €migl.33.343 per incrementare le posizioni in obbligazioni sovranazionali per €migl. 287.494 e dell'area Euro con maggior redditività e basso rischio (titoli olandesi per €migl. 65.476) .

Inoltre, per quanto riguarda i titoli PIIGS, si è proceduto a ridurre l'esposizione verso i titoli spagnoli per €migl. 91.832 e ad azzerare la posizione in titoli dello Stato Greco che al 31/12/2011 ammontava ad €migl. 28.388.

Si segnala inoltre che la liquidità riveniente dal recente aumento di capitale è stata principalmente canalizzata verso titoli dello Stato Italiano; da qui un incremento delle obbligazioni italiane per €migl. 1.407.466.

La minusvalenza per allineamento ai valori di mercato, registrata a conto economico, ammonta ad €migl. 1.445, da riferirsi principalmente ai titoli a reddito fisso quotati; le riprese di valore obbligatorie ammontano ad €migl. 93.054.

Il decremento netto delle obbligazioni convertibili è da riferirsi principalmente a vendite per €migl. 4.166 e ad operazioni di aumento di capitale avvenute con stacco dei diritti per €migl. 6.132, al netto delle riprese di valore per €migl. 1.678 e degli allineamenti per €migl. 1.050.

Le obbligazioni quotate sono iscritte in bilancio per un valore superiore di nette €migl. 54.850 a quello di mercato determinato in base ai prezzi di listino e ai cambi del 30/09/2012.

Si segnala che le minusvalenze di mercato sul portafoglio immobilizzato non sono state considerate espressioni di perdita permanente di valore.

Alla data del 30/09/2012 esistevano in portafoglio le seguenti posizioni riguardanti titoli aventi clausole di subordinazione, per un valore di carico complessivo pari a €migl. 622.169 (€migl. 613.357 al 31/12/2011): la plusvalenza per riprese di valore, registrata sul conto economico, ammonta a €migl. 11.882. Gli allineamenti, registrati sul conto economico, ammontano a €migl. 1.050

Di seguito si riportano le caratteristiche delle singole posizioni:

Sezione	Istituto Emittente	Valore di carico	Valore Nominale	Data estinzione	Grado di subordinazione	Tasso di interesse	Rimborso anticipato
C.III.3	ABN AMRO BANK	2.018	2.500	perpetuo	Preferred Stock	4,31%	10/03/16
C.III.3	ALLIANZ FINANCE II BV	24.048	28.500	perpetuo	Upper Tier 2	4,375%	17/02/17
C.III.3	ALPHA CREDIT GROUP PLC	5.060	11.000	01/02/17	Lower Tier 2	Euribor 3m+40	01/02/13
C.III.3	ASSURANCE GENERALES DE FRANCE SA	3.142	3.500	Perpetuo	Preferred Stock	4,625%	10/06/15
C.III.3	AVIVA PLC	4.372	5.000	02/10/23	Lower Tier 2	5,25%	02/10/13
C.III.3	AVIVA PLC	4.346	5.000	Perpetuo	Preferred Stock	4,729%	28/11/14
C.III.3	AXA	17.504	20.500	Perpetuo	Preferred Stock	5,777%	06/07/16
C.III.3	AXA	18.278	20.000	16/04/40	Lower Tier 2	5,25%	16/04/20
C.III.3	BANCA CARIGE	3.784	4.000	07/06/16	Lower Tier 2	Euribor 3m+42	07/12/12
C.III.3	BANCA INTERMOBILIARE	969	968	29/07/15	Lower Tier 2	1,50%	29/01/13
C.III.3	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	467	500	30/11/17	Lower Tier 2	Euribor 3m+40	28/02/13
C.III.3	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	4.595	5.000	31/05/16	Upper Tier 2	4,875%	no call
C.III.3	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA	184	200	15/05/17	Lower Tier 2	Euribor 3m+35	15/02/13
C.III.3	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	1.821	2.000	20/10/19	Lower Tier 2	4,38%	20/10/14
C.III.3	BANCO POPOLARE	4.238	5.000	28/04/17	Lower Tier 2	4,75%	no call
C.III.3	BANCO POPOLARE	15.000	15.000	09/09/16	Lower Tier 2	5,70%	no call
C.III.3	BANCO POPOLARE	489	492	31/05/21	Lower Tier 2	6,375%	no call
C.III.3	BANK OF NEW YORK LUX	13.500	30.000	15/12/50	Tier 1	Euribor 3m+450	23/02/16
C.III.3	BANK OF NEW YORK LUX	1.700	10.000	30/12/99	Tier 1	Euribor 3m+425	16/01/13
C.III.3	BARCLAYS BANK	9.547	14.000	Perpetuo	Tier 1	4,75%	15/03/20
C.III.3	BARCLAYS BANK	8.241	8.500	23/01/18	Lower Tier 2	6,00%	no call
C.III.3	BBVA INTL PREF SA UNIPERSONAL	2.964	3.500	Perpetuo	Tier 1	4,952%	20/09/16
C.III.3	BCA LOMBARDA PST	7.500	7.500	Perpetuo	Tier 1	Euribor 3m+337,5	10/12/12
C.III.3	BNP PARIBAS	2.883	3.000	22/01/19	Lower Tier 2	4,375%	22/01/14
C.III.3	BNP PARIBAS	8.602	8.750	Perpetuo	Tier 1	8,667%	11/09/13
C.III.3	BNP PARIBAS	4.957	5.000	07/09/17	Lower Tier 2	5,431%	No call
C.III.3	BNP PARIBAS CAPITAL TRUST VI	4.460	4.500	Perpetuo	Tier 1	5,868%	16/01/13
C.III.3	BNP PARIBAS FORTIS già FORTIS BANK	2.905	3.500	Perpetuo	Tier 1	4,63%	27/10/14
C.III.3	COMMERZBANK	7.625	8.000	13/09/16	Lower Tier 2	4,125%	13/03/13
C.III.3	COMMERZBANK	9.563	10.000	29/11/17	Lower Tier 2	5,625%	28/02/13
C.III.3	COMMERZBANK	4.148	6.000	Perpetuo	Tier 1	5,351%	30/06/17
C.III.3	COMMERZBANK CAP FNDG TRUST I	8.353	10.500	Perpetuo	Tier 1	5,012%	12/04/16
C.III.3	CREDIT AGRICOLE SA	2.177	2.500	Perpetuo	Tier 1	4,13%	09/11/15
C.III.3	CREDITO VALTELLINESE	496	500	14/03/15	Lower Tier 2	Euribor 3m+47,5	14/12/12
C.III.3	DANSKE BANK	1.927	2.000	20/03/16	Lower Tier 2	6,00%	20/03/13
C.III.3	DANSKE BANK	881	1.000	16/03/18	Upper Tier 2	4,10%	16/03/15
C.III.3	DANSKE BANK	7.695	9.000	Perpetuo	Tier 1	4,875%	15/05/17
C.III.3	DEUTSCHE BANK AG	1.496	1.500	31/01/13	Lower Tier 2	5,125%	No call
C.III.3	DEUTSCHE CAPITAL TRUST IV	4.769	5.000	Perpetuo	Tier 1	5,33%	19/09/13
C.III.3	DONG ENERGY A/S	11.628	12.500	Perpetuo	Preferred Stock	5,50%	29/06/15
C.III.3	ERSTE FINANCE	53	80	Perpetuo	Preferred Stock	5,25%	23/03/13
C.III.3	GENERAL ELECTRIC CAPITAL CORPORATION	24.856	30.000	15/09/67	Upper Tier 2	5,50%	15/09/17
C.III.3	GENERALI FINANCE BV	4.321	5.000	Perpetuo	Preferred Stock	5,479%	08/02/17
C.III.3	GENERALI FINANCE BV	38.015	43.000	Perpetuo	Preferred Stock	5,317%	16/06/16
C.III.3	GENERALI SPA	19.405	19.500	10/07/42	Lower Tier 2	10,125%	10/07/22
C.III.3	GROUPAMA SA	18.312	22.500	Perpetuo	Preferred Stock	6,298%	22/10/17
C.III.3	HSBC CAPITAL FUNDING (EURO 2) LP	28.537	30.000	Perpetuo	Tier 1	5,3687%	24/03/14
C.III.3	HSBC HOLDINGS PLC	9.990	10.000	19/03/18	Lower Tier 2	6,25%	No call
C.III.3	ING BANK	2.777	3.000	15/03/19	Lower Tier 2	4,625%	15/03/14
C.III.3	ING BANK	8.773	9.500	29/05/23	Lower Tier 2	6,125%	29/05/18
C.III.3	INTESA SANPAOLO SPA	6.482	7.000	20/02/18	Lower Tier 2	Euribor 3m+25	20/02/13
C.III.3	INTESA SANPAOLO SPA	29.437	30.000	28/05/18	Lower Tier 2	5,75%	28/05/13
C.III.3	INTESA SANPAOLO SPA	15.649	17.500	Perpetuo	Tier 1	8,047%	20/06/18
C.III.3	INTESA SANPAOLO SPA	10.000	10.000	Perpetuo	Tier 1	9,50%	01/06/21
C.III.3	INTESA SANPAOLO SPA	5.984	6.000	16/07/20	Lower Tier 2	5,15%	No call
C.III.3	JP MORGAN CHASE BANK	1.881	2.000	29/05/17	Lower Tier 2	4,625%	29/05/13
C.III.3	MUFG CAPITAL FINANCE 4 LTD	6.627	8.000	Perpetuo	Tier 1	2,636%	25/01/17
C.III.3	MUNICH	3.976	4.000	26/05/42	Tier 1	6,25%	26/05/22
C.III.3	NORDEA BANK	7.542	7.500	15/02/22	Lower Tier 2	4,625%	15/02/17
C.III.3	OMV AG	2.991	3.000	Perpetuo	Tier 1	6,75%	26/04/18
C.III.3	PIRAEUS GROUP FINANCE	1.387	3.000	20/07/16	Lower Tier 2	Euribor 3m+55	20/01/13
C.III.3	PROSECURE FUNDING LP	4.153	5.000	30/06/16	Upper Tier 2	4,668%	No call
C.III.3	RBS CAPITAL TRUST A	2.956	5.000	Perpetuo	Tier 1	6,467%	30/06/13

Sezione	Istituto Emittente	Valore di carico	Valore Nominale	Data estinzione	Grado di subordinazione	Tasso di interesse	Rimborso anticipato
C.III.3	ROYAL BANK SCOTLAND	3.461	4.000	22/09/21	Lower Tier 2	4,625%	22/09/16
C.III.3	ROYAL BANK SCOTLAND	5.000	5.000	09/04/18	Lower Tier 2	6,934%	No call
C.III.3	RWE	14.472	14.500	Perpetuo	Preferred Stock	4,625%	28/09/15
C.III.3	SANTANDER ISSUANCES SA UNIPERSONAL	7.051	7.500	23/03/17	Lower Tier 2	Euribor 3m+25	23/09/12
C.III.3	SANTANDER ISSUANCES SA UNIPERSONAL	18.314	19.000	24/10/17	Lower Tier 2	Euribor 3m+140	24/01/13
C.III.3	SG CAPITAL TRUST III	2.838	3.000	Perpetuo	Tier 1	5,419%	10/11/13
C.III.3	SIEMENS	17.994	22.000	14/09/66	Preferred Stock	5,25%	14/09/16
C.III.3	SNS BANK	2.534	2.500	Perpetuo	Tier 1	5,75%	22/07/13
C.III.3	SOCIETE GENERALE SA	876	1.000	Perpetuo	Tier 1	4,196%	26/01/15
C.III.3	STANDARD CHARTERED BANK	13.985	15.000	26/09/17	Lower Tier 2	5,875%	No call
C.III.3	UNICREDIT GROUP	16.929	18.000	05/06/18	Upper Tier 2	6,70%	No call
C.III.3	UNICREDIT GROUP	10.059	10.500	26/09/17	Lower Tier 2	5,75%	No call
C.III.3	UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST I	4.286	5.000	Perpetuo	Tier 1	4,028%	27/10/15
C.III.3	ZURICH FINANCE (USA)	11.934	12.500	02/10/23	Lower Tier 2	5,75%	02/10/13
	Totale	622.169	715.990				

Titoli governativi emessi da Spagna, Portogallo, Irlanda, Italia e Grecia

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni della società Fondiaria-SAI in titoli di debito governativi emessi da altri paesi cd. periferici dell'Area Euro. Ai sensi di quanto recentemente richiesto dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) nella tabella sono riportati anche i titoli emessi dallo Stato Italiano.

(€migliaia)

Stato	Scadenti entro 12 mesi	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza da 5 a 10 anni	Scadenza oltre i 10 anni
Portogallo	-	2.998	-	-
Italia	1.607.259	2.137.185	2.212.722	1.195.674
Irlanda	-	-	18.904	-
Grecia	-	-	-	-
Spagna	-	15.088	-	27.572

Nel corso del terzo trimestre dell'esercizio si è provveduto ad azzerare l'esposizione in titoli governativi greci rivenienti dall'operazione di ristrutturazione avviata nel mese di marzo del 2012 dal governo greco che al 31/12/2011 ammontava ad €migl. 28.388.

Finanziamenti

La voce, pari a €migl. 24.626 (€migl. 26.612 al 31/12/2011) comprende prestiti su polizze di assicurazione sulla vita per €migl. 20.210, erogazioni di finanziamenti ai dipendenti ed al gruppo agenti per €migl. 4.188 e altri prestiti garantiti per €migl. 228.

Altri Investimenti

La voce, pari a €migl. 10.692 (€migl. 616 al 31/12/2011), comprende operazioni di finanza derivata per €migl. 20 e depositi presso enti creditizi per €migl. 10.672.

OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA

Ai sensi del regolamento ISVAP n. 36 del 31/01/2011, che in materia di strumenti finanziari derivati ha abrogato il provvedimento ISVAP n. 297 del 19/07/1996, e ai sensi dell'allegato 2 sezione 17 del Regolamento 22 del 04/04/2008, si segnala che nel corso dei primi nove mesi del 2012 la Società ha stipulato contratti di finanza derivata. L'attività è stata effettuata avvalendosi degli strumenti di controllo e monitoraggio, anche preventivi, esistenti nell'ambito dell'organizzazione aziendale e nel pieno rispetto della delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 14/05/2011 avente ad oggetto, tra l'altro, le Deliberazioni ai sensi del Regolamento ISVAP n. 36 concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche, con riguardo all'utilizzo di strumenti finanziari derivati e strutturati. Tali strumenti sono idonei a verificare sia la coerenza tra le operazioni effettuate e la strategia prefissata, sia l'efficacia delle operazioni di copertura nel rispetto dei limiti assunti. Inoltre per ogni operazione di copertura è stata redatta la relativa "Hedging Relationship Documentation" prevista dalla suddetta delibera conformemente alle prescrizioni dei principi contabili internazionali.

Posizioni aperte al 30/09/2012 in strumenti derivati di copertura:

Acquisti put e vendite call su azioni

Operazioni di copertura su titoli azionari quotati tramite la costituzione di un portafoglio di opzioni combinate (acquisti put – vendite call). Con questa strategia si è provveduto a coprire il valore delle partecipazioni strategiche, prevedendo a scadenza la regolazione del differenziale o la consegna del titolo sottostante.

Pirelli & C. ord. (Ramo Danni)

- La quantità di azioni in portafoglio oggetto della copertura è costituita da n. 19.867.831 azioni Pirelli & C. ord, strike medio delle opzioni pari a € 7,4835. Al 30/09/2012 il cash settlement da pagare, considerando un prezzo di mercato del sottostante pari a €8,40 ammonta a €migl. 18.209

Unicredit ord. (Ramo Danni)

- La quantità di azioni in portafoglio oggetto della copertura è costituita da n. 3.595.302 azioni Unicredit, strike medio delle opzioni pari a €4,518. Al 30/09/2012 il cash settlement da incassare, considerando un prezzo di mercato del sottostante pari a €3,30 ammonta a €migl. 4.379.

Generali (Ramo Danni)

- La quantità di azioni in portafoglio oggetto della copertura è costituita da n. 6.590.602 azioni Generali, strike medio delle opzioni pari a €10,9063. Al 30/09/2012 il cash settlement da pagare, considerando un prezzo di mercato del sottostante pari a €11,34 ammonta a €migl. 2.858.

Interest rate swap

(€migliaia)

Nozionale	Scadenza	Controparte	Tasso fisso %	Tasso variabile	Differenziali negativi di competenza dei primi nove mesi del 2012	Valutazione al 30/09/2012
200.000	23-lug-13	Mediobanca	3,970	Euribor 6 mesi Act/360	(3.665)	(5.450)
100.000	23-lug-13	Mediobanca	3,990	Euribor 6 mesi Act/360	(1.848)	(2.741)
100.000	23-lug-13	Mediobanca	3,930	Euribor 6 mesi Act/360	(1.803)	(2.693)
150.000	14-lug-16	Unicredit Bank	3,180	Euribor 6 mesi Act/360	(1.815)	(13.651)
100.000	30-dic-15	Royal Bank of Scotland	3,080	Euribor 6 mesi Act/360	(1.247)	(7.753)
100.000	14-lug-18	Royal Bank of Scotland	3,309	Euribor 6 mesi Act/360	(1.306)	(12.285)
150.000	14-lug-18	Unione BancheSvizzere	2,145	Euribor 6 mesi Act/360	(628)	(8.585)
900.000					(12.312)	(53.158)

Dettagli:

- Interest Rate Swap con scadenza 23 luglio 2013 effettuato con Mediobanca su un ammontare nominale di €migl. 200.000 a copertura del rischio tasso su parte del primo finanziamento subordinato stipulato nel 2002; con tale contratto la controparte incassa il tasso fisso del 3,97% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza dei primi nove mesi del 2012 ammontano a €migl. 3.665 e sono stati contabilizzati tra gli oneri da investimenti. Al 30/09/2012 il contratto presenta una minusvalenza da valutazione pari a €migl. 5.450.
- Interest Rate Swap con scadenza 23 luglio 2013 effettuato con Mediobanca su un ammontare nominale di €migl. 100.000 a copertura del rischio tasso su parte del primo finanziamento subordinato stipulato nel 2002; con tale contratto la controparte incassa il tasso fisso del 3,99% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza dei primi nove mesi del 2012 ammontano a €migl. 1.848 e sono stati contabilizzati tra gli oneri da investimenti. Al 30/09/2012 il contratto presenta una minusvalenza da valutazione pari a €migl. 2.741.
- Interest Rate Swap con scadenza 23 luglio 2013 effettuato con Mediobanca su un ammontare nominale di €migl. 100.000 a copertura del rischio tasso su parte del primo finanziamento subordinato stipulato nel 2002; con quest'ultimo contratto di I.R.S. il prestito subordinato del 2002 è totalmente coperto per tutti gli €migl. 400.000. Con tale contratto la controparte incassa il tasso fisso del 3,93% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza dei primi nove mesi del 2012 ammontano a €migl. 1.803 e sono stati contabilizzati tra gli oneri da investimenti. Al 30/09/2012 il contratto presenta una minusvalenza da valutazione pari a €migl. 2.693.
- Interest Rate Swap con scadenza 14 luglio 2016 effettuato con Unicredit Bank su un ammontare nominale di €migl. 150.000 a copertura del rischio tasso sul finanziamento subordinato di pari ammontare stipulato nel 2006; con tale contratto la controparte incassa il tasso fisso del 3,18% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza dei primi nove mesi del 2012 ammontano a €migl. 1.815 e sono stati contabilizzati tra gli oneri da investimenti. Al 30/09/2012 il contratto presenta una minusvalenza da valutazione pari a €migl. 13.651.

- Interest Rate Swap con scadenza 30 dicembre 2015 effettuato con R.B.S. su un ammontare nominale di €migl. 100.000 a copertura del rischio tasso sul finanziamento subordinato di pari ammontare stipulato nel 2005; con tale contratto la controparte incassa il tasso fisso del 3,08% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza dei primi nove mesi del 2012 ammontano a €migl. 1.247 e sono stati contabilizzati tra gli oneri da investimenti. Al 30/09/2012 il contratto presenta una minusvalenza da valutazione pari a €migl. 7.753.
- Interest Rate Swap con scadenza 14 luglio 2018 effettuato con R.B.S. su un ammontare nominale di €migl. 100.000 a copertura del rischio tasso su parte del finanziamento subordinato di natura ibrida e durata perpetua stipulato nel 2008; con tale contratto la controparte incassa il tasso fisso del 3,309% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali negativi tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza dei primi nove mesi del 2012 ammontano a €migl. 1.306 e sono stati contabilizzati tra gli oneri da investimenti. Al 30/09/2012 il contratto presenta una minusvalenza da valutazione pari a €migl. 12.285.
- Interest Rate Swap con scadenza 14 luglio 2018 effettuato con U.B.S. su un ammontare nominale di €migl. 150.000 a copertura del rischio tasso sulla restante parte del finanziamento subordinato di natura ibrida e durata perpetua stipulato nel 2008; con quest'ultimo contratto di I.R.S. il prestito subordinato del 2008 è totalmente coperto per tutti gli €migl. 250.000. Con tale contratto la controparte incassa il tasso fisso del 2,145% pagando l'Euribor 6 mesi. I differenziali tra i flussi a tasso fisso e i flussi a tasso variabile di competenza dei primi nove mesi del 2012 ammontano a €migl. 628 e sono stati contabilizzati tra gli oneri da investimenti. Al 30/09/2012 il contratto presenta una minusvalenza da valutazione pari a €migl. 8.585.

Posizioni aperte al 30/09/2012 in strumenti derivati non di copertura:

Credit Default Swap

(€migliaia) Nozionale	Scadenza	Controparte	Emittente coperto	Costo	Premi di competenza dei primi nove mesi del 2012	Valutazione al 30/09/2012
5.000	20-feb-13	Morgan Stanley	Republic of Serbia	306 bps per anno	(115)	15
10.000	20-feb-13	Morgan Stanley	Republic of Serbia	300 bps per anno	(227)	33
10.000	20-feb-13	Morgan Stanley	Republic of Serbia	285 bps per anno	(217)	39
25.000					(559)	87

Dettagli:

- Credit Default Swap su un ammontare nominale di €migl. 5.000 con Morgan Stanley, costo annuo 306 bps, scadenza 20 febbraio 2013, finalizzato alla copertura del rischio emittente Republic of Serbia. I premi di competenza dei primi nove mesi del 2012 ammontano a €migl. 115. Al 30/09/2012 la plusvalenza da valutazione è pari a €migl. 15.

-
- Credit Default Swap su un ammontare nominale di €migl. 10.000 con Morgan Stanley, costo annuo 300 bps, scadenza 20 febbraio 2013, finalizzato alla copertura del rischio emittente Republic of Serbia. I premi di competenza dei primi nove mesi del 2012 ammontano a € migl. 227. Al 30/09/2012 la plusvalenza da valutazione è pari a €migl. 33.
 - Credit Default Swap su un ammontare nominale di €migl. 10.000 con Morgan Stanley, costo annuo 285 bps, scadenza 20 febbraio 2013, finalizzato alla copertura del rischio emittente Republic of Serbia. I premi di competenza dei primi nove mesi del 2012 ammontano a € migl. 217. Al 30/09/2012 la plusvalenza da valutazione è pari a €migl. 39.

Cash-Settled Bond Forward Transaction

- Vendita a termine di V.N. 5.000.000 Bonos 5,85% 31/01/2022 a 104,28; scadenza 22/10/2012.
- Acquisto a termine di V.N. 3.935.000 DBR 1,50% 04/09/2022 a 99,495; scadenza 22/10/2012.

La plusvalenza di mercato al 30/09/2012 ammonta a €migl. 72.

Opzioni su titoli index linked classe C

- L'ammontare al 30/09/2012 delle opzioni collegate a basket o indici azionari internazionali è pari a €migl. 20 (al 31/12/2011 €migl. 28); le plusvalenze realizzate nel corso dei primi nove mesi su questa tipologia di opzioni ammontano a € migl. 1, le minusvalenze realizzate ammontano a € migl. 4, gli allineamenti ai prezzi di mercato ammontano a €migl. 1,6 e le riprese di valore a €migl. 0,9.

Al 30/09/2012 risultano versati alle controparti come collaterale a garanzia delle minusvalenze di mercato di tutti i derivati aperti € migl. 69.670 contabilizzati tra gli altri crediti e così ripartiti: Mediobanca €migl. 16.110, Royal Bank of Scotland €migl. 21.670, Unione di Banche Svizzere €migl. 9.290, Unicredit €migl. 13.630, BNP Paribas €migl. 4.230, altre controparti €migl. 4.740.

Posizioni chiuse al 30 settembre 2012 su strumenti derivati di copertura:

Acquisti put e vendite call su azioni

- Tra le operazioni di copertura su titoli azionari (acquisti put - vendite call) si è provveduto a chiudere le seguenti posizioni:

(€migliaia)	Quantità	Plusvalenze nette realizzate sulle opzioni	Minusvalenze nette realizzate sulle opzioni	Differenziali tra premi incassati e pagati	Proventi netti realizzati sul sottostante	Impatto sul valore di carico
UNICREDIT (Ramo Danni):						
Bene sottostante	-	-	-	-	-	(464)
Opzioni	1.090.021	-	-	5	-	-
PIRELLI & C. ord.(Ramo Danni):						
Bene sottostante	-	-	-	-	-	8.778
Opzioni	3.426.544	-	-	(6.900)	-	-
BANCA POPOLARE DI MILANO (Ramo Vita):						
Bene sottostante	-	-	-	-	-	-
Opzioni	23.176.040	121	(2.180)	(11)	-	-
MEDIOBANCA (Ramo Danni):						
Bene sottostante	-	-	-	-	-	(1.226)
Opzioni	3.190.961	-	(903)	(8)	-	-
GENERALI (Ramo Danni):						
Bene sottostante	-	-	-	-	-	(5.155)
Opzioni	4.604.762	-	-	(990)	-	-
GENERALI (Ramo Vita):						
Bene sottostante	798.734	-	-	-	(549)	-
Opzioni	195.252	153	(15)	(25)	-	-
Impatto sul valore di carico del Sottostante						
	-	-	-	-	-	1.933
Risultato economico derivante dalle vendite del sottostante						
	-	-	-	-	(549)	-
Risultato economico derivante dalle chiusure delle opzioni						
	-	274	(3.098)	(7.929)	-	-

In dettaglio:

- Unicredit ord. (Rami Danni) – smontamento parziale della copertura tramite la chiusura di 1.090.021 opzioni. Il differenziale positivo tra lo strike e il prezzo di mercato pari a € migl. 464 è stato contabilizzato in diminuzione del valore di carico del titolo sottostante, in quanto le azioni non sono state vendute. I differenziali tra i premi incassati e i premi pagati sono stati contabilizzati tra i profitti da realizzo per €migl.20 e tra gli oneri da realizzo per €migl.15
- Pirelli & C. ord. (Rami Danni) – smontamento parziale della copertura tramite la chiusura di 3.426.544 opzioni. Il differenziale negativo tra lo strike e il prezzo di mercato pari a € migl. 8.778 è stato contabilizzato in aumento del valore di carico del titolo sottostante, in quanto le azioni non sono state vendute. I differenziali tra i premi incassati e i premi pagati sono stati contabilizzati tra i profitti da realizzo per €migl. 23 e tra gli oneri da realizzo per €migl. 6.923.
- Banca Popolare di Milano (Rami Vita) - smontamento totale della copertura tramite la chiusura di 23.176.040 opzioni, poiché lo strike medio era inferiore al prezzo di mercato sono stati contabilizzati tra gli oneri patrimoniali e finanziari (minusvalenze realizzate) €migl. 2.180 e tra i proventi patrimoniali (plusvalenze realizzate) €migl. 121. I differenziali negativi tra premi incassati e premi pagati nel corso dei primi nove mesi ammontano a €migl. 11 e sono stati contabilizzati tra le minusvalenze realizzate.
- Mediobanca (Rami Danni) – smontamento parziale della copertura tramite la chiusura di 3.190.961 opzioni che ha comportato un onere di €migl. 903 per le posizioni minusvalenti (strike medio inferiore al prezzo di mercato) contabilizzato tra gli oneri patrimoniali e finanziari (minusvalenze realizzate), mentre per le posizioni plusvalenti (strike medio superiore al prezzo di mercato) è stato diminuito il valore di carico del titolo sottostante per €migl. 1.226. I differenziali negativi tra premi incassati e premi pagati nel corso dei primi nove mesi del 2012 ammontano a €migl. 8 e sono stati contabilizzati tra le minusvalenze realizzate.
- Generali (Rami Danni) - smontamento parziale della copertura tramite la chiusura di 4.604.762 opzioni. Il differenziale positivo tra lo strike e il prezzo di mercato pari a €migl. 5.155 è stato contabilizzato in diminuzione del valore di carico del titolo sottostante per €migl. 5.442 e in aumento del valore di carico per €migl. 287. Le azioni sottostanti non sono state vendute. I differenziali negativi tra premi incassati e premi pagati nel corso dei primi nove mesi del 2012 ammontano a €migl. 990 e sono stati contabilizzati tra le minusvalenze realizzate per €migl. 1.050 e tra le plusvalenze realizzate per €migl. 60
- Generali (Rami Vita) - smontamento totale della copertura tramite la chiusura di 195.252 opzioni che ha comportato un provento da realizzo di €migl. 153 e un onere da realizzo di €migl. 15 in quanto lo strike medio era superiore al prezzo di mercato. I differenziali positivi tra premi incassati e premi pagati ammontano a €migl. 2 e sono stati contabilizzati tra le plusvalenze realizzate, i differenziali negativi ammontano a €migl. 27 e sono stati contabilizzati tra le minusvalenze realizzate. Sono state vendute 798.734 azioni Generali realizzando una plusvalenza pari a €migl. 203 e una minusvalenza pari a €migl. 752.

Posizioni chiuse al 30/09/2012 su strumenti derivati non di copertura:

Tra gli strumenti derivati non di copertura si è provveduto a chiudere le seguenti posizioni:

(€migliaia)	Plusvalenze realizzate	Patrimoniali e Finanziari	Proventi Finanziari	Minusvalenze realizzate	Oneri Patrimoniali e Finanziari
CASH SETTLED BOND FORWARD TRANSACTION	366		-	-	-
VENDITE CALL	323		-	(131)	-
ACQUISTI CALL	-		-	(103)	-
ACQUISTI PUT	-		-	(550)	-
Risultato economico	689		-	(784)	-

Dettagli:

Cash settled Bond Forward Transaction

- Vendita a termine di VN 10.000.000 Btp 5% 01/03/2022 a 99,36 e contestuale acquisto a termine di VN 8.500.000 DBR 2% 04/01/2022 a 101,55 con Mediobanca, scadenza 06//06/2012. La chiusura anticipata dei contratti rispetto alla scadenza ha determinato una plusvalenza da realizzo pari a €migl. 64.
- Vendita a termine di VN 10.000.000 Btp 5% 01/03/2022 a 94,318 e contestuale acquisto a termine di VN 7.600.000 DBR 1,75% 04/07/2022 a 99,934 con Credit Suisse, scadenza 20//07/2012. La chiusura anticipata dei contratti rispetto alla scadenza ha determinato una plusvalenza da realizzo pari a €migl. 302.

Acquisto opzioni put su azioni

- Acquisti di opzioni put su azioni Mediobanca con scadenza 21/09/2012; quantità 2.500.000, strike medio 2,971. Le opzioni sono state chiuse anticipatamente rispetto alla scadenza ed hanno determinato una minusvalenza da realizzo pari a €migl. 503.
- Acquisti di opzioni put sull'indice S&P 500 con scadenza 20/07/2012; quantità 1.650, strike 1.325 USD. Le opzioni sono state abbandonate alla scadenza ed hanno determinato una minusvalenza da realizzo pari a €migl. 47.

Acquisto opzioni call su indici

- Acquisti di opzioni call sull'indice FTSEMIB, strike 17.000. Le opzioni chiuse anticipatamente rispetto alla scadenza hanno determinato una minusvalenza da realizzo pari a €migl. 26, quelle abbandonate hanno determinato una minusvalenza da realizzo pari a €migl. 77.

Vendite opzioni call su azioni

- Vendite di opzioni call su azioni. Le opzioni sono state chiuse anticipatamente rispetto alla scadenza ed hanno determinato una minusvalenza da realizzo pari a €migl. 131 e una plusvalenza da realizzo pari a €migl. 323.

Vendite opzioni put su azioni

- Vendite di opzioni put su azioni Enel. Le opzioni sono state esercitate.

ATTIVI PATRIMONIALI AD UTILIZZO DUREVOLE

L'ISVAP ha emanato disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli delle imprese di assicurazione, come novellate dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, in particolare per quanto riguarda l'individuazione delle caratteristiche essenziali, in termini qualitativi e quantitativi, dei comparti Investimenti ad utilizzo durevole ed Investimenti ad utilizzo non durevole.

Gli attivi patrimoniali destinati, ex art. 15 del D. Lgs. 173/97, ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento sono attribuiti al comparto "Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole".

Si tratta degli Investimenti delle classi B "Attivi immateriali", C.I "Terreni e fabbricati" e degli "Strumenti Finanziari" di classe C.II e C.III. Con la delibera del 14/05/2011 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a ridefinire le linee guida al fine di riequilibrare la struttura del portafoglio strumenti finanziari.

La politica di gestione degli attivi della Capogruppo Fondiaria-SAI è caratterizzata da un approccio prudente ed è tesa a preservare la solidità patrimoniale ed a rispondere agli impegni assunti verso gli assicurati mediante l'individuazione del corretto rapporto tra le diverse categorie di investimento che meglio risponda agli impegni impliciti nei passivi in rapporto alla specifica situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi del contesto macroeconomico, dei trend di mercato delle diverse asset class e dei relativi riflessi sulla gestione integrata attivi-passivi.

Nella scelta degli attivi viene perseguito il principio di una adeguata diversificazione e dispersione degli attivi tenendo conto dei limiti in materia di struttura, composizione e rischiosità del portafoglio. Tali limiti sono posti in coerenza con la tolleranza al rischio del Gruppo e sono indicativi del livello di rischio di cui la compagnia è disposta a farsi carico a fronte di ciascuna tipologia di asset.

I titoli appartenenti al comparto "Investimenti ad utilizzo durevole" sono quelli detenuti nel patrimonio aziendale a scopo di "stabile investimento", a condizione che la loro destinazione sia coerente con le linee strategiche di gestione della Compagnia e con l'andamento economico e finanziario della medesima.

Inoltre ulteriore condizione per immobilizzare uno strumento finanziario è che questo sia assistito da un rating almeno pari a BBB- o equivalente.

Le attività ad utilizzo durevole rappresentate da titoli e partecipazioni ammontano al 30/09/2012 a € migl. 9.244.069 corrispondenti al 64,25% del portafoglio titoli della società (classi C.II e C.III), così suddivise:

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Partecipazioni	3.818.329	3.856.968	(38.639)	4.330.034
Titoli a reddito fisso	5.425.740	5.640.729	(214.989)	5.541.559
TOTALE	9.244.069	9.497.697	(253.628)	9.871.593

In particolare tra gli attivi patrimoniali ad utilizzo durevole sono comprese partecipazioni nelle seguenti società quotate:

Società	Valore di carico (€migliaia)	Numero azioni
Partecipazioni in società controllate	3.280.460	-
Partecipazioni in società collegate	32.214	-
Altre società:		
<u>Quotate</u>		
Banca Intermobiliare	11.217	2.683.400
Gemina ord.	61.337	61.336.588
Industria e Innovazione S.p.A.	1.600	532.800
Intesa San Paolo ord.	828	236.677
Mediobanca	160.115	27.054.271
Pirelli & C. ord	133.189	21.032.307
Rcs Mediagroup ord	20.209	16.430.498
Unicredit S.p.A.	18.257	3.595.302
Totale società quotate	406.752	-
<u>Non quotate</u>		
Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	50.000	29.589.882
Istituto Europeo Oncologia	17.406	10.186.526
Altre non quotate	31.498	
Totale società non quotate	98.904	-
Totale altre società	505.656	-
TOTALE GENERALE	3.818.329	-

Il raffronto tra il valore di bilancio dei titoli quotati compresi nel comparto delle attività ad utilizzo durevole ed il loro valore di mercato determinato in base ai prezzi di borsa di fine periodo evidenzia minusvalenze nette inesprese per €migl. 1.058.287, di cui €migl. 899.321 su partecipazioni e €migl. 158.966 su titoli a reddito fisso.

Le principali minusvalenze nette sono da riferirsi alle seguenti partecipazioni:

Società	Plus/minusvalenza latente (€migliaia)
Partecipazioni in società controllate, di cui:	
Milano Assicurazioni	(869.734)
Partecipazioni in altre società quotate	
Banca Intermobiliare	(5.549)
Gemina ord	(14.997)
Industria e Innovazione S.p.A.	(748)
Intesa San Paolo ord	(542)
Mediobanca	(46.271)
Pirelli & C. ord post raggruppamento	43.482
RCS Mediagroup ord (ex HDP)	1.430
Unicredit S.p.A.	(6.392)
TOTALE GENERALE	(899.321)

La minusvalenza relativa alla controllata Milano Assicurazioni non è stata al momento, riconosciuta a conto economico. Tali considerazioni derivano dal fatto che l'andamento dei principali indicatori tecnico-gestionali della controllata, nei primi nove mesi del 2012, non evidenziano indicatori di perdite permanenti di valore. Inoltre eventuale valore recuperabile della partecipazione potrà essere verificato alla luce del più ampio progetto di integrazione con il Gruppo Unipol.

Nel complesso gli attivi ad utilizzo durevole hanno fatto registrare minusvalenze per allineamento con imputazione al conto economico per € migl. 75.840, interamente riferibili a partecipazioni in società controllate non quotate. Sono state inoltre registrate riprese di valore obbligatorie per € migl. 1.670, interamente riferibili alle obbligazioni convertibili.

Di seguito si riporta la movimentazione degli strumenti finanziari immobilizzati intervenuta nel corso dell'esercizio:

Totale al 31/12/2011	9.497.697
- acquisti	581.781
- operazioni sul capitale	44.931
- attualizzazioni	22.609
- vendite	(828.779)
- adeguamenti di valore	(74.170)
Totale al 30/09/2012	9.244.069

Le vendite per €mil. 829 si riferiscono per €mil. 399 alle dismissioni di titoli governativi tedeschi con il realizzo di plusvalenze pari a €mil. 15.

IV. Depositi presso imprese cedenti

Ammontano ad € migl. 50.518 (€ migl. 51.846 al 31/12/2011) e riflettono esclusivamente i rapporti riassicurativi: si riferiscono per €migl. 30.855 a società del Gruppo e per €migl. 19.663 a società terze.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE - (Voce D)

Ammontano complessivamente ad €migl. 418.828 (€migl. 396.568 al 31/12/2011) e si riferiscono:

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Investimenti di classe D.I.	184.721	184.368	353	191.110
Investimenti di classe D.II.	234.107	212.200	21.907	200.191
TOTALE	418.828	396.568	22.260	391.301

Relativamente alla classe D.I. le rettifiche di valore nette sugli investimenti sono positive e ammontano a €migl. 6.372. Analogamente per la classe D.II. le rettifiche nette di valore sono positive per €migl. 11.033.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI - (Voce D bis)

Si evidenziano nella seguente tabella:

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
I - Riserve tecniche dei Rami Danni	329.455	261.201	68.254	331.815
II - Riserve tecniche dei Rami Vita (escluse le riserve di cui al punto III)	40.116	47.308	(7.192)	48.570
III - Riserve tecniche dei Rami Vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-
TOTALE	369.571	308.509	61.062	380.385

L'incremento delle Riserve tecniche dei Rami Danni è imputabile principalmente agli eventi sismici avvenuti in Emilia-Romagna nei mesi di maggio e giugno.

CREDITI - (Voce E)

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	744.882	1.191.179	(446.297)	828.026
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	38.485	50.760	(12.275)	38.711
Altri crediti	824.311	695.078	129.233	519.358
TOTALE	1.607.678	1.937.017	(329.339)	1.386.095

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta sono iscritti al netto del relativo fondo di svalutazione, pari a €migl. 80.601.

Nell'ambito dei predetti crediti sono ricompresi, tra l'altro, al netto del relativo fondo di svalutazione:

- quanto alla gestione Danni, crediti per premi per €migl. 215.274 e crediti verso intermediari di assicurazione per €migl. 362.974;
- quanto alla gestione Vita, crediti verso assicurati per premi per €migl. 35.194 e crediti verso intermediari di assicurazione per €migl. 151.

Relativamente ai crediti verso assicurati per premi, si segnala che, dell'importo iscritto a bilancio al termine dello scorso esercizio, al 30/09/2012 sono stati incassati complessivamente €mil. 175,0 (pari al 42,6%) di competenza della gestione Danni e circa €mil. 20,8 (pari al 39,4%) di competenza della gestione Vita; sono invece stati annullati, prevalentemente per errore tecnico di emissione, premi per €mil. 122,7 e stornati crediti per €mil. 84,9 a seguito di variazioni di contratto che comportano una modifica del premio, operate tramite appendici o sostituzioni.

Il fondo svalutazione crediti per premi verso gli assicurati che al 31/12/2011 ammontava ad €mil. 38,9, al terzo trimestre sale a mil. 41,3 di cui €mil. 32,8 relativi ai crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti.

Di seguito si riportano le componenti più rilevanti delle altre voci componenti il saldo degli "Altri Crediti":

(€migliaia)	31/09/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso Amm.Finanziaria	468.133	407.359	60.774
Crediti verso controllate per IRES di Gruppo	40.832	20.222	20.610
Crediti verso controllate	180.822	164.662	16.160
Crediti vari	100.350	58.701	41.649
Clienti e affitti	49.667	58.907	(9.240)
Fondo svalutazione crediti	(15.493)	(14.773)	(720)
Totale	824.311	695.078	129.233

Il valore degli "Altri crediti" passa da €migl. 695.078 al 31/12/2011 a €migl. 824.311 ed è rettificato prudenzialmente dell'importo di €migl. 15.493 appostato a Fondo Svalutazione Crediti a fronte delle possibili perdite derivanti dalla mancata esigibilità di alcune partite di natura commerciale.

Tra gli "Altri Crediti" risultano contabilizzati i crediti verso l'amministrazione finanziaria per ritenute d'acconto, eccedenze d'imposta, crediti chiesti a rimborso e relativi interessi per € migl. 468.133. Di questi € migl. 227.589 si riferiscono a crediti per IRES risultante nell'ambito della tassazione consolidata ex artt. 117 e ss del DPR 917/1986, dei quali € migl. 100.504 chiesti a rimborso al lordo degli interessi maturati. Sempre per effetto dell'adozione della tassazione di Gruppo, fra gli "Altri crediti" risultano iscritti crediti verso le società controllate e consolidate fiscalmente per € migl. 40.832, relativi all'IRES di competenza delle medesime società per i periodi d'imposta precedenti nonché dell'IRES di competenza del periodo determinata sulla base dei rispettivi redditi trasferibili al Gruppo alla chiusura del periodo stesso.

Con riferimento a tali crediti per IRES, si segnala che la società, in qualità di consolidante, in presenza di una situazione creditoria nei confronti dell'amministrazione finanziaria, non ha dato luogo alla regolazione finanziaria delle partite debitorie e creditorie infragruppo consentendo alle consolidate a debito di mantenere una maggior disponibilità di risorse finanziarie.

Fra i crediti verso l'Amministrazione Finanziaria si segnalano inoltre € migl. 29.365 relativi al credito per l'imposta sulle riserve matematiche dei Rami Vita ex D.L. 209/2002 per la parte che, tenuto conto del versamento a saldo dell'imposta dovuta per il 2011 di € migl. 18.394, residua a seguito dei recuperi effettuati nel periodo per complessivi € migl. 17.117.

Comprendendo inoltre € migl. 2.162 per crediti verso Erario trasferibili dalle controllate aderenti alla tassazione di gruppo ed € migl. 6.715 relativi al credito per IRES chiesto a rimborso per effetto della deduzione forfettaria dell'IRAP ex D.L. 185/2008 per gli anni 2004 - 2007. Di questi € migl. 3.763 si riferiscono al credito spettante alle controllate che partecipano al consolidato fiscale a fronte dell'istanza presentata cumulativamente da Fondiaria-SAI che provvederà a retrocederli successivamente al rimborso e che trovano contropartita nei debiti iscritti al periodo verso le stesse società.

I crediti verso società controllate si riferiscono principalmente a crediti per personale distaccato, ammontanti ad € migl. 128.882.

I crediti vari comprendono € migl. 69.670 quale collaterale a garanzia di alcuni strumenti di finanza derivata con controparti primari Istituti di Credito. Nei crediti vari sono inclusi anche € migl. 9.887 per assegni incassati indebitamente.

Nei crediti verso clienti è incluso il residuo saldo derivante dalla vendita dell'immobile sito in Roma, Località Castel Giubileo per € migl. 16.626.

I crediti esigibili oltre il 30 settembre dell'esercizio successivo ammontano a € mil. 481.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (Voce F)

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Attivi materiali e scorte	10.449	11.598	(1.149)	11.986
Disponibilità liquide	457.439	459.230	(1.791)	273.889
Azioni e quote proprie	34	1.982	(1.948)	5.078
Altre attività	657.425	859.108	(201.683)	546.319
TOTALE	1.125.347	1.331.918	(206.571)	837.272

La quota di ammortamento degli attivi materiali ammonta a €migl. 1.173.

Il decremento dell'ammontare relativo alle azioni proprie è imputabile alla riduzione di valore delle stesse ai prezzi di fine settembre, con un effetto negativo sul conto economico di periodo di €migl. 1.948.

Le Altre attività comprendono, principalmente, attività per imposte anticipate per €migl. 531.278 (€migl. 760.105 al 31/12/2011).

Il decremento rispetto al saldo di fine esercizio 2011 è riferibile, per €migl. 59.430, al riversamento dell'IRES prepagata a fronte del recupero di parte delle perdite fiscali rilevate nei precedenti esercizi e per €migl. 125.068 alla trasformazione della fiscalità differita attiva in crediti verso l'Erario come previsto dall'art. 2 del D.L. 225/2010, di cui €migl. 32.228 già compensati alla chiusura del terzo trimestre. Il decremento residuo si riferisce principalmente a rettifiche, con impatto esclusivamente patrimoniale, della fiscalità differita correlata alle perdite fiscali apportate da parte della controllata Popolare Vita che trova contropartita in una riduzione dei debiti rilevati al termine dell'esercizio 2011 verso la stessa società. Tale rettifica consegue sia ad una riliquidazione delle perdite fiscali ad opera della stessa società, sia al diverso scenario reddituale della controllata Popolare Vita, a fronte del quale la medesima ha rilevato imposte differite attive precedentemente non iscritte. Ne consegue una correlata riduzione in capo alla consolidante fiscale senza impatto a Conto Economico in quanto accompagnata dal rilascio del corrispondente Fondo rischi ed oneri.

Le Altre attività comprendono il saldo del conto di collegamento tra la gestione Vita e la gestione Danni che presenta un saldo a credito della gestione danni di €migl. 53.446, nonché accertamenti di partite attive di competenza per €migl. 13.326.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI (Voce G)

I ratei e risconti attivi ammontano complessivamente a €migl. 112.530 e sono imputabili per €migl. 93.996 a ratei per interessi su titoli.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO - (Voce A)

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Capitale sociale	1.194.573	494.731	699.842	494.731
Riserva da sovrapprezzo di emissione	730.079	331.230	398.849	331.230
Riserva legale	35.536	35.536	-	35.536
Altre Riserve Patrimoniali	389.868	1.410.224	(1.020.356)	1.410.224
	2.350.056	2.271.721	78.335	2.271.721
Utile (Perdita) di Periodo	124.157	(1.020.368)	1.144.525	(237.140)
TOTALE	2.474.213	1.251.353	1.222.860	2.034.581

Il patrimonio netto, escluso il risultato di periodo, è passato da €migl. 2.271.721 al 31/12/2011 a €migl. 2.350.056. La variazione è principalmente attribuibile:

- alla sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale avvenuto nel corso del terzo trimestre 2012 per €migl. 1.098.691;
- alla copertura della perdita dell'esercizio 2011 mediante utilizzo:
 - della riserva straordinaria Danni per € migl. 206.629 e della riserva straordinaria Vita per €migl. 10.062;
 - della riserva azioni proprie da acquistare Danni per €migl. 1.303 e della riserva azioni proprie da acquistare Vita per €migl. 697;
 - della riserva azioni della controllante da acquistare Danni per €migl. 130 e dell'analoga riserva Vita per €migl. 70;
 - della riserva plusvalenza da fusione Danni per €migl. 422;
 - della riserva sovrapprezzo diritti d'opzione non esercitati Danni per €migl. 2.750 e dell'analoga riserva Vita per €migl. 1.813;
 - di riserve da rivalutazione Danni per € migl. 172.201 e di riserve da rivalutazione Vita per €migl. 27.824;
 - della riserva da conferimento Danni per €migl. 71.948 e della riserva da conferimento Vita per €migl. 41.265;
 - della riserva da avanzo di fusione Danni per € migl. 386.344 e dell'analoga riserva Vita per €migl. 96.909.

PASSIVITÀ SUBORDINATE - (Voce B)

Tale voce ammonta a € migl. 900.000, e non subisce variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nel complesso tale voce è costituita dal valore nominale dei quattro prestiti subordinati stipulati con Mediobanca, emessi rispettivamente nel 2002, 2005, 2006 e 2008: i primi tre con scadenza ventennale mentre l'ultimo è perpetuo. Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle passività subordinate per scadenza e onerosità:

(€migliaia)

30/09/2012	31/12/2011	Variazione	Scadenza	Tasso variabile	Spread
400.000	400.000	-	23-lug-23	Euribor 6 mesi Act/360	180 bps
100.000	100.000	-	30-dic-25	Euribor 6 mesi Act/360	180 bps
150.000	150.000	-	14-lug-26	Euribor 6 mesi Act/360	180 bps
250.000	250.000	-	perpetuo	Euribor 6 mesi Act/360	350 bps
900.000	900.000	-			

Si segnala che ai fini della copertura del margine di solvibilità di cui agli articoli 44 e 45 del Decreto Legislativo del 7 settembre 2005 n. 209:

- i prestiti subordinati di nozionale €migl. 400.000 ed €migl. 250.000 rispettivamente, vengono inclusi nel margine disponibile della Società nella misura del 50% del minor valore tra il margine disponibile ed il margine richiesto;
- i prestiti subordinati di nozionale €migl. 100.000 ed €migl. 150.000 rispettivamente, vengono inclusi nel margine disponibile della Società nella misura del 25% del minor valore tra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto

Ai sensi della delibera CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006, segnaliamo che i debiti subordinati e/o ibridi sono assistiti da particolari clausole contrattuali, a tutela dei diritti e degli interessi dei finanziatori.

Con riferimento al contratto di **finanziamento subordinato di €mil. 300** del 22/6/2006 (sottoscritto per metà da Fondiaria-SAI S.p.A. e per l'altra metà da Milano Assicurazioni S.p.A.), si precisa che l'articolo 6.2.1 lett. (e) prevede, quale obbligo generale, la permanenza del controllo (ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1, C.C.) e dell'attività di direzione e coordinamento di Milano Assicurazioni S.p.A. in capo a Fondiaria-SAI S.p.A..

Con riferimento al contratto di **finanziamento di natura ibrida di €mil. 250** del 14/7/2008, la facoltà di conversione in azioni della Compagnia prevista è subordinata, oltre che all'eventuale deliberazione da parte dell'Assemblea straordinaria della Compagnia di un aumento di capitale a servizio della conversione nei termini contrattualmente indicati, anche all'accadimento contemporaneo (e per un triennio consecutivo) delle seguenti condizioni:

- (i) il *downgrade* del *rating* Standard & Poor's (ovvero di altra agenzia cui la Compagnia si sia volontariamente sottoposta non essendo più soggetta al *rating* di Standard & Poor's) delle società beneficiarie a "BBB-" o ad un grado inferiore;

-
- (ii) la riduzione del margine di solvibilità delle società beneficiarie, come definito dall'art. 44 del Codice delle Assicurazioni, ad un livello inferiore o uguale al 120% del margine di solvibilità richiesto come definito dall'art. 1, paragrafo hh), del Codice delle Assicurazioni,

sempre che (a) la situazione determinatasi per effetto del verificarsi dei suddetti eventi non venga sanata, per entrambi gli eventi, nei due esercizi sociali immediatamente successivi, oppure (b) il margine di solvibilità non venga portato nei due esercizi sociali immediatamente successivi almeno al 130% del margine di solvibilità richiesto, con possibilità quindi per Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nell'arco temporale di oltre due anni, di porre in essere misure volte a consentire il rientro nei parametri richiesti.

Si precisa inoltre che non sussistono clausole nell'ambito dei contratti di finanziamento del Gruppo (diversi da quelli sopra indicati) che comportino limitazioni all'uso di risorse finanziarie significative per l'attività della Compagnia.

Ricordiamo infine che l'elemento caratterizzante dei prestiti subordinati e/o ibridi in questione è dato, in generale, non solo dalla rimborsabilità degli stessi previo pagamento di tutti gli altri debiti in capo alla compagnia prenditrice alla data di liquidazione, ma anche dalla necessità dell'ottenimento, ai sensi della normativa applicabile, della preventiva autorizzazione al rimborso da parte dell'ISVAP.

RISERVE TECNICHE - (Voce C)

Ammontano a €migl. 14.087.741 e registrano una variazione complessiva di €migl. -654.172 rispetto al dato al 31/12/2011.

Si riporta il dettaglio delle riserve tecniche:

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
RAMI DANNI				
Riserva premi	1.222.334	1.510.920	(288.586)	1.364.272
Riserva sinistri	5.252.962	5.220.937	32.025	4.928.502
Riserva di perequazione	26.921	25.102	1.819	24.095
Altre	5.775	6.333	(558)	6.841
TOTALE	6.507.992	6.763.292	(255.300)	6.323.710
RAMI VITA				
Riserve matematiche	7.481.631	7.844.133	(362.261)	7.963.202
Riserva per somme da pagare	53.640	85.525	(31.885)	58.155
Altre	44.478	48.963	(4.726)	47.669
TOTALE	7.579.749	7.978.621	(398.872)	8.069.026
TOTALE RISERVE TECNICHE	14.087.741	14.741.913	(654.172)	14.392.736

La riserva sinistri comprende anche quella per sinistri accaduti e non denunciati, nonché la riserva per spese di liquidazione.

Le Altre riserve si riferiscono:

- quanto ai Rami Danni alla Riserva di Senescenza ex art. 45 del Regolamento ISVAP n. 16;
- quanto ai Rami Vita all'accantonamento per spese future per €migl. 42.814. Il residuo è costituito dalla Riserva per Partecipazione agli utili e dalle Riserve Complementari.

RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SUPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE - (Voce D)

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato	184.646	184.267	379	190.977
Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	234.107	212.200	21.907	200.191
TOTALE	418.753	396.467	22.286	391.168

FONDI PER RISCHI ED ONERI - (Voce E)

Ammontano ad €migl. 402.740 e sono dettagliati come segue:

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.365	3.365	-	3.386
Fondi per imposte	111.404	52.905	58.499	91.000
Altri accantonamenti	287.971	247.310	40.661	251.573
TOTALE	402.740	303.580	99.160	345.959

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili accolgono gli ammontari accantonati in esercizi precedenti a titolo di integrazione del trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

I fondi per imposte accolgono l'accantonamento per imposte societarie (IRES ed IRAP) di competenza del periodo. La variazione dei fondi per imposte è esclusivamente correlata ad accantonamenti per complessive €migl. 58.499, per le imposte di competenza del periodo. L'IRES è stata conteggiata sulla parte di reddito che residua dopo la compensazione con le perdite rilevate nei periodi d'imposta precedenti come previsto dalla normativa Tributaria.

Gli altri accantonamenti comprendono il fondo rischi e oneri futuri per €migl. 277.355, il fondo ex art. 7 D.L. 738/1978 per €migl. 5.154 ed il fondo premi anzianità ex art. 30 CCNL per €migl. 5.462.

Il fondo rischi ed oneri accoglie le somme stanziare a fronte del risparmio fiscale delle perdite che le partecipate hanno apportato al reddito di Gruppo nell'ambito della tassazione consolidata nazionale e che, in via provvisoria e nel rispetto degli accordi sottoscritti, sono attribuiti alla diretta controllante.

Il risparmio d'imposta correlato a tali perdite è tuttavia suscettibile di restituzione alla controllata qualora la stessa realizzasse redditi imponibili tali da riassorbire in tutto o in parte le perdite prodotte e nei limiti previsti dalla specifica normativa o in caso di successivo esercizio, da parte della stessa consolidata, della richiesta di forfezzazione del risparmio fiscale relativo alla medesima perdita apportata al reddito di Gruppo come stabilito dai succitati accordi.

Il fondo comprende, in via prudenziale, gli oneri stimati, eventualmente sostenibili, a fronte del contenzioso per le cause c.d. "Opa" in cui la Società è parte convenuta, unitamente ad altri soggetti in via solidale con essi, per effetto delle azioni promosse da alcuni azionisti dell'incorporata Fondiaria Assicurazioni.

Si ricorda che nel mese di agosto 2012 sono state depositate tre sentenze della Corte di Cassazione con le quali la Suprema Corte ha accolto i ricorsi, cassato la sentenza di secondo grado e rinviato le cause alla Corte di Appello di Milano affinché le riesamini nel merito e provveda anche sulle spese del giudizio di legittimità.

Pur nell'incertezza generale che caratterizza il possibile esito dei giudizi riassunti dinanzi alla Corte di Appello di Milano, la quale dovrà riesaminare nel merito la vicenda per valutare, se del caso, esistenza ed ammontare del danno, la Società, preso atto del pronunciamento della Suprema Corte e, a seguito di approfondimenti e confronti in ordine alla valutazione del grado di rischio di soccombenza nonché alle richieste ad oggi non sfociate in contenzioso, ha ritenuto opportuno provvedere a rafforzare il Fondo Rischi.

Da ultimo si segnala che il fondo accoglie anche le minusvalenze stimate conseguenti a probabili rinegoziazioni di canoni relativi agli immobili locali direttamente, o per il tramite di entità controllate alle controllate Atahotels e Villa Ragionieri, fermo restando la situazione di incertezza circa l'ammontare e la tempistica della possibile revisione. L'importo accantonato ammonta a €mil. 47 circa.

I fondi esistenti risultano nel complesso congrui.

DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI - (Voce F)

Si incrementano di €migl. 9.300 passando da €migl. 93.925 al 31/12/2011 a €migl. 103.225.

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ - (Voce G)

Sono costituiti da:

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25.720	26.341	(621)	20.306
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	38.887	35.498	3.389	37.326
Debiti verso banche ed istituti finanziari	-	-	-	-
Debiti e prestiti diversi	703.781	815.538	(111.757)	646.271
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.090	35.004	(914)	37.054
Altre passività	192.548	222.212	(29.664)	209.257
TOTALE	995.026	1.134.593	(139.567)	950.214

Nel complesso i debiti verso intermediari di assicurazione inclusi nella voce Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta ammontano a €migl. 16.901 di cui €migl. 13.139 per i Rami Danni ed €migl. 3.762 per i Rami Vita.

I debiti e prestiti diversi ammontano a €migl. 703.781 e sono costituiti da “Prestiti diversi e altri debiti finanziari” per €migl. 243.883 e da “Altri debiti” per €migl. 459.898.

Di seguito è riportato il dettaglio delle posizioni in essere al 30/09/2012 relative ai Prestiti diversi ed altri debiti finanziari:

	Importo (€mil.)	Scadenza	Modalità di rimborso	Tasso di interesse
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	157,00	-	Una soluzione o singole tranches con preavviso di almeno 7 giorni rispetto alla data di valuta.	Media EURIBOR medio mensile – tipo di deposito 3 mesi (tasso 360) – nel periodo compreso tra il mese di erogazione e il mese precedente il rimborso anticipato o la scadenza, e maggiorato di uno spread dell'1,20%.
SAINTERNATIONAL S.A.	5,00	-	Una soluzione o singole tranches con preavviso di almeno 7 giorni rispetto alla data di valuta.	Media EURIBOR medio mensile – tipo di deposito 3 mesi (tasso 360) – nel periodo compreso tra il mese di erogazione e il mese precedente il rimborso anticipato o la scadenza, e maggiorato di uno spread dell'1,20%.
SIM ETOILE S.A..	15,00	-	Una soluzione o singole tranches con preavviso di almeno 7 giorni lavorativi rispetto alla data di valuta.	Media EURIBOR medio mensile – tipo di deposito 3 mesi (tasso 360) – nel periodo compreso tra il mese di erogazione e il mese precedente il rimborso anticipato o la scadenza, e maggiorato di uno spread dell'1,20%.
FONDIARIA SAI NEDERLAND B.V.	66,10	-	Una soluzione o singole tranches con preavviso di almeno 7 giorni rispetto alla data di valuta	Media EURIBOR medio mensile – tipo di deposito 3 mesi (tasso 360) – nel periodo compreso tra il mese di erogazione e il mese precedente il rimborso anticipato o la scadenza, e maggiorato di uno spread dell'1,20%.

Nella voce sono compresi premi per opzioni non a copertura per €migl. 783.

Di seguito è riportato il dettaglio delle posizioni in essere al 30/09/2012 relative agli altri debiti:

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione
Fornitori	136.489	147.912	(11.423)
Debiti per crediti d'imposta trasferiti al Gruppo	100.503	196.467	(95.964)
Somme in corso di pagamento	57.340	20.549	36.791
Altri debiti verso controllate	55.053	25.636	29.417
Debiti per imposte a carico degli assicurati	48.317	72.714	(24.397)
Debiti per oneri tributari diversi	47.235	84.162	(36.927)
Liquidazioni non incassate da assicurati	5.103	3.704	1.399
Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali	3.538	10.333	(6.795)
Altri debiti	3.405	5.538	(2.133)
Depositi cauzionali	2.271	2.704	(433)
Debiti verso dipendenti	644	626	18
TOTALE	459.898	570.345	(110.447)

I debiti per crediti d'imposta trasferiti al Gruppo accolgono l'ammontare dei crediti verso Erario per ritenute, acconti d'imposta, eccedenze e altri crediti trasferiti dalle società consolidate alla consolidante per effetto dell'adesione alla tassazione di Gruppo di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986. Accolgono inoltre l'ammontare del risparmio d'imposta correlato al trasferimento di imponibili negativi da parte di talune società consolidate già utilizzato a compensazione dei redditi positivi trasferiti al Gruppo o a fronte del quale Fondiaria-SAI, in qualità di consolidante, ha assunto l'onere relativo alla loro riconoscimento economico e finanziario conformemente a quanto pattuito nel contratto di consolidamento.

I debiti verso fornitori, comprensivi di affitti e spese diverse accolgono il debito verso Gruppo Fondiaria-SAI Servizi per il conguaglio sui contributi consortili dovuti, a seguito dell'accentramento sul consorzio di tutte le funzioni di Gruppo, pari ad €migl. 110.703.

Al semestre non si rilevano debiti assistiti da garanzia reale. i debiti esigibili oltre il 30 settembre dell'esercizio successivo ammontano ad €mil. 223.

Le Altre passività ammontano a €migl. 192.548 e comprendono tra l'altro l'accertamento di partite passive di competenza del semestre per €migl. 33.891, provvigioni per premi in corso di riscossione per €migl. 35.619 ed il conto di collegamento tra la gestione Vita-Danni per €migl. 53.446.

RATEI E RISCONTI PASSIVI - (Voce H)

Ammontano complessivamente a €migl. 14.369 (€migl. 27.754 al 31/12/2011). Di questi, €migl. 5.772 da ratei passivi per interessi sui prestiti subordinati, €migl. 5.017 sono costituiti da ratei passivi su derivati, €migl. 3.487 da ratei passivi su interessi derivanti da finanziamenti ed €migl. 80 per risconti su canoni di locazione.

GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Ammontano complessivamente ad €migl. 14.922.817 (€migl. 14.220.178 al 31/12/2011).

(€migliaia)	30/09/2012	31/12/2011	Variazione	30/09/2011
Garanzie prestate	14.319	4.254	10.065	4.112
Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	250.552	270.557	(20.005)	232.484
Impegni	69.787	58.420	11.367	38.841
Beni di terzi	8.047	9.101	(1.054)	12.697
Titoli depositati presso terzi	13.645.544	12.950.268	695.276	14.110.765
Altri	934.568	927.578	6.990	784.147
TOTALE	14.922.817	14.220.178	702.639	15.183.046

Le garanzie prestate si riferiscono interamente a garanzie reali, costituite per €migl. 10.000 da un pegno a garanzia di crediti vantati da Banca Nazionale del Lavoro nei confronti di Fondiaria-SAI S.p.A. e, per la restante parte, da attività costituite in deposito a garanzia di operazioni di riassicurazione attiva prevalentemente in valuta estera.

Tra le garanzie ricevute sono comprese fidejussioni costituite da polizze stipulate a garanzia degli impegni assunti dagli agenti per €migl. 67.646.

Le fidejussioni prestate dagli inquilini ammontano ad €migl. 3.424 mentre quelle ricevute da soggetti terzi sono pari a €migl. 127.553.

Le garanzie reali si riferiscono per €migl. 2.900 a un'ipoteca volontaria costituita da terzi su alcune proprietà immobiliari per garantire operazioni legate al business in ambito edile.

Le garanzie prestate da terzi sono pari a €migl. 49.053 e sono principalmente costituite per €migl. 40.255 dalla fidejussione costituita in base alla Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto (CARD), a cui Fondiaria-SAI ha aderito in data 27/11/06.

Tra gli impegni, sono compresi €migl. 18.209 iscritti a fronte del cash settlement da pagare relativamente a operazioni di copertura effettuate tramite opzioni combinate (acquisti put – vendite call) sul titolo azionario Pirelli & C. ord, €migl. 2.858 relativamente a operazioni di copertura sul titolo azionario Generali, €migl. 13.040 relativamente a vendite di opzioni call su azioni.

Tra gli impegni sono altresì compresi €migl. 15.000 a fronte di acquisti a termine di Obbligazioni Société Generale 16/11/10-15, €migl. 6.000 a fronte di impegni finanziari verso il Centro Oncologico Fiorentino ed €migl. 12.750 a fronte di impegni finanziari verso Atahotels.

I beni di terzi comprendono i libretti per deposito per massimali, su sinistri, nonché le azioni ordinarie e di risparmio Fondiaria-SAI di proprietà dei dipendenti (queste ultime in custodia presso la Società ed espresse al loro valore nominale).

I titoli depositati presso terzi comprendono il valore di carico dei titoli di proprietà dell'impresa costituiti in deposito. I principali depositari sono istituti di credito per € migl. 11.985.687, società controllate per € migl. 1.303.812, società collegate per € migl. 33.413, altre società partecipate per € migl. 101.031 ed altri enti depositari per €migl. 221.601.

Gli Altri Conti d'ordine, che ammontano a €migl. 934.568, sono costituiti essenzialmente dai nozionali sottostanti a operazioni di finanza derivata e precisamente: €migl. 25.000 riferiti a contratti di Credit Default Swap con Morgan Stanley sul rischio paese Serbia, €migl. 400.000 riferiti a contratti di Interest Rate Swap con Mediobanca, €migl. 150.000 riferiti a contratti di Interest Rate Swap con Unicredit Bank, €migl. 200.000 riferiti a contratti di Interest Rate Swap con Royal Bank of Scotland, €migl. 150.000 riferiti a contratti di Interest Rate Swap con Unione di Banche Svizzere, €migl. 4.379 riferiti al cash settlement da incassare relativamente a operazioni di copertura effettuate tramite opzioni combinate (acquisti put – vendite call) sul titolo azionario Unicredit, ed infine €migl. 5.000 riferiti ad un contratto di Spread Lock.

Parte D

Informazioni sul Conto Economico

CONTO ECONOMICO

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Di seguito si riportano i dettagli relativi alle voci di sintesi dello schema di conto economico di periodo.

PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE - (Voce I)

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione
Premi lordi contabilizzati	2.534.718	2.695.587	(160.869)
Premi ceduti in riassicurazione	(105.118)	(79.899)	(25.219)
Variazione importo lordo riserva premi	288.573	150.775	137.798
Variazione riserva premi carico riassicuratori	854	(780)	1.634
TOTALE	2.719.027	2.765.683	(46.656)

Per quanto concerne il dettaglio per Ramo dei premi emessi si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE - (Voce IV)

Di seguito si riporta la composizione, comprensiva di spese e del contributo al F.V.S. di competenza del periodo:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione
Importi pagati lordi	2.053.079	2.090.359	(37.280)
Importi pagati a carico dei riassicuratori	(33.202)	(24.278)	(8.924)
Variazione recuperi	(50.485)	(88.614)	38.129
Variazione importo lordo riserva sinistri	31.682	197.932	(166.250)
Variazione riserva sinistri a carico riassicuratori	(68.214)	1.300	(69.514)
TOTALE	1.932.860	2.176.699	(243.839)

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE - (Voce I)

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione
Premi lordi contabilizzati	583.236	739.979	(156.743)
Premi ceduti in riassicurazione	(7.568)	(15.369)	7.801
TOTALE	575.668	724.610	-148.942

ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE - (Voce V)

Riguardano le somme pagate nell'esercizio per sinistri, scadenze e riscatti ed includono le spese sostenute per la loro liquidazione. Risultano così composte:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione
Somme pagate	1.136.472	844.217	292.255
Quote a carico dei riassicuratori	(7.463)	(9.253)	1.790
Variazione lorda della riserva per somme da pagare	(31.884)	(35.335)	3.451
Quote a carico dei riassicuratori	1.380	499	881
TOTALE	1.098.505	800.128	298.377

PROVENTI DA INVESTIMENTI (Voci II.2, II.3 e III.3)

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione
Proventi derivanti da investimenti	362.120	346.718	15.402
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	112.882	8.880	104.002
Profitti sul realizzo di investimenti	70.544	87.228	(16.684)
Proventi di cui agli investimenti di classe D	39.883	24.171	15.712
TOTALE	585.429	466.997	118.432

I proventi attribuibili ai Rami Vita ammontano a €migl. 439.562, mentre quelli di competenza della gestione Danni risultano pari a €migl. 145.867.

I proventi da investimenti imputabili a terreni e fabbricati ammontano a €migl. 35.333, mentre i proventi derivanti da azioni e quote sono pari a €migl. 14.424; di questi €migl. 502 si riferiscono a proventi da investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate. I proventi relativi agli altri investimenti finanziari sono pari a €migl. 312.363 e sono prevalentemente imputabili a titoli di debito.

Le riprese di rettifiche di valore sono riconducibili prevalentemente a titoli governativi (€migl. 54.817) e altri titoli a reddito fisso quotati.

I profitti sul realizzo degli investimenti risultano composti da €migl. 62.953 in titoli governativi dall'area Euro.

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI - (Voci II.9, II.10 e III.5)

Sono costituiti da:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	50.382	42.723	7.659
Rettifiche di valore sugli investimenti	104.993	353.453	(248.460)
Perdite sul realizzo di investimenti	16.422	15.021	1.401
Oneri di cui agli investimenti di classe D	9.374	43.238	(33.864)
TOTALE	181.171	454.435	(273.265)

Gli oneri attribuiti ai Rami Vita ammontano a €migl. 50.205, mentre quelli di competenza della gestione Danni risultano pari a €migl. 130.966. Gli oneri di gestione degli investimenti imputabili a terreni e fabbricati ammontano a €migl. 16.337, mentre il residuo si riferisce principalmente agli altri investimenti finanziari.

Nelle rettifiche di valore degli investimenti sono compresi ammortamenti di beni immobili per €migl. 270, rettifiche di valore su partecipazioni e quote di fondi comuni per €migl. 102.225, rettifiche su operazioni in derivati per €migl. 2 e su titoli di debito per €migl. 2.495.

ALTRI PROVENTI - (Voce III.7)

Risultano così composti:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione
Interessi su c/c bancari non vincolati	2.798	2.453	345
Differenze cambi	808	425	383
Recuperi da terzi di spese ed oneri amministrativi	131.644	117.024	14.620
Altri	32.602	43.489	(10.887)
TOTALE	167.852	163.391	4.461

Nella trimestrale, al pari di quanto avviene a fine esercizio, si è provveduto ad evidenziare puntualmente con contropartita nell'analoga voce di costo compresa negli altri oneri, il provento per recupero da terzi di spese ed oneri amministrativi (pari a €migl. 131.644).

Analogo importo, è rilevato all'interno degli altri oneri in quanto, tale modalità di rappresentazione consegue alla duplice esigenza della corretta allocazione dei costi di gestione, a tutto il 30 settembre, alle due gestioni Danni e Vita, nonché alla rilevazione costi che la struttura consortile del Gruppo Fondiaria SAI addebita trimestralmente alle consorziate dopo aver recepito gli oneri di distacco di tutto il personale addetto a funzioni di Gruppo.

La voce "Altri" comprende €migl. 15.041 riferiti a prestazioni di servizi vari di cui €migl. 13.023 addebitati a società del gruppo, €migl. 10.454 di prelievo dal fondo rischi ed oneri ed €migl. 3.423 di prelievo dal fondo svalutazione crediti. Il residuo comprende €migl. 3.684 relativi ad interessi attivi, di cui €migl. 2.350 su rate di rivalsa agenti ed €migl. 328 su conti correnti compagnie.

ALTRI ONERI - (Voce III. 8)

Risultano così composti:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione
Quote Amm.to su attivi immateriali	27.413	16.190	11.223
Quote di accantonamento a fondi rischi e oneri	40.456	41.980	(1.524)
Quote di accantonamento a fondi svalutazione crediti	8.887	3.850	5.037
Interessi passivi	27.938	29.875	(1.937)
Oneri amministrativi e spese c/terzi	131.644	117.024	14.620
Altri	19.147	29.348	(10.201)
TOTALE	255.485	238.267	17.218

Le quote di ammortamento su attivi immateriali comprendono €migl. 11.525 di ammortamenti di avviamenti, €migl. 15.810 di ammortamenti di costi di impianto ed ampliamento ed €migl. 78 di ammortamenti di altri costi pluriennali. Gli ammortamenti di costi di impianto e ampliamento comprendono €migl. 11.192 di ammortamenti di spese connesse all'aumento di capitale 2012.

Gli interessi passivi accolgono €migl. 24.421 relativi a oneri su passività subordinate, mentre il residuo pari a €migl. 3.517 si riferisce all'indebitamento infragruppo.

La voce "Altri" comprende, tra l'altro, €migl. 13.864 per oneri riferiti a prestazioni varie, €migl. 3.423 relativi a perdite su crediti ed €migl. 381 per differenze cambi negative.

PROVENTI STRAORDINARI (Voce III.10)

Ammontano a €migl. 69.783 e sono così composti:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione
Plusvalenze su beni immobili	1.965	8.859	(6.894)
Plusvalenze su partecipazioni e titoli	44.608	17.646	26.962
Plusvalenze da valutazione su azioni proprie	-	-	-
Altri	23.220	31.532	(8.312)
TOTALE	69.793	58.037	11.756

Le plusvalenze su partecipazioni e titoli sono relative a realizzi su azioni per €migl. 24.115 e su obbligazioni per €migl. 20.493.

La voce “Altri” si riferisce a sopravvenienze attive per €migl. 18.976. Le sopravvenienze includono €migl. 10.600 relativi all'indennizzo pagato da Unicredit per mancata esecuzione contrattuale in base ai volumi di cui all'articolo 3.4 dell'Accordo di compravendita del 29 giugno 2006 tra Fondiaria-SAI e Capitalia. La voce include inoltre €migl. 4.239 derivanti dall'importo stimato relativo al rimborso spettante per l'IRAP versata sul costo del lavoro ai sensi dell'art. 4 del D.L. n.16 del 2012 ed €migl. 5 relative a plusvalenze su beni mobili.

ONERI STRAORDINARI (Voce III.11)

Ammontano a €migl. 37.628 e sono così composti:

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011	Variazione
Spese vendita immobili	72	586	(514)
Minusvalenze su partecipazioni e titoli	29.456	6.986	22.470
Minusvalenze da valutazione su azioni proprie	1.948	15.167	(13.219)
Altri	6.152	39.095	(32.943)
TOTALE	37.628	61.834	(24.206)

Le minusvalenze su partecipazioni e titoli comprendono €migl. 27.419 relative a perdite da realizzo su azioni e fondi ed €migl. 2.037 relative a perdite da realizzo su obbligazioni.

La voce “Altri” comprende sopravvenienze passive per €migl. 5.141. La voce include €migl. 1 derivanti dalla somma algebrica delle differenze derivanti dall'arrotondamento degli addendi del Conto Economico, come previsto dall'allegato 9 al regolamento n. 22 del 4 aprile 2008.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (Voce III.14)

Le imposte stanziata al terzo trimestre ammontano a €migl. 104.672 e comprendono la stima dell'IRES e dell'Irap di competenza, tenendo quindi conto dell'impatto delle imposte differite attive e passive del periodo. Le stesse sono state determinate applicando alle rispettive basi imponibili le aliquote nominali attualmente in vigore. Il conseguimento, al terzo trimestre, di un risultato prima delle imposte positivo porta ad una normalizzazione del tax rate di periodo peraltro negativamente inciso dalle consistenti svalutazioni effettuate su partecipazioni in società del gruppo che risultano fiscalmente indeducibili. Per contro, l'emersione, ai fini IRES, di un reddito imponibile positivo consente un significativo riassorbimento della fiscalità differita attiva stanziata sulle perdite fiscali rilevate nei precedenti esercizi.

Parte E

Altre Informazioni

RENDICONTO FINANZIARIO AL 30/09/2012

(€migliaia)	30/09/2012	30/09/2011
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	228.829	(309.928)
Variazione di elementi non monetari	(594.579)	545.705
Variazione della riserva premi danni	(288.748)	(150.379)
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(34.806)	201.651
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	(369.393)	48.209
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-
Variazione degli accantonamenti	40.661	21.417
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	(113.568)	307.284
Altre variazioni (Plus, Minus, Prelievi fondi, perdite su crediti, acc. Fondi, amm. beni immateriali, proventi/oneri straord.imposte, riserve a conto economico)	171.275	117.523
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	181.557	169.942
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	315.451	288.974
Variazione di altri crediti e debiti	(133.893)	(119.032)
Imposte sul reddito pagate	(5.633)	(7.781)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	6.305	17.405
Investimenti a beneficio di assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	6.305	17.405
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	(183.521)	415.342

Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	22.646	12.142
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(19.945)	(329.782)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e crediti	11.741	(37.599)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività di investimento in titoli di debito, in titoli di capitale ed in quote OICR	(839.759)	(436.260)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(69.053)	(22.612)
Altri flussi di liquidità netta generate/assorbita da altre attività di investimento	(929)	2.239
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(895.300)	(811.871)

Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale	1.098.704	449.240
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-
Distribuzione dei dividendi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(11.444)	(74.455)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	1.087.260	374.784

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	459.671	296.325
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	8.439	(21.744)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	468.111	274.581

RAPPORTI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO E CON PARTI CORRELATE – DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Compagnia non è soggetta all'altrui direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 ss. c.c.. Essa esercita invece attività di direzione e coordinamento ai sensi della norma citata nei confronti delle proprie controllate, ivi compresa Milano Assicurazioni, Immobiliare Lombarda e le loro controllate dirette.

In data 23 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI ha approvato l'aggiornamento del precedente documento del 30 novembre 2010 denominato "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni significative e procedure per l'effettuazione di operazioni con parti correlate", in adempimento a quanto previsto da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 ("Regolamento CONSOB"), modificata con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. Nell'assumere detta delibera, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del preventivo unanime parere favorevole formulato al riguardo dall'apposito comitato composto esclusivamente da amministratori Indipendenti. Le nuove procedure sono state pubblicate sul sito internet della Società in data 23 dicembre 2011 e hanno trovato applicazione a partire dal primo gennaio 2012. Per il 2011 e gli esercizi precedenti rimangono valide le vecchie disposizioni. In coerenza con quanto sopra, il Consiglio ha altresì approvato il testo aggiornato delle linee guida per l'operatività con parti correlate ai sensi del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2010, le quali rinviano al separato documento suddetto per tutto ciò che riguarda gli aspetti procedurali delle operazioni con parti correlate.

Parti Correlate di Fondiaria-SAI

Con riferimento alle parti correlate di Fondiaria-SAI si riporta di seguito l'evidenza dei principali rapporti intervenuti alla data del 30/09/2012:

(€migliaia)

	Attività	Passività	Proventi	Oneri
Controllante Premafin	513	1.378	255	34
Controllante UGF Unipol Gruppo Fin	3.524	2.082	-	-
Controllate	755.938	656.286	262.346	326.870
Società Collegate e joint venture	418	8	190	-
Società Consociate	6	8	-	-
Altre parti correlate	77.645	4.268	18.798	36.702

In particolare i principali rapporti si riferiscono a:

Controllante UGF Unipol Gruppo Finanziario

Attività

- Le attività e le passività si riferiscono a rapporti di coassicurazione e riassicurazione

Società controllate:

Attività

- Banca Sai S.p.A. per conti correnti di corrispondenza che la Capogruppo intrattiene con la controllata per €mil. 289 e per obbligazioni non quotate emesse dalla controllata e sottoscritte dalla controllante per €mil. 33;
- Finitalia S.p.A. per l'adesione della società al regime del consolidato fiscale nazionale per €mil. 8;
- Gruppo Fondiaria-SAI Servizi S.c.r.l. per addebiti a fronte di personale distaccato dalla Capogruppo per €mil. 117;
- Milano Assicurazioni S.p.A. per rapporti di riassicurazione attiva relativi a conto deposito per €mil. 31; per rapporti di coassicurazione per €mil. 4; per l'adesione della società al regime del consolidato fiscale nazionale per €mil.8; per addebiti a fronte di personale distaccato dalla Capogruppo per €mil. 4;
- Popolare Vita S.p.A. per l'adesione della società al regime del consolidato fiscale nazionale per €mil. 10;
- Siat S.p.A. per riserve a carico del riassicuratore a fronte di rapporti di riassicurazione passiva per €mil. 27; per rapporti di coassicurazione per €mil. 1; per l'adesione della società al regime del consolidato fiscale nazionale per €mil. 4;
- The Lawrence Re Ireland Ltd per riserve a carico del riassicuratore a fronte di rapporti di riassicurazione passiva per €mil. 165;

Passività

- Fondiaria Nederland B.V. per finanziamenti ottenuti per €mil. 66;
- Gruppo Fondiaria SAI Servizi S.c.r.l. per €mil. 111 di debito a fronte delle prestazioni di natura consortile del terzo trimestre 2012;
- Milano Assicurazioni S.p.A. per l'adesione della società al regime del consolidato fiscale nazionale per €mil 52, relativi a quanto versato a titolo di acconto IRES, alla consolidante Fondiaria-SAI e per IRES 2010 a rimborso per €mil. 50; per riserve a carico Fondiaria-SAI a fronte di rapporti di riassicurazione attiva per €mil. 46;
- Popolare Vita S.p.A. per l'adesione della società al regime del consolidato fiscale nazionale per €mil. 35;
- Pronto Assistance S.p.A. per rapporti di riassicurazione passiva relativi a conti deposito per €mil. 11; per rapporti di riassicurazione per €mil. 6;
- Sai Finanziaria S.p.A. per finanziamento ottenuto per €mil. 157;
- Sai International S.A. per finanziamento ottenuto per €mil. 5;
- Siat S.p.A. per rapporti di riassicurazione per €mil. 1;
- Sim Etoile S.A. per finanziamento ottenuto per €mil. 15;
- The Lawrence Re Ireland Ltd per rapporti di conto deposito relativi a rapporti di riassicurazione passiva per €mil. 43;

Proventi

- Gruppo Fondiaria-Sai Servizi Scrl per ricavi a fronte di personale distaccato dalla Capogruppo per €mil. 117;
- Milano Assicurazioni S.p.A per ricavi relativi a rapporti di riassicurazione per €mil. 5; per ricavi a fronte di personale distaccato dalla Capogruppo e servizi unificati per €mil.6;
- Popolare Vita S.p.A. per ricavi relativi all'erogazione di servizi tecnico gestionali e amministrativi esternalizzati nella Capogruppo per €mil. 10;
- Pronto Assistance S.p.A. per ricavi relativi a rapporti di riassicurazione per €mil. 17;
- Siat S.p.A. per ricavi relativi a rapporti di riassicurazione per €mil. 7;
- The Lawrence Re Ireland Ltd. per ricavi relativi a rapporti di riassicurazione per €mil. 77;

Oneri

- Auto Presto e Bene S.p.A. per sinistri relativi al ramo auto per €mil. 23;
- Gruppo Fondiaria SAI Servizi S.c.r.l. per rapporti di natura consortile a fronte della fruizione di servizi di gruppo per €mil. 191;
- Milano Assicurazioni S.p.A. per costi relativi a rapporti di riassicurazione per €mil. 6;
- Pronto Assistance S.p.A. per costi relativi a rapporti di riassicurazione per €mil. 18;
- Pronto Assistance Servizi S.p.A. per costi che si riferiscono a spese sostenute per liquidazione di sinistri per €mil. 7;
- Siat S.p.A. per costi relativi a rapporti di riassicurazione per €mil. 6;
- The Lawrence Re Ireland Ltd per costi relativi a rapporti di riassicurazione per €mil. 51;

Altre partecipate:

Attività

- Ex Var s.c.s. le attività si riferiscono alla sottoscrizione di obbligazioni rappresentative di un finanziamento di natura partecipativa per €mil. 25.

Altre Parti Correlate Fondiaria-SAI

A partire dalla chiusura dell'esercizio 2010 si fornisce un'analisi più dettagliata relativamente ai rapporti con le altre parti correlate, in modo tale da rilevare sia l'entità dei flussi finanziari in entrata ed in uscita, sia la natura dell'attività sottostante i rapporti.

(€migliaia)

NATURA	Attività	Passività	Proventi	Oneri
Attività Immobiliare	98	5	432	121
Attività Assicurativa	-	-	18.362	17.698
Attività Finanziaria	77.547	-	-	362
Servizi Prestati	-	-	4	-
Servizi Ricevuti	-	631	-	4.912
Emolumenti a Membri CdA e Coll. Sind.	-	32	-	1.866
Retribuzioni a Dir. con Resp. Strategiche	-	3.600	-	11.743
TOTALE	77.645	4.268	18.798	36.702

(€migliaia)		
NATURA	Flussi in entrata	Flussi in uscita
Attività Immobiliare	449	146
Attività Assicurativa	18.362	17.822
Attività Finanziaria	-	-
Servizi Prestati	5	-
Servizi Ricevuti	-	5.522
Emolumenti a Membri CdA e Coll. Sind.	-	2.181
Retribuzioni a Dir. con Resp. Strategiche	-	8.143
TOTALE	18.816	33.814

Altre parti correlate:

La voce Attività di natura finanziaria verso Altre parti correlate comprende:

- € mil. 55 riguardano la sottoscrizione di obbligazioni emesse da Unicredit S.p.A.
- €mil. 13,6 sono relativi al credito verso Unicredit S.p.A., in relazione al margin Call Unicredit bank che è stato versato alla controparte a fronte delle variazioni di mercato degli strumenti derivati sottostanti.
- € mil. 7,4 relativi ai rapporti di conto corrente intrattenuti da Fondiaria-Sai presso Unicredit S.p.A.
- €mil. 1,44 si riferiscono alla quota di oneri capitalizzati e ammortizzati in 5 anni, relativi all'aumento di capitale sociale avvenuto nel mese di luglio 2011. L'ammontare capitalizzato è costituito rispettivamente dal mandato svolto da Unicredit S.p.A. per €mil. 0,73; dalla consulenza dello Studio D'Urso per €mil. 0,6 e dall'assistenza fornita dall'Avv. Fausto Rapisarda €per mil. 0,11.

La voce Passività verso Altre parti correlate comprende:

- €mil. 3,6 si riferiscono all'accertamento di competenze di fine rapporto ancora da erogare nei confronti del direttore generale Dott. Piergiorgio Peluso.
- €mil. 0,6 a fronte di fatture da ricevere o ancora da regolare per servizi ricevuti.

La voce Proventi verso Altre parti correlate è prevalentemente di natura assicurativa e comprende:

- per €mil. 14,8 i premi che il Fondo Pensione Cassa Previdenza Dipendenti Gruppo Fondiaria SAI e il Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Fondiaria SAI riversano in Fondiaria-SAI S.p.A. in seguito all'investimento in polizze Vita dell'ammontare dei contributi raccolti dai Fondi;
- per €mil. 3 premi relativi a polizze Danni e polizze Vita.

Alla voce Oneri da Altre parti correlate si rilevano:

- oneri di natura assicurativa dovuti a liquidazioni di sinistri, a fronte di risarcimenti effettuati per riscatto o scadenze polizze Vita per €mil. 12,5; al versamento di contributi a carico dell'azienda nei confronti del Fondo Pensione Cassa Previdenza Dipendenti Gruppo Fondiaria SAI per €mil. 4 e del Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Fondiaria SAI per € mil. 0,6, nonché i compensi provvigionali corrisposti ad intermediari di assicurazioni per €mil. 0,6;
- oneri per servizi ricevuti derivanti in gran parte da consulenze tecnico-amministrative e legali di cui si segnalano i principali: € mil. 2,35 allo Studio Legale Marco Cardia, € 0,74 alla società Parametrica Consulting, €mil. 0,28 allo Studio Gismondi & Associati ed €mil. 0,38 all'Avv. Fausto Rapisarda.

-
- oneri relativi agli emolumenti per la carica e a compensi a diverso titolo corrisposti ad amministratori, sindaci, direttori generali €mil. 1,9, nonché gli stipendi dei dirigenti della Capogruppo con responsabilità strategiche per €mil. 11,7 (comprensivo delle competenze relative alla cessazione del rapporto di lavoro del Direttore Generale Dott. Piergiorgio Peluso per €mil. 4,9);

Per quanto riguarda i servizi ricevuti da Altre parti Correlate si segnalano tra i flussi finanziari in uscita i principali derivanti da consulenze tecniche-amministrative e legali: €mil. 2,3 allo Studio Legale Marco Cardia, € 0,92 alla società Parametrica Consulting, €mil. 0,42 allo Studio Gismondi & Associati ed €mil. 0,35 all'Avv. Fausto Rapisarda.

Si segnala che le predette operazioni sono avvenute a valori di mercato e per le loro caratteristiche non presentano requisiti di atipicità ed inusualità.

MARGINE DI SOLVIBILITÀ E COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

Al 30/09/2012 gli elementi costitutivi del margine di solvibilità si presentano ampiamente eccedenti rispetto al margine richiesto, come risultante al 31/12/2011.

Gli elementi costitutivi del margine, considerata la stima degli andamenti economici previsti per l'ultimo trimestre dell'esercizio, saranno comunque ampiamente sufficienti a garantirne la copertura anche a fine anno.

Le riserve tecniche al 30/09/2012 ammontano complessivamente a €mil. 14.506 (di cui €mil. 6.508 per i Rami Danni e €mil. 7.998 per i Rami Vita, comprensivi di €mil. 419 di riserve relative alla classe D).

Le attività disponibili al 30/09/2012 sono in grado di coprire le riserve tecniche garantendo l'eccedenza sia per i Rami Danni sia per i Rami Vita.

Bologna, 20 dicembre 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Carlo Cimbri

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58

Il sottoscritto Massimo DALFELLI, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fondiaria-SAI S.p.A.

dichiara

ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel resoconto intermedio di gestione alla data del 30 settembre 2012 di Fondiaria-SAI, redatto ai sensi e agli effetti dell'art. 2501-quater del C.C., corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Bologna, 20 dicembre 2012

*Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti contabili societari
Dott. Massimo Dalfelli*



Allegati

IMPRESA: ... FONDIARIA - SAI

Informazioni relative alle imprese partecipate (*)

Dati riferiti ai primi nove mesi dell'anno 2012

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)		Quota posseduta (7)		
						Importo (4)	Numero azioni	(6) DVV	Importo	Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	a	Q	2	PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. - HDG - ROMA	EUR	480.982.831	2.151.580.097	D	2.221.119	0,85	0,43	1,28
1	a	Q	2	PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. - HDG - ROMA	EUR	480.982.831	2.151.580.097	V	819.658	0,85	0,43	1,28
2	a	Q	2	UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.p.A.	EUR	2.082.543.244	443.993.991	V	45.672	0,01	0,00	0,01
3	b	NQ	9	ATAHOTELS	EUR	15.000.000	15.000.000	V	1.389.153	51,00	49,00	100,00
4	b	NQ	9	AUTO PRESTO & BENE (EX SAI SISTEMI ASSICURATIVI)	EUR	5.000.000	5.000.000	D	524.081	100,00	0,00	100,00
5	b	NQ	3	BANCA SAI - TORINO	EUR	116.677.161	1.166.771.610	D	87.350.275	100,00	0,00	100,00
5	b	NQ	3	BANCA SAI - TORINO	EUR	116.677.161	1.166.771.610	V	20.165.584	100,00	0,00	100,00
6	b	NQ	1	BIM VITA S.p.A. - TORINO	EUR	11.500.000	11.500.000	V	9.922.797	50,00	0,00	50,00
7	b	NQ	9	CASA DI CURA VILLA DONATELLO S.p.A. - FIRENZE	EUR	361.200	70.000	D	30.631.720	100,00	0,00	100,00
8	b	NQ	9	CENTRO ONCOLOGICO FIORNT. CASA DI CURA VILLANOVA	EUR	182.000	350.000	D	3.598.775	100,00	0,00	100,00
9	b	NQ	1	DDOR NOVI SAD	EUR	2.579.597.280	2.114.424	D	26.048.996	99,99	0,00	99,99
9	b	NQ	1	DDOR NOVI SAD	EUR	2.579.597.280	2.114.424	V	104.187.669	99,99	0,00	99,99
10	b	NQ	1	EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A. - ASSAGO	EUR	5.160.000	2.000.000	D	5.681.026	100,00	0,00	100,00
11	b	NQ	2	EUROSAI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI SRL	EUR	100.000	100.000	D	229.708	100,00	0,00	100,00
12	b	NQ	2	FINSAI INTERNATIONAL SA - LUSSEMBURGO	EUR	44.131.900	401.566	D	5.516.063	19,92	80,08	100,00
13	b	NQ	2	FONDIARIA-SAI NEDERLAND B.V. - AMSTERDAM	EUR	19.070	1.907	D	94.700.150	100,00	0,00	100,00
13	b	NQ	2	FONDIARIA-SAI NEDERLAND B.V. - AMSTERDAM	EUR	19.070	1.907	V	14.287.892	100,00	0,00	100,00
14	b	NQ	9	GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI S.c.r.l.	EUR	5.200.000	10.000.000	D	15.825.135	64,16	35,84	100,00
14	b	NQ	9	GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI S.c.r.l.	EUR	5.200.000	10.000.000	V	6.808.683	64,16	35,84	100,00
15	b	NQ	4	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI sfl	EUR	20.000	20.000	D	444.382.008	100,00	0,00	100,00
16	b	NQ	4	IMMOBILIARE LOMBARDA - MILANO	EUR	24.493.510	144.079.468	D	13.730.075	64,17	35,83	100,00
17	b	NQ	1	INCONTRA ASSICURAZIONI S.p.A. - MILANO	EUR	5.200.000	5.200.000	D	4.997.197	51,00	0,00	51,00
18	b	NQ	2	MERIDIANO AURORA S.r.l. - MILANO	EUR	10.000	10.000	D	6.676.000	100,00	0,00	100,00
19	b	Q	1	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. ord. - ASSAGO	EUR	19.571.058	102.466.271	D	3.187.462	1,46	0,00	1,46
19	b	Q	1	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. ord. - ASSAGO	EUR	354.111.542	1.842.334.571	D	813.467.422	61,10	2,67	63,76
20	b	NQ	4	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. ord. - ASSAGO	EUR	354.111.542	1.842.334.571	V	435.988.882	61,10	2,67	63,76
21	b	NQ	1	NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l. - FIRENZE	EUR	26.000.000	50.000.000	D	166.293.146	96,88	3,12	100,00
21	b	NQ	1	POPOLARE VITA S.p.A. (EX BPV VITA S.p.A.)	EUR	219.600.005	43.920.001	D	305.841.111	24,39	25,61	50,00
21	b	NQ	1	POPOLARE VITA S.p.A. (EX BPV VITA S.p.A.)	EUR	219.600.005	43.920.001	V	67.092.393	24,39	25,61	50,00
22	b	NQ	1	PRONTO ASSISTANCE S.p.A. - TORINO	EUR	2.500.000	2.500.000	D	808.149	100,00	0,00	100,00
23	b	NQ	9	SAI HOLDING ITALIA S.p.A. - TORINO	EUR	516.000	516.000	D	63.626.098	100,00	0,00	100,00
24	b	NQ	2	SAI HOLDING ITALIA S.p.A. - TORINO	EUR	50.000.000	50.000.000	D	104.004.431	100,00	0,00	100,00
24	b	NQ	2	SAI HOLDING ITALIA S.p.A. - TORINO	EUR	50.000.000	50.000.000	V				

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri.

- (3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Valore riportato nella relazione semestrale

(6) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alia partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(7) Indicare la quota complessivamente posseduta

IMPRESA: ... FONDIARIA - SAI

Informazioni relative alle imprese partecipate (*)

Dati riferiti ai primi nove mesi dell'anno 2012

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)		Quota posseduta (7)		
						Importo (4)	Numero azioni	(6) DVV	Importo	Diretta %	Indiretta %	Totale %
25	b	NQ	6	SAI INVESTIMENTI S.G.R. S.p.A. - TORINO	EUR	3.913.588	3.913.588	V	2.866.395	51,00	29,00	80,00
26	b	NQ	9	SAI MERCATI MOBILIARI S.p.A. - MILANO	EUR	20.000.000	20.000.000	D	10.417.326	100,00	0,00	100,00
27	b	NQ	9	SAIAGRICOLA S.p.A. - TORINO	EUR	66.000.000	66.000.000	D	65.672.011	92,00	8,00	100,00
28	b	NQ	2	SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A. - TORINO	EUR	102.258.000	102.258.000	D	87.318.230	100,00	0,00	100,00
29	b	NQ	2	SAINTERNATIONAL S.A. - LUSSEMBURGO	EUR	154.000.000	154.000.000	D	147.370.039	100,00	0,00	100,00
29	b	NQ	2	SAINTERNATIONAL S.A. - LUSSEMBURGO	EUR	154.000.000	154.000.000	V	0	100,00	0,00	100,00
30	b	NQ	9	SERVICE GRUPPO FONDIARIA-SAI S.r.l. - FIRENZE	EUR	104.000	200.000	D	564.693	70,00	30,00	100,00
31	b	NQ	4	SIM ETOILE S.A. - PARIGI	EUR	3.049.011	200.002	D	11.809.616	100,00	0,00	100,00
32	b	NQ	4	STIMMA S.r.l. - FIRENZE	EUR	10.000	10.000	D	837.171	100,00	0,00	100,00
33	b	NQ	4	VILLA RAGIONIERI S.r.l. - FIRENZE	EUR	78.000	150.000	D	93.076.758	100,00	0,00	100,00
34	d	NQ	2	FIN PRIV S.r.l. - MILANO	EUR	20.000	20.000	D	29.201.422	28,57	0,00	28,57
35	d	NQ	9	FONDIARIA-SAI SERVIZI TECNOLOGICI S.p.A. - FIRENZE	EUR	120.000	120.000	D	2.178.669	51,00	0,00	51,00
36	d	NQ	9	SCAI - CONSULENZA AZIENDALE PER L'INFORMATICA	EUR	1.040.000	2.000.000	D	516.250	30,07	0,00	30,07
37	d	NQ	9	SOAIMPIANTI ORGANISMI DI ATTESTAZIONE S.p.A. - MIL	EUR	84.601	84.601	D	317.114	21,64	0,00	21,64
38	e	NQ	6	ACOMEA SGR (ex SAI ASSET MANAGEMENT SGR)	EUR	550.000	50.000	D	230.610	9,09	0,00	9,09
38	e	NQ	6	ACOMEA SGR (ex SAI ASSET MANAGEMENT SGR)	EUR	550.000	50.000	V	318.279	9,09	0,00	9,09
39	e	NQ	9	ALITALIA Compagnia Aerea Italiana SpA Totale	EUR	668.355.344	668.355.344	D	50.000.001	4,43	0,00	4,43
39	e	NQ	9	ALITALIA Compagnia Aerea Italiana SpA Totale	EUR	668.355.344	668.355.344	V	0	4,43	0,00	4,43
40	e	NQ	3	BANCA POPOLARE ETICA SCARL - PADOVA	EUR	40.747.193	776.137	D	30.987	0,08	0,00	0,08
41	e	NQ	9	CITTA' DEGLI STUDI S.p.A. - BIELLA	EUR	25.692.947	25.692.947	D	8.250	0,01	0,01	0,02
42	e	NQ	9	CONSORZIO SERVIZI LOGISTICI	EUR	100.000	100.000	D	5.366	2,00	8,00	10,00
42	e	NQ	9	CONSORZIO SERVIZI TECNOLOGICI	EUR	100.000	100.000	D	26.016	3,50	11,50	15,00
43	e	NQ	1	DOWNALL ITALIA	EUR	100.000	100.000	D	14.848	9,99	0,00	9,99
44	e	NQ	2	EX VAR S.C.S. - LUSSEMBURGO	EUR	37.221	37.221	D	4.537	18,00	10,00	28,00
45	e	NQ	1	GRUPPO GPA	EUR	8.528.000	16.400.000	D	481.031	9,99	0,00	9,99
46	e	NQ	6	HINES ITALIA SGR S.p.A.	EUR	2.049.254	2.049.254	D	643.726	18,00	0,00	18,00
47	e	NQ	3	ISOLA D'ELBA B.C.A CREDITO COOP - PORTOFERRAIO	EUR	2.841.867	47.859	D	41.317	1,67	0,00	1,67
48	e	NQ	9	ISTIT. EUROPEO DI ONCOLOGIA S.r.l. - MILANO	EUR	80.579.007	80.579.007	D	17.406.138	12,64	1,73	14,37
48	e	NQ	9	ISTIT. EUROPEO DI ONCOLOGIA S.r.l. - MILANO	EUR	80.579.007	80.579.007	V	0	12,64	1,73	14,37
49	e	NQ	1	MEDIORISCHI SPA	EUR	102.000	102.000	D	64.689	9,99	0,00	9,99
50	e	NQ	2	SOFIGEA S.r.l. (IN LIQUIDAZIONE) - ROMA	EUR	47.664.600	93.460.000	D	5.505.453	14,91	7,50	22,41
51	e	NQ	9	UFF CENTRALE ITALIANO S.r.l. - MILANO	EUR	510.000	1.000.000	D	127.713	14,14	11,38	25,52
52	e	NQ	9	WAVE TECHNOLOGIES S.r.l. - BEDIZZOLE	EUR	99.500	99.500	D	1.500.000	15,00	0,00	15,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposita persona.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentari e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Valore riportato nella relazione semestrale

(6) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine
- (7) Indicare la quota complessivamente posseduta

Commento - Allegato 2 / ... (D)

IMPRESA: FONDIARIA - SAI

Codice impresa

111

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

(Importi in migliaia di Euro)

Dati riferiti al terzo trimestre dell'anno 2012

	Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	1 2.571.825 21	52.061 41	2.702
Incrementi nel periodo:	2 431.021 22	5.462 42	872
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	3 29.829 23	4.169 43	872
riprese di valore	4 549 24	1.293 44	
rivalutazioni	5		
altre variazioni	6 400.643 26		46
Decrementi nel periodo:	7 378.575 27	0 47	0
per: vendite o rimborsi	8 21.115 28		48
svalutazioni	9 65.558 29		49
altre variazioni	10 291.902 30		50
Totale	11 2.624.271 31	57.523 51	3.574
Valore corrente	12 2.122.656 32	57.536 52	
Rivalutazioni totali	13 163.102	0	
Svalutazioni totali	14 1.182.455 34	0 54	

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni
V= prospetto relativo alla gestione vita

IMPRESA: FONDIARIA - SAI

Codice impresa

111

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

(Importi in migliaia di Euro)

Dati riferiti al terzo trimestre dell'anno 2012

	Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	1 875.980 21	662 41	
Incrementi nel periodo:	2 303.397 22	18 42	0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni	3 10.812 23	18 43	
riprese di valore	4 203 24	44	
rivalutazioni	5		
altre variazioni	6 292.382 26	46	
Decrementi nel periodo:	7 411.479 27	0 47	0
per: vendite o rimborsi	8	48	
svalutazioni	9 10.356 29	49	
altre variazioni	10 401.123 30	50	
Totale	11 767.898 31	680 51	0
Valore corrente	12 457.619 32	686 52	
Rivalutazioni totali	13 47.568	0	
Svalutazioni totali	14 398.214 34	0 54	

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni
V= prospetto relativo alla gestione vita

Codice impresa	111
----------------	-----

IMPRESA: FONDIARIA - SAI

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5)

Dati riferiti al terzo trimestre dell'anno 2012

I - Gestione danni

(Importi in migliaia di Euro)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (I)	Valore corrente	Valore (I)	Valore corrente	Valore (I)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	372.106	363.931	97.690	97.690	469.796	461.621
a) azioni quotate	349.618	341.443	94.938	94.938	444.556	436.381
b) azioni non quotate	20.988	20.988	2.752	2.752	23.740	23.740
c) quote	1.500	1.500			1.500	1.500
2. Quote di fondi comuni di investimento			414.409	434.283	414.409	434.283
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.116.778	1.096.219	1.174.295	1.177.891	2.291.073	2.274.110
a) titoli di Stato quotati	913.465	895.129	1.108.551	1.111.849	2.022.016	2.006.978
a2) altri titoli quotati	146.723	144.155	49.334	49.501	196.057	193.656
b) titoli di Stato non quotati						
b2) altri titoli non quotati	42.720	43.106	16.369	16.500	59.089	59.606
c) obbligazioni convertibili	13.870	13.820	41	41	13.911	13.870
5. Altri			10.672	10.672	10.672	10.672

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore (I)	Valore corrente	Valore (I)	Valore corrente	Valore (I)	Valore corrente
73. Azioni e quote di imprese:	57.139	35.726	89.042	89.335	146.181	125.061
a) azioni quotate	57.134	35.721	89.042	89.335	146.176	125.056
b) azioni non quotate	5	5			5	5
c) quote						
77. Quote di fondi comuni di investimento			190.047	198.114	190.047	198.114
78. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.280.760	4.142.346	3.145.820	3.246.348	7.426.580	7.388.694
a) titoli di Stato quotati	3.467.851	3.319.092	2.065.673	2.092.892	5.533.524	5.411.984
a2) altri titoli quotati	800.411	810.777	1.077.524	1.150.773	1.877.935	1.961.550
b) titoli di Stato non quotati						
b2) altri titoli non quotati	11.964	12.004	715	769	12.679	12.773
c) obbligazioni convertibili	534	473	1.724	1.725	2.258	2.198
5. Altri			20	20	20	20